

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVII LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. XV  
n. 253**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI  
(CIRA)**

**(Esercizio 2013)**

---

**Trasmessa alla Presidenza il 2 aprile 2015**

---

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 29/2015 del 24 marzo 2015 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro italiano ricerche aerospaziali (CIRA) S.c.p.A. per l'esercizio 2013 . . . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013:</i>		
Relazione sulla gestione . . . . .	»	45
Relazione del Collegio Sindacale . . . . .	»	107
Bilancio consuntivo . . . . .	»	119

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA) S.C.p.A. per l'esercizio 2013

*Relatore: Consigliere Rinieri Ferone*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Paola Fazio*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 29/2015****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 24 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 2007 con il quale il CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Società, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Rinieri Ferone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è emerso che:

l'esercizio si è chiuso con un utile economico pari a 10,8 milioni di euro, in calo di circa 2,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;

il valore della produzione si riduce di 4,2 milioni di euro rispetto al 2012 (da € 55.664.160 a € 51.485.319) mentre i costi aumentano di 3,7 milioni di euro (da € 42.405.067 a € 46.120.934);

il patrimonio netto dell'Ente nel 2013 si attesta a 106,9 milioni di euro;

il costo per il personale raggiunge 25,1 milioni di euro (+7,6% rispetto al 2012). Sul punto questa Corte torna ad invitare il CIRA ad una politica di contenimento degli oneri

per il personale in coerenza con il concorso alla riduzione delle spese richiesto dal legislatore a tutte le amministrazioni pubbliche o comunque agli enti o organismi che fruiscono di un contributo dello Stato;

le disponibilità finanziarie raggiungono 90,9 milioni di euro (+36,1% rispetto al 2012) e sono composte per 67,9 milioni di euro da titoli di Stato e da una polizza e per 22,9 milioni di euro da depositi bancari. A tale riguardo occorre nuovamente richiamare il CIRA sulla necessità di un'accelerazione dell'attività istituzionale che valga a conseguire maggiori risultati a vantaggio dello sviluppo dell'impresa aerospaziale italiana;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

ritenuto, altresì, di procedere ad interessare il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la ricerca per le specifiche situazioni evidenziate nelle considerazioni conclusive della relazione;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del CIRA-Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE  
*f.to* Rinieri Ferone

IL PRESIDENTE  
*f.to* Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DEL CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA)  
S.C.p.A. PER ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e quadro programmatico di riferimento. – 2. Organi, Comitato consultivo scientifico e Commissione di Monitoraggio. – 3. Assetto organizzativo e personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. Risorse finanziarie. – 6. Risultati contabili della gestione. - *6.1* Conto economico. - *6.2* Stato patrimoniale. - *6.2.1* *Analisi della gestione del patrimonio mobiliare e finanziario.* - *6.2.2* *Analisi delle partecipazioni.* – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA) è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR) e assoggettata al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259<sup>1</sup>.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, con le modalità previste dall'art. 7 della stessa legge n. 259, sulla gestione relativa all'esercizio 2013, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria dell'Ente la Corte ha riferito, da ultimo, con referto relativo all'esercizio finanziario 2012, pubblicato in Atti Parlamentari, XVII Legislatura Doc XV, n. 154.

---

<sup>1</sup> Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.2.2007.

## 1 – Ordinamento e quadro programmatico di riferimento

Al Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali – CIRA - è stato affidato il compito di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.), secondo quanto disposto dalla legge 16 maggio 1989, n. 184<sup>2</sup> e dal Regolamento n. 305 del 10 giugno 1998<sup>3</sup>.

L'Ente, ubicato a Capua (CE), è partecipato per il 47% dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), per il 5% dal Consiglio Nazionale Ricerche, per il 16% dal Consorzio Area Sviluppo Industriale di Caserta e per il 32% dalle principali industrie aerospaziali italiane.

Lo Stato ha assunto a proprio carico l'intero onere sostenuto dal CIRA per la progettazione e realizzazione delle opere. Si tratta di una concessione *ex lege* in cui il concedente assume tutti gli oneri finanziari ed i beni prodotti sono *ab origine* di sua proprietà (patrimonio disponibile dello Stato). La Società concessionaria ha, invece, il comodato gratuito degli stessi.

Il piano finanziario complessivo a "vita intera" delle opere del PRO.R.A. da progettare e realizzare a carico dello Stato è stato rideterminato nella misura di 428,7 milioni di euro (IVA esclusa) con il decreto interministeriale del 24 marzo 2005, n. 674, mediante il quale è stato definito un aggiornamento del PRO.R.A..<sup>4</sup> Al 31 dicembre 2013 risultano spesi 362 milioni di euro.

Lo Stato concorre, inoltre, alle spese complessive necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla gestione delle opere realizzate, ivi comprese le spese per le attività di ricerca e sperimentazione, mediante un contributo annuale che dal 2012 è stato ridotto da € 24.158.276 a € 23.426.000 e nel 2013 è calato a € 23.258.905.<sup>5</sup> Dal 2015 è prevista una ulteriore riduzione di 500 mila euro, in adesione a quanto disposto dalla legge di stabilità n.149/2014.

Sulla destinazione di queste ultime risorse che, secondo la previgente disciplina, qualora non utilizzate dal Cira erano "ex lege" destinate ad integrare lo stanziamento per la realizzazione del PRO.R.A, è intervenuta una modifica normativa (art. 7, comma 5 della legge 24 dicembre 2012, n. 229) secondo la quale, a partire dal 2013, è possibile riassegnare, anche a capitoli diversi da quello relativo al contributo alla

<sup>2</sup> "Realizzazione e funzionamento del programma nazionale di ricerche aerospaziali".

<sup>3</sup> "Regolamento recante disciplina del Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.) e del Centro italiano di ricerche aerospaziali".

<sup>4</sup> Inizialmente il contributo è stato fissato in circa 310 milioni di euro (legge n. 184/1984) e poi aumentato a circa 387 milioni di euro con l'art. 4, comma 1 del Regolamento n. 305/1998.

<sup>5</sup> Il contributo è stato inizialmente fissato in circa 20 milioni di euro con la legge 14 febbraio 1991, n. 46 confermati dal Regolamento 305/1998, comma 2 dell'art. 4; nel 2008 è stato incrementato a € 24.158.276 e dal 2012, per effetto delle manovre di *spending review*, è stato ridotto a € 23.426.000.

gestione del PRO.R.A. eventuali entrate derivanti da somme non utilizzate a valere sul contributo in questione.

Si rammenta che dal 2011 l'Ente non è più ricompreso nell'elenco dei soggetti che concorrono al consolidato economico della pubblica amministrazione.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni. Pertanto per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato l'Istituto si rinvia ad esse.

E' comunque da ricordare che nel corso del 2013 lo Statuto dell'Ente è stato oggetto di alcune modifiche sulle quali si è già ampiamente riferito nella relazione precedente.<sup>6</sup>

Anche per quanto attiene la regolamentazione interna nella precedente relazione si è riferito in ordine ad alcune variazioni apportate nel 2013 al *Regolamento sulle procedure di assunzione del personale, anche dirigenziale* e ad essa si fa, pertanto, espresso rinvio.<sup>7</sup>

#### **- Il Programma per le Ricerche Aerospaziali**

Il PRO.R.A., ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del Regolamento n. 305/1998, ha come finalità l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali e la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle proprie attività.

Il monitoraggio del PRO.R.A. e la formulazione di osservazioni e proposte per gli aggiornamenti del medesimo sono affidati ad un'apposita Commissione, istituita con decreto dal Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, di cui si tratterà nel prosieguo della relazione.<sup>8</sup>

L'ultimo aggiornamento del PRO.R.A è stato disposto nel 2005 con il decreto interministeriale n. 674 del 24 marzo.<sup>9</sup>

Nel corso del 2013 è stato approvato il piano relativo al periodo 2014-2016<sup>10</sup> le cui linee strategiche gravitano intorno ad una prospettiva di "rifocalizzazione" delle

<sup>6</sup> Le principali variazioni hanno riguardato l'oggetto sociale, le competenze e le attribuzioni dell'Assemblea, del Presidente, del Direttore generale e del Comitato Consultivo Scientifico.

<sup>7</sup> Alcune modifiche hanno riguardato l'introduzione della disciplina delle assunzioni obbligatorie ex lege 12 marzo 1999 n. 68, la previsione del ricorso al lavoro in somministrazione e l'inserimento di parametri oggettivi in grado di consentire un controllo del corretto esercizio della discrezionalità esercitata in tutte le fasi del procedimento preordinato alle assunzioni.

<sup>8</sup> La Commissione non è più operativa dal febbraio 2013 per i motivi che saranno esposti nel paragrafo 2.3.

<sup>9</sup> Il precedente aggiornamento del PRO.R.A. è stato approvato nel 2000 con il decreto interministeriale del 3 agosto. Gli aggiornamenti sono disposti con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze anche sulla base di osservazioni e proposte della Commissione di Monitoraggio (attualmente non operante). Lo strumento mediante il quale è definita la proposta di aggiornamento è il programma di attività triennale.

attività nella quale è privilegiato il consolidamento della nuova linea di ricavo denominata "Technology Deployment" volta a capitalizzare il patrimonio tecnologico e di competenze, nonché l'ulteriore incremento dei ricavi da servizi di ingegneria e sperimentazione, con azione di promozione e di potenziamento degli impianti.

Sul punto della programmazione e della possibilità di poter "leggere" le linee di sviluppo del PRO.R.A., si dà atto che risultano sensibilmente superati quegli elementi di criticità evidenziati nella precedente relazione tra i quali la carenza di una concreta informazione sull'attività del CIRA in funzione della primaria missione istituzionale di condurre una ricerca a supporto degli sviluppi tecnologici dell'industria nazionale aerospaziale.

Tale miglioramento è rilevabile nelle valutazioni espresse dagli esperti<sup>11</sup> nominati dal MIUR nella relazione tecnico-scientifica resa nel 2014 ai fini dell'approvazione dei S.A.L. PRO.R.A. 2011 e 2012 (v.infra cap. 2), le quali sono state positive in termini sia di obiettivi realizzativi raggiunti, sia di rispetto della pianificazione, compendiate in risultati soddisfacenti per i tre filoni del programma: grandi infrastrutture, laboratorio di volo ed altri laboratori di supporto.

Tali elementi costituiscono un contributo di chiarezza nel quadro di valutazione dell'attività dell'Ente la cui gestione è oggetto di esame e soprattutto rendono concreto il riscontro della funzione di indirizzo affidata al Ministero vigilante.

Nella prospettiva degli sviluppi del programma di ricerca, il MIUR ha, inoltre, rappresentato l'intendimento di avviare, con la collaborazione di qualificati esperti del settore e con il coinvolgimento del soggetto attuatore, un nuovo ciclo di programmazione pluriennale di tipo strategico per mettere a frutto il know-how e le potenzialità di cui il PRO.R.A. dispone.<sup>12</sup> Programmazione che sarà elaborata non appena saranno noti gli esiti del Consiglio dei Ministri europei della ricerca di dicembre 2014 e si conosceranno i termini della programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020 anche sulla base delle macro aree previste da HORIZON 2020<sup>13</sup>.

<sup>10</sup> Assemblea dei soci del 17 dicembre. La pratica attuazione del PRO.R.A. è declinata in atti di programmazione triennali di aggiornamento approvati annualmente dall'Assemblea dei soci e trasmessi al MIUR e alla Commissione di Monitoraggio entro il 31 ottobre di ogni anno per le verifiche e le iniziative di rispettiva competenza.

<sup>11</sup> Nominati con determinazione direttoriale n. 11235 del 19 maggio 2014.

<sup>12</sup> Relazione del MIUR del 25 settembre 2014 in materia di misure adottate a seguito di quanto osservato nelle considerazioni conclusive della deliberazione n. 18/2013/G della Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti avente ad oggetto l' "Indagine sulla gestione del contributo dello Stato alle spese di gestione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.)".

<sup>13</sup> Horizon 2020 è il Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea volta a garantire la competitività globale dell'Europa.

## **2 – Organi, Comitato Consultivo scientifico e Commissione di Monitoraggio**

### ***Organi***

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono organi della Società l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Nelle precedenti relazioni si è ampiamente riferito in merito alle funzioni degli organi del CIRA. In questa sede si fa cenno alle vicende significative che hanno riguardato gli organi di amministrazione e gli emolumenti<sup>14</sup> attribuiti ai titolari delle varie cariche. A tale proposito si fa presente che nel 2012, nonostante l'Ente non fosse più inserito nell'elenco ISTAT dal 2011, è stata disposta sui compensi del Presidente e dei componenti del Consiglio amministrazione la riduzione del 10% prevista dal comma 6 art. 6 del d.l. n. 78/2010; dal 2013 tale misura non viene più applicata.

Nel 2013 l'Assemblea si è riunita tre volte in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio 2013, la nomina di due componenti del CDA, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e per la nomina del Presidente.

L'attuale Presidente<sup>15</sup> è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 16 aprile 2014, a seguito delle dimissioni del Presidente in carica<sup>16</sup> (lettera del 18 marzo 2014) in quanto coinvolto in vicende giudiziarie connesse all'attività di Presidente dell'ASI.

Il compenso annuo lordo nel 2013 è stato di € 99.167 (nel 2012 € 90.000).

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato rinnovato nell'Assemblea dei soci del 26 novembre 2012.<sup>17</sup> Il mandato del componente designato dalla regione Campania è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 22 maggio 2013.

Il compenso annuo lordo nel 2013 per ciascun componente ammonta a € 29.750 (€ 27.000 nel 2012).

Il Consiglio, nel 2013, si è riunito 9 volte (11 volte nel 2012).

L'attuale Collegio sindacale è stato nominato nel 2012.<sup>18</sup>

<sup>14</sup> Dal 2009 non sono più corrisposti i gettoni di presenza (delibera del CDA del 27 maggio 2009).

<sup>15</sup> L'attuale Presidente ha espressamente rinunciato al compenso mantenendo quello riconosciuto come Consigliere le cui funzioni ha svolto fino al 15 aprile 2014.

<sup>16</sup> Nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 26 novembre 2012.

<sup>17</sup> Nel corso del 2014 sono stati rinominati i componenti designati dal CNR e dall'ASI, a seguito delle dimissioni del primo e alla nomina di Presidente del secondo.

<sup>18</sup> Due componenti sono stati nominati con determinazione dell'Assemblea ordinaria del 7 giugno 2012, il Presidente è stato nominato dal MEF con lettera del 26 luglio 2012.

Nel 2013 il compenso del Presidente è stato di € 45.000 lordi, quello degli altri due membri di € 30.000 lordi ciascuno, oltre a oneri e accessori.

Nel corso del 2013 il Collegio si è riunito 14 volte (23 volte nel 2012).

### **Comitato Consultivo scientifico**

A norma dell'art. 15 dello Statuto il Comitato Consultivo scientifico, composto al massimo da 15 membri, fornisce al Consiglio di amministrazione supporto di consulenza scientifica, comprese le esigenze di formazione ed esprime parere sui programmi di attività e su ogni altro argomento richiesto dal Cda. La durata dell'incarico è triennale.

Con apposita regolamentazione interna sono state previste nuove modalità di funzionamento del CCS nell'ottica di una maggiore valorizzazione della funzione consultiva ad esso attribuita.<sup>19</sup>

L'attuale Comitato Consultivo Scientifico, composto da 11 membri, è stato nominato nel Consiglio di amministrazione del 7 marzo 2013.<sup>20</sup>

Nel 2013 ad ogni componente è stato corrisposto un compenso di € 1.610 annui lordi, ad eccezione di un membro che vi ha espressamente rinunciato.

Nel corso del 2013 il Comitato si è riunito 2 volte come nel 2012.

### **Commissione di Monitoraggio**

Come già cennato, il Regolamento n. 305/98 ha affidato poteri di vigilanza al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, prevedendo l'ausilio di una Commissione (art. 2, comma 2), con mandato triennale, deputata a monitorare la realizzazione del PRO.R.A. e a formulare osservazioni e proposte per gli aggiornamenti del medesimo, i cui costi di funzionamento gravano sul contributo per le spese di gestione del CIRA.

Dal 2 febbraio 2013, data di scadenza del mandato dell'ultima Commissione in carica, la medesima non è stata più ricostituita in quanto nel corso di una indagine effettuata dalla Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato<sup>21</sup>, sono emerse questioni in ordine alla legittimità di tale organismo ed il MIUR, da allora, affida l'incarico del monitoraggio del PRO.R.A. ad esperti tecnico-scientifici competenti per le materie afferenti il settore aerospaziale.<sup>22</sup>

<sup>19</sup> Regolamento deliberato nella seduta del Cda del 13 gennaio 2015.

<sup>20</sup> Nel corso del 2014, a seguito delle dimissioni rassegnate dai due membri designati dall'Alenia Aermacchi e dall'ENAV, sono stati nominati i nuovi componenti.

<sup>21</sup> Deliberazione n. 18/2013/G avente ad oggetto l' "Indagine sulla gestione del contributo dello Stato alle spese di gestione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.)".

<sup>22</sup> Alla data di stesura del referto sono stati affidati tre incarichi con decreti direttoriali del 4 settembre 2013, del 19 maggio 2014 e del 22 settembre 2014.

### 3 – Assetto organizzativo e personale

#### *Struttura aziendale*

La Società è ubicata presso l'unica sede di Capua (CE). Il compendio demaniale si sviluppa su di una superficie complessiva di oltre 160 ettari ed ospita numerosi corpi di fabbrica aventi diverse dimensioni, tipologia costruttiva, dotazione impiantistica e destinazione. Gli immobili in oggetto sono stati formalmente assunti nella consistenza del patrimonio dello Stato (MIUR) nel 2011; il valore di inventario è pari ad € 260.000.000.

#### *Organizzazione degli uffici*

Rispetto all'organigramma esistente fino al 2013, su cui si è già riferito nelle precedenti relazioni, nel 2014 il Cira ha proceduto al riassetto organizzativo aziendale con la previsione di strutture di diretta collaborazione al Presidente e al Consiglio di amministrazione, di strutture di staff alla direzione generale per la gestione e l'amministrazione del Cira e, nell'ambito della direzione generale, di uffici con funzioni di ricerca e sviluppo.

#### *Risorse umane*

##### Direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore generale nominato dal Consiglio di amministrazione. L'attuale direttore, in carica dal 19 gennaio 2015, è stato nominato<sup>23</sup> in assegnazione temporanea dall'ASI, ai sensi dell'art. 23 bis comma 7 del Dlgs. n. 165/2001, a seguito della risoluzione anticipata dell'incarico del precedente direttore, in servizio dal 2012, oggetto di una transazione con il CIRA in data 10 novembre 2014.

#### **Retribuzione annua lorda del Direttore generale**

(in euro)

Anno	Retribuzione fissa	Retribuzione di risultato	Totale
2012	161.679	62.058	<b>223.737</b>
2013	161.679	28.061	<b>189.740</b>

<sup>23</sup> Seduta del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2014. Al direttore è stato attribuito un trattamento retributivo fisso lordo annuo pari ad € 160.000,00, oltre ad una parte variabile di retribuzione (Management By Objectives - MBO), da determinare in base agli obiettivi che saranno deliberati dal CdA ed in misura non superiore al 20% della retribuzione annua lorda.

## Personale

Al personale dirigenziale è applicato il CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Al personale non dirigenziale di ruolo è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

Dal 2009 è stato introdotto un sistema premiale e di incentivazione sia per il personale dirigenziale sia per il personale di ruolo. Nel 2012 è stato sottoscritto l'accordo sindacale di secondo livello per l'applicazione del meccanismo di determinazione e assegnazione del premio di risultato. Nel 2013 l'ammontare complessivo del premio corrisposto al personale (impiegati, quadri e dirigenti) è stato di € 2.094.189 (€ 2.006.518 nel 2012), di cui quello riconosciuto al personale dirigenziale è stato di € 232.988 nel 2013 (€ 350.317 nel 2012).

Le tabelle che seguono espongono per qualifica e per aree funzionali la consistenza del personale a tempo indeterminato del CIRA nel 2012 e 2013.

**Tab. n. 1 - Consistenza del personale a tempo indeterminato**

Qualifica	31/12/2012	31/12/2013	composizione % 2013
<b>Dirigenti</b>	13	12	3,4
<b>Quadri</b>	82	81	23,0
<b>Impiegati</b>	236	241	68,5
<b>Operai</b>	11	11	3,1
<b>Aspettative e distacchi</b>	7	7	2,0
<b>Totale</b>	<b>349</b>	<b>352</b>	<b>100,0</b>

**Tab. n. 2 - Ripartizione del personale a t. i. per aree funzionali**

Aree funzionali	31/12/2012	31/12/2013	composizione % 2013
<b>Amministrativa</b>	76	76	21,6
<b>Tecnologica</b>	35	35	9,9
<b>Ricerca e sperimentazione</b>	231	234	66,5
<b>Aspettative e distacchi</b>	7	7	2,0
<b>Totale</b>	<b>349</b>	<b>352</b>	<b>100,0</b>

Alla data del 31 dicembre 2013 il personale complessivamente in servizio presso il CIRA è di 352 unità con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 3 unità: il saldo deriva dalla fuoriuscita di 5 risorse e dall'assunzione di 8 unità (due assunzioni di categorie protette, per sei unità si è trattato, invece, della trasformazione a tempo indeterminato di contratti a progetto stipulati con ricercatori).

*Costo per il personale*

La tabella che segue espone il costo per il personale, comprensivo del compenso al direttore generale, per gli esercizi 2012 e 2013.

**Tab. n. 3 - Costo per il personale dipendente***(in euro)*

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Variaz. % 2012/2013</b>
<b>Salari e stipendi</b>	16.362.040	17.549.473	7,3
<b>Oneri sociali</b>	5.230.807	5.534.636	5,8
<b>TFR</b>	1.254.809	1.263.952	0,7
<b>Altri costi</b>	494.531	764.772	54,6
<b>Totale*</b>	<b>23.342.187</b>	<b>25.112.833</b>	<b>7,6</b>
Unità di personale	349	352	
<b>Costo medio unitario</b>	<b>66.883,1</b>	<b>71.343,2</b>	
<b>Incidenza costo personale sui costi della produzione</b>	<b>55,0</b>	<b>54,4</b>	

\* il costo complessivo del personale è superiore al costo del personale riportato nel conto economico in quanto vi ricomprende nel 2012 i costi sostenuti per la mensa e le visite medico-legali per i dipendenti e nel 2013 anche i costi per l'assicurazione infortuni dipendenti. Tali costi sono allocati nel conto economico nelle voci "servizi diversi" e "assicurazioni".

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il costo delle retribuzioni presenta una crescita del 7,6% (nel 2012 era del 6,1%) attestandosi a 25,1 milioni di euro. Tale variazione è riconducibile alle citate assunzioni di personale e agli incrementi previsti dal contratto.

Sul punto questa Corte torna ad invitare il CIRA, pur non essendo tenuto all'osservanza della disciplina normativa concernente vincoli specifici alle assunzioni, ad una politica di contenimento degli oneri per il personale in coerenza con il concorso alla riduzione delle spese richiesto dal legislatore a tutte le amministrazioni pubbliche o comunque agli enti o organismi che fruiscono di un contributo dello Stato.

Il costo medio unitario del personale registra un incremento del 6,4% (da € 66.883 nel 2012 a € 71.342). Ancora elevata appare, sebbene in leggero calo, l'incidenza del costo per il personale sul totale dei costi sostenuti dal CIRA (54,4%).

*Contratti a progetto*

Il prospetto che segue espone i contratti a progetto attivi o stipulati nel corso del 2013.

**Tab. n. 4 – Contratti a progetto già attivi o stipulati nel corso del 2013**

<b>Numero contratti</b>	<b>Data stipula contratto</b>	<b>Durata in mesi</b>	<b>Costo a vita intera (in euro)</b>	<b>Costo 2013 (in euro)</b>	<b>Eventuale stabilizzazione</b>
2	Apr-10	44	157.558	44.430	Non previste
1	Feb-12	12	23.696	7.283	Non prevista
2	Mar-12	12	71.088	11.848	Stabilizzati a marzo 2013
1	Mag-12	12	59.240	19.747	Non prevista
3	Dic-12	10	88.860	81.360	Non previste
1	gen-13	3	23.578	23.578	non prevista
1	feb-13	12	22.770	18.957	non prevista
1	nov-13	12	57.334	8.333	non prevista
<b>Tot. 12</b>			<b>504.124</b>	<b>215.535</b>	

Nel corso del 2013 risultano attivi 12 (10 dal mese di aprile) contratti di lavoro a progetto (39 nel 2012) destinati integralmente all'attività di ricerca. Il costo sostenuto per tali contratti nel 2013 si riduce sensibilmente, rispetto al 2012 (€ 1.018.589), a € 215.535.

*Controlli interni*

La Società, come già riferito nelle precedenti relazioni, è dotata delle seguenti specifiche strutture preordinate alla funzione di controllo interno:

*a) Pianificazione e controllo di gestione*

L'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione garantisce gli strumenti ed il supporto per la valutazione economica dei fatti aziendali e assicura il controllo di andamento e di tendenza. Nel 2013 le attività svolte hanno riguardato principalmente la rilevazione periodica dell'avanzamento del budget nel rispetto dei vincoli definiti nel Piano Triennale, il controllo di avanzamento delle attività del PRO.R.A.; la definizione e la gestione degli obiettivi di struttura, la redazione dei documenti di stato di avanzamento lavori (SAL).

*b) Organismo di vigilanza (OdV)*

In adesione a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, il CIRA si è dotato nel 2010<sup>24</sup> del Modello di organizzazione, gestione e controllo, del Codice etico aziendale e del relativo Organismo di vigilanza. Tale Organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo adottato dal Cira assicurando anche la relativa attività informativa e formativa all'interno della Società.

<sup>24</sup> Delibera del Consiglio di amministrazione del 20 maggio 2010

Il funzionamento dell'Organismo è disciplinato da un regolamento interno. L'OdV è composto da tre membri. Nello svolgimento delle proprie attività si avvale anche della struttura dell'Internal auditing il cui responsabile è anche componente.

L'Organismo attualmente in carica è stato nominato nel Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2012 ed è formato da due membri esterni (tra i quali il Presidente) a ciascuno dei quali è riconosciuto il rimborso spese ed un compenso annuo lordo di € 30.000 e da un componente interno che svolge l'incarico a titolo gratuito. Gli incarichi sono stati conferiti in data 13 gennaio 2013.

Nel corso del 2013 l'OdV si è riunito 9 volte (5 nel 2012).

Tra le attività svolte nel corso dell'anno l'Organismo ha seguito le fasi dell'aggiornamento del Modello Organizzativo affidato con appalto ad una società esterna.<sup>25</sup>

#### *c) Internal Auditing*

All'interno del CIRA è attivata una struttura di *Internal Auditing* con il compito di monitorare e valutare l'attività di "Governance" aziendale e l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni, anche attraverso attività di consulenza alle altre funzioni aziendali. Inoltre, assicura la pianificazione, l'esecuzione e il reporting delle verifiche ispettive interne, nonché la programmazione periodica degli interventi di auditing relativi al rispetto di leggi, regolamenti e procedure, all'efficienza delle operazioni aziendali, all'affidabilità dell'informazione finanziaria e alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Nel 2013 la suddetta funzione è stata svolta dall'unità QUALITA', dipendente dalla Direzione Generale, con quattro componenti. Nel mese di dicembre 2013 è stata istituita l'unità organizzativa Internal Auditing e Qualità Aziendale (INAU)<sup>26</sup>, in staff alla Presidenza, ma a supporto dal CdA costituita da un responsabile e da due auditor. Il Cira ha previsto la certificazione della struttura INAU, secondo la normativa vigente, entro il 2016.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 14 gennaio 2014 è stato ridefinito lo scopo e le aree di responsabilità dell'unità organizzativa che, contestualmente, ha assunto la nuova denominazione di "Valutazione e controllo interno".

#### *Consulenze e incarichi*

Il CIRA ricorre a soggetti esterni per incarichi professionali di studio, ricerca e consulenza di lavoro autonomo o parasubordinato, il cui affidamento è disciplinato dal "Regolamento sull'affidamento di incarichi professionali esterni" adottato nel 2011.

La tabella che segue riporta le consulenze affidate dal Cira nel 2013.

<sup>25</sup> Il nuovo Modello organizzativo è stato adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 14 gennaio 2014.

<sup>26</sup> Delibera del Cda del 6 settembre 2013

**Tab. 5 – Incarichi di consulenza affidati nel 2013**

Oggetto	Durata	Costo (in euro)
<b>2013</b>		
Supporto specialistico nell'ambito della funzione Qualità - Coordinamento tecnico Progetto Revisione -Processi e Procedure	14/01/2013 14/01/2014 (1 anno)	40.000
Supporto funzione Affari Societari e Legali; Ricognizione delle norme applicabili alla Società; individuazione e messa a punto di misure ed interventi procedurali atti a garantirne l'effettiva applicazione ed il costante aggiornamento, monitoraggio e controllo	02/04/2013 01/04/2014 (1 anno)	30.000
Supporto tecnico area ricerca Propulsione Aerospaziale - Supporto tecnico-scientifico sul progetto "propulsione elettrica"	08/04/2013 07/04/2014 (1 anno)	50.000
Avvio di iniziative di valorizzazione del patrimonio CIRA (partnership aziendali, business incubators, ecc.) conformemente ai vincoli gestionali derivanti dal quadro normativo applicabile al CIRA	01/11/2013 30/04/2014 (6 mesi)	15.000

Nel corso del 2013 risultano conferite sei consulenze, per un importo totale di € 195.000 con un incremento del 101% rispetto al 2012 (€ 97.000).

In relazione a tale aspetto, nelle precedenti relazioni sono state segnalate alcune criticità che, per quanto attiene l'esercizio 2013, si confermano e che riguardano la durata degli incarichi (la maggior parte non inferiori a 12 mesi e tali da far presumere che le esigenze a fondamento degli incarichi non siano né temporanee, né eccezionali come previsto, invece, dall'art. 4 del regolamento), la scarsa rilevanza degli aspetti specialistici delle materie oggetto di consulenza (esemplificativamente: Supporto funzione Affari Societari e Legali) e l'oggetto stesso della consulenza (ad es., ricognizione delle norme applicabili alla Società).

Alla luce di quanto rappresentato questa Corte ribadisce l'invito al CIRA, ai fini di eventuali affidamenti futuri di incarichi di consulenza, ad una puntuale ed approfondita verifica sull'effettiva sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge.

E', poi, da porre in evidenza come tra i costi per incarichi di consulenza siano previsti anche quelli relativi al Presidente e componente dell'Organismo di vigilanza pari a € 30.000 ciascuno (l'incarico ha durata triennale).

#### 4 - Attività istituzionale

Le attività svolte dal CIRA sono illustrate nella relazione allegata al bilancio alla quale pertanto si rinvia. Qui viene esposto brevemente lo stato degli impianti e la situazione contabile del PRO.R.A., i risultati conseguiti nella ricerca, formazione e sperimentazione ed, infine, l'attività svolta nei programmi strategici di ricerca finanziati dal PRO.R.A..

##### - **Infrastrutture e impianti di ricerca**

La situazione degli impianti del PRO.R.A. nel 2013 risulta essere la seguente:

- grandi infrastrutture (*PWT- Plasma Wind Tunnel*<sup>27</sup>, *IWT- Icing Wind Tunnel*<sup>28</sup>, *LISA- Laboratorio per prove di impatto su strutture aerospaziali*): per quanto attiene il PWT e IWT sono state avviate le procedure per provvedere all'affidamento di lavori di manutenzione e ripristino degli impianti; il laboratorio LISA è stato realizzato;
- laboratori di volo (*UAV-Unmanned Aerial Vehicle*<sup>29</sup>, *USV-Unmanned Space Vehicle*<sup>30</sup>): come già evidenziato nella precedente relazione, parte degli obiettivi realizzativi dei progetti connessi a tali laboratori sono stati rimodulati;
- altri laboratori ed infrastrutture di supporto (*LCS-Laboratorio Calcolo Scientifico, Altri laboratori, Studi e progettazioni*) sono stati realizzati.

##### - **Lo stato di avanzamento contabile del PRO.R.A.**

Il prospetto che segue espone lo stato di avanzamento contabile dei progetti PRO.R.A. (art. 4, comma 1, del D.M. 305/98), così come definiti dal D.I. 675/2005.

<sup>27</sup> Si tratta di una infrastruttura, unica in Italia, costituita da due impianti: le gallerie del vento ipersoniche Scirocco (operativo dal 2001) e Ghibli (operativo dal 2010). La prima è l'impianto più efficiente al mondo in grado di simulare le condizioni di riscaldamento a cui sono soggetti i velivoli spaziali durante la fase di rientro in atmosfera; la seconda è uno strumento idoneo per applicazioni nell'ambito di progetti tecnologici nonché per applicazioni a supporto della ricerca.

<sup>28</sup> È una delle gallerie del vento più grandi al mondo per la simulazione delle condizioni di volo che provocano la formazione di ghiaccio sui velivoli. L'impianto, operativo dal 2003, è la struttura del Cira più richiesta prevalentemente da committenti internazionali.

<sup>29</sup> UAV (velivoli non pilotati), avviato nel 2000, nasce con l'obiettivo di realizzare laboratori volanti di ricerca, non abitati, per il volo ad alta quota (20 Km), di lunga durata (30 gg.) ed in modalità completamente autonoma.

<sup>30</sup> USV (Velivoli per l'Accesso allo Spazio) è un programma tecnologico, avviato nel 2000, finalizzato allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri sistemi di accesso e rientro spaziali e di volo trans-atmosferico (aerospazioplani).

(in milioni di euro)

Progetti PRO.R.A. art. 4, comma 1, del D.M. 305/98		Ammontare complessivo progetti *	Avanzamento progetti al 31/12/2013	Residuo al 31/12/2012	Esborsi netti 2013
GRANDI INFRASTRUTTURE	Plasma Wind Tunnel - PWT	87,0	85,6	1,4	0,6
	Icing Wind Tunnel - IWT	40,0	39,1	0,9	0,3
	LISA (Laboratorio per prove di impatto su strutture aerospaziali)	13,0	12,9	0,1	0,0
LABORATORI DI VOLO	UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	62,6	29,9	32,7	3,7
	USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	86,7	54,5	32,2	3,6
ALTRE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO	Laboratorio Calcolo Scientifico	25,0	25,0	0	0,0
	Altri laboratori	19,0	19,0	0	0,1
	Impianti generali e infrastrutture di supporto alle attività di ricerca <sup>31**</sup>	90,0	90,6	-0,6	0,1
Studi e Progettazioni		5,3	5,4	-0,1	0,0
<b>Totale (escluso IVA)</b>		<b>428,7<sup>32</sup></b>	<b>362,0</b>	<b>75,1</b>	<b>8,7</b>

\* Fonte: Decreto interministeriale 675/2005

Come si evince dalla tabella, su un ammontare complessivo di 428,7 milioni di euro destinati all'attuazione del PRO.R.A., alla data del 31 dicembre 2013 risultano spesi 362 milioni di euro (84,4% del totale). In particolare, l'investimento realizzato nel 2013 è stato di 8,7 milioni di euro di cui 7,3 milioni di euro destinati ai due progetti UAV e USV.

#### - **Il contributo del CIRA al finanziamento del PRO.R.A.**

Sulla base delle previsioni statutarie, il Cira contribuisce al cofinanziamento del programma PRO.R.A. con gli utili della società, i quali sono resi disponibili come ulteriore dotazione finanziaria e confluiscono allo specifico fondo vincolato per il reinvestimento, il cui valore al 31.12.2013 ammonta a 94,9 milioni di euro.

La Società, inoltre, partecipa a bandi sia nazionali che internazionali nel settore della ricerca dal quale attinge ulteriori finanziamenti.

#### - **Altri progetti che confluiscono nel patrimonio PRO.R.A.**

Altri due progetti seguono lo stesso regime giuridico dei beni (patrimonio disponibile dello Stato) realizzati col PRO.R.A. ma hanno una contabilizzazione separata rispetto agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.).

#### - *Laboratorio di Qualifica Spaziale (LQS)*

Si tratta di un laboratorio completato nel 2012 con finanziamento della Regione Campania diretto a fornire servizi nella progettazione e realizzazione di dispositivi e apparati

<sup>31</sup> A tale importo devono essere aggiunte, inoltre, le spese di gestione 85-91, non contemplate dal decreto e relative ad una serie di studi effettuati per definire e realizzare il PRO.R.A.; i costi pari a 16,8 Meuro, in attesa di una norma di finanziamento, sono stati autorizzati dalla Commissione PRO.R.A. nel I SAL e passati a capitalizzazione del patrimonio dello stesso PRO.R.A..

<sup>32</sup> L'importo complessivo di IVA raggiunge 483,3 milioni di euro.

per applicazioni aerospaziali. Le opere strumentali sono state cedute con decreto regionale al patrimonio disponibile dello Stato con il conseguente inserimento del progetto nel patrimonio PRO.R.A.. Nel 2013 sono state avviate le attività sperimentali.

Tale progetto prevede una spesa complessiva di 4,8 milioni di euro. Le competenze CIRA per il 2013 ammontano a € 93.778,90 che, sommate a quelle pregresse, porta il consuntivo del progetto al 31/12/2013 a 3,7 milioni di euro.

- *HYPROB*

Il progetto HYPROB, inserito nel programma di ricerca PRopulsori Aerospaziali (PRA), è finalizzato allo sviluppo delle capacità sistemistiche sull'intero sistema propulsivo per applicazioni spaziali attraverso la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto per le prove e la qualifica di motori a razzo a propellente ossigeno/metano e ibrido. La conduzione del progetto, avviato nel 2010, è stata affidata dal MIUR al CIRA attraverso uno specifico finanziamento a carico del Fondo agevolazioni ricerca del 2008. Attualmente il monitoraggio del progetto è affidato agli esperti del MIUR.

Nel 2013 la spesa rendicontata dal CIRA ammonta a € 9.874.094 che, sommata a quella pregressa, porta il consuntivo al 31/12/2013 a 23 milioni di euro a fronte dei 39,9 milioni di euro di spesa complessiva (finanziata dal MIUR per 26 milioni di euro e autofinanziata dal CIRA per la restante parte).

- ***Ricerca, formazione e sperimentazione nel PRO.R.A.***

Come già esposto in precedenza, tra gli obiettivi primari del PRO.R.A. rientrano: l'attività di ricerca e formazione e la sperimentazione da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali.

- *Ricerca e formazione*

Quanto all'attività di ricerca e di formazione, oltre ad essere finanziata dal PRO.R.A. ex art. 4 comma 2 del DM 305/1998, essa viene realizzata attraverso: 1) la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali; 2) la ricerca e la formazione su committenza da parte di altri soggetti: in gran parte altre istituzioni pubbliche italiane ed estere (ministeri, ASI, regione Campania, Ue, ESA, EDA) ed in misura minore da imprese di settore (aziende).

Il prospetto che segue riporta i corrispettivi della ricerca e della formazione relativi al biennio 2012 e 2013 con l'indicazione della fonte di finanziamento e l'oggetto.

(in euro)

Tipologia	Fonte di finanziamento	Oggetto	2012	2013	Variaz. % 2012/2013
Prestazioni per ricerca PRO.R.A.	art. 4 c. 2 D.M. 305/98	Ricerca	1.612.096	759.641	-52,9
Prestazioni per formazione e internazionalizzazione PRO.R.A.	art. 4 c. 2 D.M. 305/98	Formazione interna* e professionale sviluppata nei contesti internazionali	1.191.173	1.134.891	-4,7
<b>Totale ricerca e formazione finanziata da PRO.R.A.</b>			<b>2.803.269</b>	<b>1.894.532</b>	<b>-32,7</b>
Prestazioni di ricerca HYPROB	MIUR Progetto HYPROB	Progetto MIUR - FESR P.O 1994/1999 - Realizzazione del programma di propulsione spaziale HYPROB	1.793.328	3.942.512	119,8
		Valorizzazione della commessa HYPROB maturata nel periodo di riferimento	1.838.922	873.205	-52,5
Prestazioni di ricerca	EU-FP6/7, ESA, ASI, NASA, Regione Campania, EDA (Agenzia europea della difesa), MIUR, Aziende	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali	10.987.524	8.560.529	-22,1
		Valorizzazione delle commesse pluriennali di ricerca maturate nel periodo di riferimento al netto di quanto indicato nella voce soprariportata	-2.596.295	-267.513	-89,7
Prestazioni di ricerca MISE	MISE L. 808/85	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali	3.613.435	0	-100,0
		Valorizzazione delle attività di progettazione, eseguite per il progetto MISE - Applicativi per elettronica di aeromobili non pilotati (UAV) finanziato con l. 808/1985	866.612	2.746.120	216,9
Prestazioni per LQS	Regione Campania	Realizzazione del laboratorio di qualifica spaziale (LQS) (DD 174/2006)	162.250	221.963	36,8
<b>Totale ricerca e formazione con finanziamento diverso da PRO.R.A.</b>			<b>16.665.776</b>	<b>16.076.816</b>	<b>-3,5</b>
<b>Totale ricavi per ricerca e formazione</b>			<b>19.469.045</b>	<b>17.971.348</b>	<b>-7,7</b>

\* nel 2013 il CIRA ha svolto 111 attività formative di supporto al ruolo per il management e per i quadri aziendali per un costo complessivo di € 135.426. Nel corso dell'anno, inoltre, 18 dipendenti hanno partecipato a Dottorati di Ricerca in materie di interesse aziendale con costi a carico aziendale per € 14.400.

#### - Attività di sperimentazione

Per quanto riguarda la sperimentazione essa viene realizzata anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali. Di seguito sono riportati i ricavi del biennio 2012- 2013.

(in euro)

	Fonte di finanziamento	Oggetto	2012	2013	Variaz. % 2012/2013
Prestazioni di servizi	Aziende, Ministero della Difesa, ASI	Attività di sperimentazione	2.898.706	3.289.670	13,5

Nel 2013 sui 3,2 milioni di euro di ricavi per attività di sperimentazione, 1.714,8 migliaia di euro (888,7 migliaia di euro nel 2012) sono derivati dai contratti di servizio stipulati per l'utilizzo degli impianti, il c.d. utilizzo delle *facility*, per le prove sperimentali sui grandi impianti CIRA a supporto di nuovi programmi industriali sia nazionali che internazionali.

**Contratti di servizio stipulati per l'utilizzo degli impianti**

Progetto	Tipo di Servizio	Cliente	Ricavo a vita intera (K€)	Ricavo 2013 (K€)
ARC	Sperimentazione PWT	ESA ESTEC (Olanda)	160,0	33,9
ASA-B2	Sperimentazione PWT	Thales Alenia Space	70,1	1,0
CAAA PWT	Sperimentazione PWT	China Academy of Aerospace Aerodynamics	792,0	158,4
LQS	Sperimentazione LQS	Powertech (Italia)	1,9	1,9
IXV LISA-DT	Sperimentazione LISA	Thales Alenia Space	39,8	39,8
CHRD MJ392	Sperimentazione IWT	CHRD (Cina)	769,6	769,6
SMS-3	Sperimentazione IWT	DASSAULT (Francia)	605,4	63,7
IWT COC919	Sperimentazione IWT	SADRI OF COMAC (Cina)	1080,0	58,6
ASI-PA13	Ingegneria	ASI	349,5	349,5
JSF MILNOIS3	Ingegneria	Ministero della Difesa	170,9	144,4
AVIC TRAINING	Ingegneria	AVIC (Cina)	20,2	20,2
CSJU SERVICE	Ingegneria	European Commission	82,0	43,1
DIAT ICE	Ingegneria	DIAT (India)	30,7	30,7
<b>TOTALE</b>			<b>4.172,1</b>	<b>1.714,8</b>

**- Programmi strategici di Ricerca**

Di seguito vengono analizzati brevemente i risultati conseguiti nel 2013 nei sei programmi strategici di ricerca del CIRA.

**- Velivoli Non Pilotati (VNP)**

Il programma VNP del CIRA è articolato in progetti di ricerca tecnologica finalizzati a studi di sistema e sviluppo di tecnologie abilitanti per velivoli non pilotati, per il miglioramento della gestione di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) e per raggiungere i livelli di *flight safety* necessari al loro inserimento nello spazio aereo civile.

Nel piano triennale 2014-2016 si evidenzia che la necessità di *"..recuperare sinergie con il CTNA (Cluster tecnologico nazionale aerospazio)<sup>33</sup>, quale programma di riferimento nazionale, ha comportato la rimodulazione di parte degli obiettivi realizzativi del programma VNP"*.

Nel 2013 il CIRA ha partecipato, nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca Militare (PNRM) inserito nel progetto VNP, al progetto SUAS (*Small Unmanned Aerial System*) nel quale sono state sviluppate soluzioni tecnologiche per il dispiegamento dell'ala flessibile di un mini APR innovativo.

**- Velivoli Autonomi per l'accesso allo Spazio (VAS)**

Con il programma VAS, il CIRA sviluppa sistemi e tecnologie per un accesso allo spazio indipendente, con l'obiettivo di soddisfare la domanda crescente dello sviluppo

<sup>33</sup> Il Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (CTNA) è un programma nazionale costituito nel 2012 con il compito di aggregare tutti gli attori principali del Sistema Aeronautico e Spaziale Italiano: Distretti Tecnologici e Industriali Regionali, Centri di Ricerca, Università, Agenzie, piccole, medie e grandi Industrie, loro Federazione e piattaforme nazionali di Settore.

di tecnologie e sistemi a valenza duale per l'osservazione della Terra, il trasporto ipersonico e la sicurezza delle orbite.

In relazione a tale programma nel piano triennale 2014-2016 si precisa che *"l'attuale pianificazione del PRO.R.A. prevede la razionalizzazione dell'impegno economico e la rimodulazione di parte degli obiettivi realizzativi del programma VAS con la realizzazione del solo dimostratore finale di rientro orbitale quale unico qualificante e significativo obiettivo per il raggiungimento degli obiettivi dei due programmi USV ed UAV."*

Tra le principali attività svolte nel 2013 si segnala la collaborazione internazionale, nell'ambito del progetto USV3, tra CIRA e JAXA (Agenzia Spaziale Giapponese) per la realizzazione, con il coordinamento dell'ASI, di uno studio di fattibilità internazionale per un innovativo velivolo di rientro atmosferico. Nello stesso contesto di cooperazione, grazie ad un protocollo specifico, è stato messo a punto un processo di manifattura di strutture in materiale composito per il quale, nel gennaio 2013, CIRA ha ottenuto il brevetto.

Nel 2013 si è svolto con successo, presso il Poligono Interforze di Salto di Quirra in Sardegna, il test finale di simulazione delle fasi di discesa ed ammaraggio del velivolo sperimentale di rientro IXV (*Intermediate eXperimental Vehicle*) dell'ESA per il quale CIRA ha provveduto al coordinamento di missione.

- *PRopulsori Aerospaziali (PRA)*

Il programma PRopulsori Aerospaziali, in cui vi rientra il programma HYPROB (vedi pag. 16), prevede la realizzazione di un laboratorio di ricerca nell'ambito della propulsione spaziale, nonché lo sviluppo di tecnologie abilitanti nell'ambito della modellistica, della sperimentazione e dei processi manifatturieri di sistemi a propulsione liquida ed ibrida.

Nel corso del 2013 è stata completata la progettazione di dettaglio del dimostratore di motore utilizzando ossigeno e metano liquidi. E' stata avviata, inoltre, una linea sperimentale per lo sviluppo e la prototipazione di componenti di motori con stampanti 3D. È continuato il lavoro del team costituito da esperti di AVIO, Alenia Aermacchi, Politecnico di Bari, Università del Salento e il CIRA per lo sviluppo di sistemi propulsivi DIESEL.

- *Sistemi di Bordo ed ATM (SBA)*

Con il programma Sistemi di Bordo ed ATM, il CIRA sviluppa, a supporto dei comparti nazionali di riferimento, le tecnologie abilitanti nei settori dell'Avionica, delle Comunicazioni, dell'Elettronica e dell'Air Traffic Management volte a migliorare le prestazioni delle piattaforme aerospaziali.

Nel 2013 il CIRA ha contribuito alla seconda missione del lanciatore VEGA realizzando, in collaborazione con la società ELV cui è stato affidato il progetto tecnico, i nuovi algoritmi

per il controllo di assetto del lanciatore nelle fasi non propulse, in quelle orbitali e di rilascio del carico utile nelle orbite previste. Sempre nel 2013 è stato completato il primo ciclo delle attività in volo completamente autonomo effettuate con il velivolo optionally-piloted (OPV) FLARE.

- *Velivoli da Trasporto Regionale (VTR)*

Il programma Velivoli da Trasporto Regionale sviluppa, a supporto dell'industria nazionale di riferimento, attività orientate allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli da trasporto regionale.

Il programma VTR, incentrato sulla partecipazione del CIRA al programma europeo JTI CLEAN SKY in qualità di membro associato alla piattaforma "Green Regional Aircraft" (GRA) di Alenia Aermacchi, ha visto, in particolare nel 2013, il completamento delle fasi di sviluppo di tecnologie per la riduzione del peso e del rumore tra cui lo sviluppo di configurazioni innovative di carrelli e di pale di propulsori Open Rotor.

- *Velivoli ad Ala Rotante*

Anche il programma di ricerca Velivolo ad Ala Rotante rientra nell'ambito della partecipazione al programma europeo JTI CLEAN SKY e si articola su progetti finalizzati allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli ad ala rotante. Nel 2013 sono state completate le fasi di sviluppo di tecnologie per il miglioramento dell'efficienza aerodinamica con il design di profili in grado di generare condizioni di flusso laminare tali da consentire una riduzione della potenza pari al 7%.

- **Contenzioso**

Al 31.12.2013 le vertenze pendenti sono 18 (23 nel 2012): 9 di natura giuslavoristica (demansionamenti, illegittimi licenziamenti, ecc.) 4 di natura tecnico-contrattuale (appalti, ecc.) e 5 di natura fiscale, tributaria e di recupero crediti; la spesa complessiva per il contenzioso nell'esercizio in esame è stata di € 189.963 (€ 224.414 nel 2012).

La Società, nel 2012, ha concluso positivamente la quasi totalità dei contenziosi con l'Agenzia delle Entrate sulla questione della deducibilità ex art. 19 del d.p.r. n. 633/1972 dell'IVA assolta dal CIRA in relazione agli acquisti per investimenti PRO.R.A. e dei costi di gestione di cui all'art. 4, comma 1 e 2 del D.M. n. 305/1998. Il credito sinora maturato ammonta complessivamente a € 70.238.000. L'Agenzia delle entrate ha restituito al CIRA 49,7 milioni di euro (13 milioni di euro nel 2012, 31,5 milioni di euro nel 2013 e 5,2 milioni di euro nel 2014) di cui 27,5 milioni di euro, come si vedrà nel proseguito, sono stati investiti in titoli di Stato e la parte restante è stata utilizzata per la copertura dei flussi di cassa.

## 5. - Risorse finanziarie

Il prospetto che segue riporta le risorse finanziarie del Cira (esercizi 2012-2013).

(in euro)

Risorse finanziarie		2012	2013	Variaz. % 2012/2013
<b>- Trasferimenti pubblici</b>				
<b>Contributi statali ordinari</b>				
Contributo ordinario MIUR PRO.R.A. Comma 2		24.158.276	23.258.905	-3,7
Contributo ordinario MIUR PRO.R.A. Comma 1		7.514.713	8.695.813	15,7
<b>Totale contributi statali ordinari</b>		<b>31.672.989</b>	<b>31.954.718</b>	<b>0,9</b>
<b>Altri trasferimenti pubblici</b>				
Risorse per progetti o commesse da Ministeri	MIUR (HYPROB, ecc.)	4.002.953	6.065.898	51,5
	MISE (L. 808/85)	4.480.046	2.746.120	-38,7
	DIFESA	861.260	587.903	-31,7
Risorse da regione Campania per LQS e commesse		1.898.421	2.061.779	8,6
ASI		900.290	658.300	-26,9
<b>Totale altri trasferimenti pubblici</b>		<b>12.142.970</b>	<b>12.120.000</b>	<b>-0,2</b>
<b>Totale trasferimenti pubblici</b>		<b>43.815.959</b>	<b>44.074.718</b>	<b>0,6</b>
<b>- Risorse da UE e ESA</b>				
ESA (Agenzia spaziale europea)		-	129.718	
UE		3.856.422	3.363.742	-12,8
<b>Tot. risorse da UE e ESA</b>		<b>3.856.422</b>	<b>3.493.460</b>	<b>-9,4</b>
<b>Aziende italiane e straniere</b>		<b>3.638.111</b>	<b>3.898.337</b>	<b>7,2</b>
<b>Totale risorse finanziarie</b>		<b>51.310.493</b>	<b>51.466.514</b>	<b>0,3</b>

Fonte: CIRA

\* Il totale delle risorse non coincide con il totale del valore della produzione del conto economico in quanto in questa tabella è stata espunta la voce "Altri proventi" alla quale sono imputati i ricavi non derivanti da attività caratteristica e da recuperi spese.

Le risorse finanziarie del CIRA nel 2013 restano piuttosto stabili (0,3% in più rispetto al 2012) e si attestano a 51,5 milioni di euro. In particolare, il totale dei trasferimenti pubblici (comprensivi sia dei contributi ordinari che delle altre risorse pubbliche per specifici progetti o commesse di ricerca, formazione o sperimentazione) presentano un incremento dello 0,6% attribuibile all'aumento dei contributi ordinari statali (da € 31.672.989 a € 31.954.718). Calano, invece, dello 0,2% gli altri ricavi pubblici (da € 12.142.970 a € 12.120.000): in particolare quelli provenienti dal MISE (-38,7%), dal Ministero della difesa (-31,7%) e dall'ASI (-26,9%). Registrano una variazione positiva gli introiti dalla regione Campania (+8,6%) e dal MIUR per il progetto HYPROB e le altre commesse (+51,5%).

Per quanto attiene alle altre fonti, diminuiscono del 9,4% le risorse provenienti da UE e ESA (da € 3.856.422 a € 3.493.460) mentre si registra positivamente un incremento del 7,2% dei ricavi dalle commesse derivanti dalle aziende (da € 3.638.111 a € 3.898.337).

Quanto alla composizione delle entrate si rileva che esse sono costituite per l'85,6% da risorse pubbliche (di cui il 62,1% è rappresentato da trasferimenti statali ordinari), per il 7,6% da ricavi provenienti da aziende private e per il 6,8% da risorse ESA e UE.

## 6 – Risultati contabili della gestione

La Società redige ogni anno il bilancio di esercizio, costituito, come previsto dall'art. 2423 del C.C., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il documento viene sottoposto anche all'esame di una società di revisione.

Il bilancio 2013 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 19 maggio 2013 ed approvato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale del 6 giugno, dall'Assemblea dei soci in data 24 giugno 2014.<sup>34</sup>

La tabella che segue evidenzia in sintesi i risultati gestionali relativi agli esercizi 2012 e 2013 che verranno analizzati nel prosieguo della relazione.

**Tab. n. 8 – Sintesi dei risultati gestionali**

(in euro)

	2012	2013	Variaz. % 2012/2013	Variaz. Assoluta 2012/2013
Valore della produzione	55.664.160	51.485.319	-7,5	-4.178.841
Costi della produzione	42.405.067	46.120.934	8,8	3.715.867
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>13.219.910</b>	<b>10.795.362</b>	<b>-18,3</b>	<b>-2.424.548</b>
Attivo patrimoniale	159.968.298	162.544.234	1,6	2.575.936
Passivo patrimoniale	63.864.394	55.644.968	-12,9	-8.219.426
<b>Patrimonio netto</b>	<b>96.103.904</b>	<b>106.899.266</b>	<b>11,2</b>	<b>10.795.362</b>
<b>Attività mobiliari e finanziarie</b>	<b>66.816.283</b>	<b>90.919.942</b>	<b>36,1</b>	<b>24.103.659</b>

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, l'utile economico cala del 18,3% attestandosi a 10,8 milioni di euro. Il patrimonio netto a fine esercizio raggiunge 106,9 milioni di euro (di cui 94,9 milioni di euro sono costituiti dalla riserva legale "Fondo reinvestimenti PRO.R.A. ex lege 237/93" che si è formata con lo storno totale, obbligatorio, del fondo utili da reinvestire e con gli utili economici maturati dal 1992 al 2013).<sup>35</sup>

Quanto all'ammontare complessivo del patrimonio mobiliare e finanziario del CIRA nel 2013, rispetto al precedente esercizio, si registra un incremento del 36,1% e si attesta a 90,9 milioni di euro.

<sup>34</sup> Il Cira si è avvalso del maggior termine, non superiore ai 180 giorni, per l'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 c.c. recepito dall'art. 10 dello Statuto CIRA.

<sup>35</sup> Art. 10 del d.l. n.149/1993 convertito nella l. n. 237/93: "Gli utili conseguiti dal predetto Centro derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla realizzazione del Programma PRO.R.A. di cui alla legge 16 maggio 1989, n. 184, e reinvestiti nelle attività previste nell'ambito del programma medesimo sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi e devono essere imputati ad apposito fondo. I contributi concessi al Centro italiano di ricerche aerospaziali ai sensi della predetta legge 16 maggio 1989, n. 184, e dalla legge 14 febbraio 1991, n. 46, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa".

**6.1 Conto economico**

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le risultanze del conto economico 2013 in raffronto con quelle del 2012.

	(in euro)			
	2012	2013	Variaz. % 2012/2013	Variaz. Ass. 2012/2013
<b>A) Valore della produzione</b>				
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
a) Prestazioni di ricerca	10.987.524	8.560.529	-22,1	-2.426.995
b) Prestazioni per servizi	2.898.706	3.289.670	13,5	390.964
c) Prestazioni per formazione e internazionalizzazione (art. 4 c. 2 D.M. 305/98)	1.191.173	1.134.891	-4,7	-56.282
d) Prestazione per gestione e cond. impianti (art. 4 c. 2 D.M. 305/98)	7.780.437	7.265.476	-6,6	-514.961
e) Prestazioni per ricerca PRO.R.A. (art. 4 c. 2 D.M. 305/98)	1.612.096	759.641	-52,9	-852.455
f) Prestazioni per il PRO.R.A. (art. 4 c. 1 D.M. 305/98)	7.513.720	8.695.813	15,7	1.182.093
g) Prestazioni per Laboratorio di qualifica spaziale	162.250	221.963	36,8	59.713
h) Prestazioni di ricerca MISE	3.613.435	0	-100,0	-3.613.435
i) Prestazioni di ricerca Hyprob	1.793.328	3.942.512	119,8	2.149.184
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>37.552.669</b>	<b>33.870.495</b>	<b>-9,8</b>	<b>-3.682.174</b>
<i>2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione</i>	866.612	2.746.120	216,9	1.879.508
<i>3) Variazione lavori in corso ordinazione</i>	-2.596.295	-267.513	89,7	2.328.782
<i>3bis) variazione progetto Hyprob</i>	1.838.922	873.205	-52,5	-965.717
<i>4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni (fotovoltaico)</i>	74.015	19.887	-73,1	-54.128
<i>5) Altri ricavi e proventi:</i>				0
A1) Contributo in c/esercizio (art. 4 c. 2 D.M. 305/98)	13.574.570	14.098.897	3,9	524.327
A2) contributo impianto fotovoltaico	0	125.424		125.424
b) Altri proventi	4.353.667	18.804	-99,6	-4.334.863
Totale altri ricavi e proventi	17.928.237	14.243.125	-20,6	-3.685.112
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>55.664.160</b>	<b>51.485.319</b>	<b>-7,5</b>	<b>-4.178.841</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.874.665	3.182.960	69,8	1.308.295
Servizi	14.166.435	12.912.422	-8,9	-1.254.013
Godimento beni di terzi	644.718	544.762	-15,5	-99.956
Personale	23.001.995	24.603.347	7,0	1.601.352
Ammortamenti e svalutazioni	1.002.565	768.933	-23,3	-233.632
Accantonamenti per rischi	1.207.874	3.673.649	204,1	2.465.775
Altri accantonamenti	97.907	165.722	69,3	67.815
Oneri diversi di gestione	408.908	269.139	-34,2	-139.769
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>42.405.067</b>	<b>46.120.934</b>	<b>8,8</b>	<b>3.715.867</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>13.259.093</b>	<b>5.364.385</b>	<b>-59,5</b>	<b>-7.894.708</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
Altri proventi finanziari				
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	869.371	380.892	-56,2	-488.479
c) proventi da c/c bancari	36.252	369.267	918,6	333.015
d) proventi diversi da esercizi precedenti (rendimento polizza MPV, interessi attivi su rimborso IVA su crediti verso clienti)	453.163	680.004	50,1	226.841
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.358.786</b>	<b>1.430.163</b>	<b>5,3</b>	<b>71.377</b>
Interessi e oneri finanziari	-371.181	-57.257	-84,6	-313.924
Perdita su cambi	-4.525	9.307	305,7	13.832
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>- 375.706</b>	<b>- 47.950</b>	<b>-87,2</b>	<b>-327.756</b>
<b>Saldo proventi e oneri finanziari</b>	<b>983.080</b>	<b>1.382.213</b>	<b>40,6</b>	<b>399.133</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
Proventi straordinari	373.346	7.932.462	2.024,7	7.559.116
Oneri straordinari	-485.975	-3.058.400	529,3	2.572.425
<b>Saldo proventi e oneri straordinari</b>	<b>-112.629</b>	<b>4.874.062</b>	<b>4.427,5</b>	<b>4.986.691</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>14.129.544</b>	<b>11.620.660</b>	<b>-17,8</b>	<b>-2.508.884</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	909.634	825.298	-9,3	-84.336
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>13.219.910</b>	<b>10.795.362</b>	<b>-18,3</b>	<b>-2.424.548</b>

Come già evidenziato, nel 2013 il conto economico del CIRA chiude con un utile di esercizio pari ad € 10.795.362, in calo del 18,3% rispetto all'esercizio precedente per effetto

della crescita dell'8,8% dei costi di produzione (da € 42.405.067 a € 46.120.934) a fronte del calo dei ricavi del 7,5% (da € 55.664.160 a € 51.485.319).

*Gestione caratteristica:*

- il valore della produzione diminuisce di € 4.178.841 (da € 55.664.160 a € 51.485.319) a causa dei movimenti registrati soprattutto nelle seguenti voci:
  - a) i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" calano di € 3.682.174 (da € 37.552.669 a € 33.870.495) per effetto dei decrementi registratisi nelle sottovoci:
    - "prestazioni di ricerca" (da € 10.987.524 a € 8.560.529): rappresentano i corrispettivi derivanti dalle commesse di ricerca e formazione realizzate anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali su fonti diverse dal PRO.R.A. e cioè da *European Commission Framework Program 7 (EU-FP6/7)*, Agenzia Spaziale Europea (ESA), Agenzia Spaziale Italiana (ASI), NASA, Regione Campania, *European Defense Agency (EDA)*, MIUR, Aziende;
    - "prestazioni di ricerca MISE" (da € 3.613.435 a € 0): tale posta che si è azzerata nell'esercizio in esame comprende ciò che rappresenta la capitalizzazione delle ore di lavoro del personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto MISE relativo ad applicativi per elettronica di aeromobili non pilotati (UAV);
    - b) gli "altri proventi" , i quali accolgono i ricavi non derivanti da attività caratteristica e da recuperi spese, diminuiscono di € 4.334.863 (da € 4.353.667 a € 18.804) per il venir meno, nel 2013, di risorse esigibili in quanto liberate dalla riserva costituita a copertura di rischi di pagamenti di sanzioni oggetto di contenzioso tributario (rimborso IVA).
- I costi della produzione presentano un incremento di € 3.715.867 (da € 42.405.067 a € 46.120.934) attribuibile ai movimenti delle seguenti poste:
  - a) le "materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" registrano un incremento di € 1.308.295 (da € 1.874.665 a € 3.182.960), per l'acquisto di materiale tecnico, scientifico ed informatico;
  - b) il "personale" presenta una variazione positiva di € 1.601.352 (da € 23.001.995 a € 24.603.347) per le motivazioni già espresse nel capitolo 3;
  - c) l'"accantonamento per rischi" passa da € 1.207.874 a € 3.673.649 soprattutto per l'iscrizione di circa 2,9 milioni di euro per l'eventuale disconoscimento di parte del residuo credito IVA per le annualità 1997-1998.

*Gestione finanziaria e straordinaria:*

- il saldo positivo della gestione finanziaria registra nel 2013 un ulteriore miglioramento di € 399.133 (da € 983.080 a € 1.382.213) riconducibile sia all'aumento degli interessi bancari (da € 36.252 a € 369.267) e della posta "proventi diversi" (da € 453.163 a € 680.004) la quale comprende i proventi per rendimento della polizza sottoscritta con Monte Paschi di Siena (vedi par. 6.2.1) e gli interessi attivi sui rimborsi IVA, sia al calo degli oneri finanziari (da € 375.706 a € 47.950);
- il saldo delle partite straordinarie da negativo diventa nel 2013 positivo e si attesta a € 4.874.062 per la differenza tra i proventi finanziari (€ 7.932.462) rappresentati soprattutto dagli interessi sui rimborsi di crediti IVA corrisposti nell'esercizio (€ 7.266.000) e gli oneri finanziari (€ 3.058.400) costituiti prevalentemente da oneri per fatture, danni e sinistri subiti sugli impianti e rettifiche di costi su pregressi SAL.

## 6.2 Stato Patrimoniale

Il prospetto seguente illustra le risultanze dello stato patrimoniale per gli esercizi 2012/2013:

(in euro)

ATTIVO	2012	2013	Variaz. % 2012/2013	Variaz. Assoluta 2012/2013
<b>Immobilizzazioni</b>				
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>				
3. diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	53.223	53.228	0,0	5
<b>Totale Immobilizzazioni immater.</b>	<b>53.223</b>	<b>53.228</b>	<b>0,0</b>	<b>5</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>				
2. impianti e macchinari	0	1.322.438		1.322.438
4. altri beni	615.044	284.723	-53,7	-330.321
5. immobilizzazioni in corso e acconti	503.010	0	-100,0	-503.010
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.118.054</b>	<b>1.607.161</b>	<b>43,7</b>	<b>489.107</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>				
1. partecipazioni in imprese controllate ecc.	34.000	2.571.009	7461,8	2.537.009
3. altri titoli	282.154	278.979	-1,1	-3.175
5. partecipazioni a consorzi/organismi vari	133.577	135.077	1,1	1.500
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>449.731</b>	<b>2.985.065</b>	<b>563,7</b>	<b>2.535.334</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.621.008</b>	<b>4.645.454</b>	<b>186,6</b>	<b>3.024.446</b>
<b>Attivo circolante</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.720.219	6.466.339	73,8	2.746.120
3. lavori in corso su ordinazione	11.424.852	12.030.544	5,3	605.692
<b>Totale rimanenze</b>	<b>15.145.071</b>	<b>18.496.883</b>	<b>22,1</b>	<b>3.351.812</b>
<b>II. Crediti</b>				
1. verso clienti				
entro i 12 mesi per fatture emesse	1.917.076	4.902.331	155,7	2.985.255
entro i 12 mesi per fatture da emettere	1.213.039	6.332	-99,5	-1.206.707
oltre i 12 mesi	1.154.071	630.233	-45,4	-523.838
4 bis. Crediti tributari entro i 12 mesi				
A. erario c/IVA	54.810.399	25.489.061	-53,5	-29.321.338
B. ritenute varie	2.218.183	2.403.063	8,3	184.880
5. verso altri entro i 12 mesi				
a. crediti per anticipi e fornitori	145.758	52.435	-64,0	-93.323
b. Crediti v/personale	23.119	14.253	-38,3	-8.866
c. MIUR art. 4 c. 2 dm 305/98	2.415.828	2.325.691	-3,7	-90.137
Fatture da emettere	1.395.258	1.952.805	40,0	557.547
e. crediti diversi a breve	272.960	249.852	-8,5	-23.108
f. crediti verso CE per ricerche	0	173.000		173.000
6. verso altri oltre i 12 mesi				
b. Crediti verso CE per ricerche	1.086.412	124.782	-88,5	-961.630
c. Crediti verso Regione Campania per Laboratorio Qualifica Spaziale	3.185.990	3.279.769	2,9	93.779
d. Crediti verso regione Campania per INFES	661.992	1.623.623	145,3	961.631
e. Crediti verso regione Campania per SIA	0	625.173		625.173
f. Crediti verso MIUR	1.583.675	927.232	-41,5	-656.443
g. Crediti verso altri	254.557	262.307	3,0	7.750
h. Crediti MISE	3.591.125	2.950.891	-17,8	-640.234
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>75.929.442</b>	<b>47.993.033</b>	<b>-36,8</b>	<b>-27.936.409</b>
<b>III. Attività finanziarie non immobilizzate</b>				
<b>Totale Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>39.911.307</b>	<b>67.992.113</b>	<b>70,4</b>	<b>28.080.806</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1. depositi bancari e postali	26.904.314	22.926.195	-14,8	-3.978.119
2. denaro e valori in cassa	662	1.634	146,8	972
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>26.904.976</b>	<b>22.927.829</b>	<b>-14,8</b>	<b>-3.977.147</b>
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>157.890.796</b>	<b>157.409.858</b>	<b>-0,3</b>	<b>-480.938</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>				
1) ratei	70.172	90.466	28,9	20.294
2) risconti	386.322	398.456	3,1	12.134
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>456.494</b>	<b>488.922</b>	<b>7,1</b>	<b>32.428</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>159.968.298</b>	<b>162.544.234</b>	<b>1,6</b>	<b>2.575.936</b>

PASSIVO	2012	2013	Variaz. % 2012/2013	Variaz. Assoluta 2012/2013
<b>A) Patrimonio netto</b>				
I. Capitale sociale	985.224	985.224	0,0	0
II. Riserva sovrapprezzo azioni	9.348	9.348	0,0	0
IV. Riserva legale	214.938	214.938	0,0	0
VII. Altre riserve:				0
1) Fondo reinvestimenti ambito PRO.R.A. legge 237/93	81.674.484	94.894.394	16,2	13.219.910
IX. Utile dell'esercizio	13.219.910	10.795.362	-18,3	-2.424.548
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>96.103.904</b>	<b>106.899.266</b>	<b>11,2</b>	<b>10.795.362</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>				0
3. altri accantonamenti				0
A) Ferie non godute	675.778	752.370	11,3	76.592
B) Contenzioso IVA	0	2.948.977		2.948.977
C) Fondo ex lege 109/94 art. 18	159.849	159.849	0,0	0
D) Fondo imposte e rischi latenti	3.095.536	2.854.655	-7,8	-240.881
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>3.931.163</b>	<b>6.715.851</b>	<b>70,8</b>	<b>2.784.688</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>4.343.525</b>	<b>4.218.469</b>	<b>-2,9</b>	<b>-125.056</b>
<b>D) Debiti entro i 12 mesi</b>				0
5. acconti	2.834.599	4.461.690	57,4	1.627.091
6. debiti verso fornitori	5.836.384	5.521.383	-5,4	-315.001
6a. debiti verso fornitori per fatture da ricevere	2.088.501	1.321.432	-36,7	-767.069
8. debiti verso imprese	0	44.574		44.574
9. debiti tributari	776.184	710.415	-8,5	-65.769
10. debiti verso istituti di previdenza	948.910	981.945	3,5	33.035
11. altri debiti				
a) Debiti diversi	1.818.075	1.731.436	-4,8	-86.639
b) Debiti verso dipendenti	1.032.811	1.133.618	9,8	100.807
<b>Totale debiti entro i 12 mesi</b>	<b>15.335.464</b>	<b>15.906.493</b>	<b>3,7</b>	<b>571.029</b>
<b>D) Debiti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni</b>				
<b>Debiti MIUR</b>				
1a) Debiti verso Stato art. 4 c. 1 dm 305/98	33.855.126	27.139.827	-19,8	-6.715.299
1bis) Anticipo MIUR per HYPROB	5.377.821	1.435.309	-73,3	-3.942.512
1ter) acconti NACELLE	210.375	152.771	-27,4	-57.604
<b>Totale debiti MIUR</b>	<b>39.443.322</b>	<b>28.727.907</b>	<b>-27,2</b>	<b>-10.715.415</b>
3) Anticipi UE per ricerche	758.583	13.773	-98,2	-744.810
<b>Totale debiti oltre i 12 mesi</b>	<b>40.201.905</b>	<b>28.741.680</b>	<b>-28,5</b>	<b>-11.460.225</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>55.537.369</b>	<b>44.648.173</b>	<b>-19,6</b>	<b>-10.889.196</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>52.337</b>	<b>62.475</b>	<b>19,4</b>	<b>10.138</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>63.864.394</b>	<b>55.644.968</b>	<b>-12,9</b>	<b>-8.219.426</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>159.968.298</b>	<b>162.544.234</b>	<b>1,6</b>	<b>2.575.936</b>

Nel 2013 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2012, un incremento del patrimonio netto dell'11,2% (da € 96.103.904 a € 106.899.266) per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio. Nell'ambito del patrimonio netto, il capitale sociale ammonta a euro 985.223,75, suddiviso come segue:

Numero Azioni	Valore	Azionista	%
9.000	464.850,00	Agenzia Spaziale Italiana	47,18
3.025	156.241,25	Consorzio A. S. I. Caserta	15,86
2.226	114.972,90	Alenia Aermacchi SpA	11,67
1.701	87.856,65	Thales Alenia Space Italia SpA	8,92
1.011	52.218,15	Avio SpA	5,30
1.000	51.650,00	Consiglio Nazionale Ricerche	5,24
1.112	57.434,80	Altre società	5,81
<b>19.075</b>	<b>985.223,75</b>		<b>100,00</b>

Le attività registrano un aumento di € 2.575.936 (da € 159.968.298 a € 162.544.234) e le passività un decremento di € 8.219.426 (da € 63.864.394 a € 55.644.968).

Le attività sono costituite per il 97% dall'attivo circolante, composto a sua volta per il 43,2%, pari a 68 milioni di euro, dagli investimenti finanziari del CIRA, per il 30,4% (48 milioni di euro) dai crediti vantati soprattutto con l'Agenzia delle entrate per il citato rimborso IVA e per il 14,6% (23 milioni di euro) dalle disponibilità liquide.

L'80,2% delle passività è, invece, rappresentata dalla posta dei debiti (45 milioni di euro), composta per il 64,3% da residui passivi nei confronti del MIUR.

#### *Attività al 31/12/2013*

Le "immobilizzazioni" registrano un incremento di € 3.024.446 essendo passate da € 1.621.008 a € 4.645.454 da attribuirsi prevalentemente all'incremento delle partecipazioni (da € 34.000 a € 2.571.009) ed in particolare all'acquisizione nel corso dell'esercizio di una quota di minoranza della società statunitense Aspen Avionics Inc. (vedi nota 42).

L' "attivo circolante" resta sostanzialmente immutato (da € 157.890.796 a € 157.409.858) anche se si registrano sensibili variazioni delle seguenti poste che lo compongono:

- "crediti" presentano un decremento del 36,8% (da € 75.929.442 a € 47.993.033), in particolare per le variazioni registrate nelle seguenti voci:
  - a) i "crediti tributari per l'IVA" scendono ad € 25.489.061 (- 29.321.338 euro rispetto al 2012). Tale credito, sorto a seguito di vari contenziosi con l'Agenzia delle Entrate di Caserta che non ne riconosceva la deducibilità, è stato inserito in crescendo nell'attivo patrimoniale nei vari anni dal 1996 al 2012. Come già riferito in precedenza, la quasi totalità dei contenziosi sono definitivamente conclusi con esito favorevole per il Cira e nel 2012 l'Agenzia ha erogato il rimborso per 13 milioni di euro e nel 2013 altri 31,5 milioni di euro;
- "attività finanziarie non immobilizzate" registrano un incremento di € 28.080.806 passando da € 39.911.307 a € 67.992.113. Tale posta rappresenta l'insieme di titoli in portafoglio, che, per disposizioni ministeriali, sono costituiti da titoli dello Stato (sono valutati al minore fra costo di acquisto e valore di mercato) e dalla polizza Vita Monte dei Paschi.<sup>36</sup> Nel par. 6.2.1 della relazione verranno analizzati più approfonditamente gli investimenti finanziari della Società;
- "disponibilità liquide" calano di € 3.977.147 (da € 26.904.976 a € 22.927.829).

<sup>36</sup> La scelta di esporre la polizza nelle attività non immobilizzate scaturisce dalla necessità di evidenziare la natura temporanea dell'investimento della liquidità benché abbia un indice di disponibilità più basso.

*Passività al 31/12/2013*

I "Fondi per rischi ed oneri" registrano un incremento di € 2.784.688 (da € 3.931.163 a € 6.715.851) a causa dell'accantonamento di 2,9 milioni di euro per l'eventuale disconoscimento di parte del residuo credito IVA per le annualità 1997-1998;

I "Debiti" registrano una riduzione del 19,6% (da € 55.537.369 a € 44.648.173) e sono costituiti soprattutto dai debiti a lungo termine verso il MIUR (€ 28.741.680). Si tratta, in particolare, del saldo degli anticipi effettuati nel tempo a favore del CIRA per la realizzazione delle opere relative al progetto PRO.R.A. al netto dell'IVA.<sup>37</sup>

**6.2.1 Analisi della gestione del patrimonio mobiliare e finanziario**

La gestione del patrimonio mobiliare e finanziario del CIRA è affidata da oltre dieci anni all'Istituto di credito Monte dei Paschi di Siena il quale, di recente, si è riaggiudicato l'appalto all'esito di una gara indetta alla scadenza della convenzione (31 dicembre 2013).

La liquidità del Cira è impiegata in depositi bancari, titoli di Stato ed in una polizza sottoscritta con Monte dei Paschi di Siena in data 26 novembre 2001 (con scadenza nel 2016).<sup>38</sup>

Di seguito si espone il dettaglio della composizione degli investimenti del CIRA.

**Tabella n. 9: Composizione delle attività mobiliari e finanziarie***(in euro)*

	2012	2013	Var.% 2012/13	Var. Ass. 2012/13	Comp. % 2013
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>					
Gestione separata Monte Paschi Siena	14.253.340	14.609.674	2,5	356.334	16,1
Titoli di Stato	25.657.967	53.382.439	108,1	27.724.472	58,7
<b>Tot. attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>39.911.307</b>	<b>67.992.113</b>	<b>70,4</b>	<b>28.080.806</b>	<b>74,8</b>
<b>Disponibilità liquide</b>					
Depositi bancari	26.904.314	22.926.195	-14,8	-3.978.119	25,2
Danaro e valori in cassa	662	1.634	146,8	972	0,0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>26.904.976</b>	<b>22.927.829</b>	<b>-14,8</b>	<b>-3.977.147</b>	<b>25,2</b>
<b>Totale attività mobiliari e finanziarie</b>	<b>66.816.283</b>	<b>90.919.942</b>	<b>36,1</b>	<b>24.103.659</b>	<b>100,0</b>

<sup>37</sup> Tali trasferimenti finanziari di cui al comma 1 del D.M. 305/98, vengono contabilizzati tra i debiti al momento dell'incasso da parte della CIRA, per essere successivamente esposti nei conti d'ordine, in contropartita del valore dei relativi Progetti PRO.R.A., per la quota utilizzata per la progettazione e realizzazione, per un importo pari al costo sostenuto al netto dell'IVA. Le somme a debito della Società, rappresentate nel passivo dello stato patrimoniale, si incrementano in relazione agli incassi ottenuti, e si decrementano in relazione al costo sostenuto per gli investimenti eseguiti nell'esercizio di competenza al netto dell'IVA, rappresentando, il saldo contabile, in questo modo, il residuo dell'importo anticipato alla Società per gli investimenti PRO.R.A..

<sup>38</sup> L'art. 10 dell'allegato n. 2 del D.I. di aggiornamento del PRO.R.A. 3 agosto 2000 prevede che "eventuali disponibilità finanziarie detenute dal CIRA possono essere investite in titoli di Stato; ... al Cira è comunque espressamente vietato l'investimento di eventuali liquidità in titoli azionari o similari".

Dall'esame dei dati emerge che nel 2013 l'ammontare complessivo del patrimonio mobiliare e finanziario del CIRA raggiunge i 90,9 milioni di euro; rispetto al precedente esercizio, si registra l'incremento soprattutto dei titoli di Stato € 27.724.472 (+ 58,7%) dovuto all'investimento dei citati rimborsi tributari per l'IVA erogati dall'Agenzia delle Entrate. Calano le disponibilità liquide del 14,8% (da € 26.904.976 a € 22.927.829).

Su tale aspetto si torna a richiamare il Cira sulla necessità di un'accelerazione dell'attività istituzionale che valga a conseguire maggiori risultati a vantaggio dello sviluppo dell'impresa aerospaziale italiana.

Per quanto riguarda la polizza, il relativo portafoglio, come si può evincere dalla tabella che segue, è composto per l'80% circa da titoli di Stato e obbligazioni con rating A e per il 17% circa da fondi comuni.

**Tab. n. 10 - Composizione portafoglio polizza Monte dei Paschi di Siena**

Categoria	Composizione % al 31.12.2012	Composizione % al 31.12.2013
Btp	40,37	40,77
CCT	8,44	6,17
Altri titoli di stato emessi in euro	1,51	3,57
<b>Totale titoli di Stato</b>	<b>50,32</b>	<b>50,51</b>
Obbligazioni quotate in euro	29,48	27,92
Obbligazioni quotate in valuta	0,13	-
Obbligazioni non quotate in euro	0,19	0,38
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>29,80</b>	<b>28,30</b>
<b>Totale azioni</b>	<b>2,79</b>	<b>3,26</b>
<b>Quote di fondi comuni</b>	<b>13,93</b>	<b>16,63</b>
<b>Liquidità</b>	<b>2,49</b>	<b>0,62</b>
<b>Strumenti derivati</b>	<b>0,67</b>	<b>0,67</b>
<b>Totale portafoglio</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Tale polizza prevede una capitalizzazione annua con un minimo garantito pari al 2,5%; il valore della polizza al 31.12.2013 è pari a € 14.609.674 (€ 14.253.340 al 31.12.2012). Quanto agli interessi maturati dal CIRA sulla liquidità aziendale la tabella riporta la situazione del biennio 2012/2013.

**Tab. n. 11 - Rendimenti**

(in euro)

	2012	2013	Variaz. % 2012/2013	Var. Ass. 2012/2013
Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	869.371	380.892	-56,2	-488.479
Proventi da c/c bancari	36.252	369.267	918,6	333.015
Proventi diversi dai precedenti*	453.163	680.004	50,1	226.841
<b>Totale interessi</b>	<b>1.358.786</b>	<b>1.430.163</b>	<b>5,3</b>	<b>71.377</b>

\* questa voce comprende gli interessi attivi su rimborsi IVA, su crediti verso i clienti e il rendimento della polizza con il Monte Paschi di Siena.

La gestione della liquidità nel 2013 registra un lieve incremento dovuto alle variazioni positive dei proventi a fronte di un calo del 56,2% degli interessi da titoli maturati.

### **6.2.2 Analisi delle partecipazioni**

Secondo quanto disposto dall'art. 5 dello Statuto il CIRA può costituire e partecipare a società, consorzi e fondazioni coerentemente con il proprio scopo sociale.

Al 31/12/2013 gli enti partecipati sono i seguenti:

#### **1) Consorzi**

- a) A.O.S. - Aeroporto Oreste Salomone (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 3.000 euro, pari al 10% del capitale sociale;
- b) IMAST - Distretto sull'Ingegneria dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 22.000 euro, pari al 3,19% del capitale sociale;
- c) SESAMO - Innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 15.000 euro, pari al 15% del capitale sociale;
- d) CMCC - Centro euromediterraneo per i cambiamenti climatici (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 5.715 euro, pari all'1,86% del capitale sociale;
- e) DAC - Distretto tecnologico Aerospaziale della Campania (Società consortile per azioni a responsabilità limitata).<sup>39</sup> Valore della quota 65.000 euro, pari al 13,20% del capitale sociale;
- f) RETE RITAM - Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di tecnologie avanzate per materiali e per motori (Società di capitale). Valore della quota 1.500 euro, pari al 11,11% del capitale sociale;

#### **2) Partecipazioni in imprese controllate**

S4A - Scandium for Aerospace (Società a responsabilità limitata). Valore della quota 34.000 euro, pari al 34,00% del capitale sociale;

#### **3) Partecipazioni in imprese collegate**

Aspen Avionics Inc. (Società statunitense leader nel settore aerospaziale produttrice di sistemi elettronici per velivoli dell'Aviazione Generale e di aviazione leggera). Valore della quota circa 3 milioni di euro, pari al 10,4% del capitale sociale.<sup>40</sup>

<sup>39</sup> Società costituita il 30 maggio 2012.

<sup>40</sup> Collaborazione siglata il 27 marzo 2013 a seguito di procedura di selezione e con il parere favorevole del Ministero vigilante che prevede, oltre alla realizzazione di prodotti utilizzando competenze e tecnologie sviluppate dal CIRA attraverso lo sviluppo di prototipi certificabili da far industrializzare e commercializzare, l'acquisizione di una quota di minoranza, inizialmente fissata al 12,83%, poi diminuita al 10,4% a seguito della mancata adesione da parte del CIRA alla prima fase di aumento di capitale chiusasi il 30 novembre 2014. In data 21 ottobre 2013 è stato, inoltre, firmato un accordo con la SIMEST S.p.A. (Società italiana per le imprese all'estero) che aveva espresso parere favorevole sull'investimento nel capitale. Tale accordo prevede l'acquisto da parte di SIMEST SpA di 612.048 azioni della società Aspen Avionics Inc. per un valore della quota pari a 600.000 euro; il CIRA si è obbligato a riacquistare la partecipazione SIMEST entro il 30 giugno 2020. In merito a tale contratto sono in corso contatti con i vertici SIMEST-ICE per l'individuazione di una soluzione transattiva finalizzata alla risoluzione anticipata dell'accordo alla luce di elementi di criticità rappresentati dal CIRA in ordine all'affidamento del medesimo contratto.

## **7 – Considerazioni conclusive**

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA) è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica, sottoposta alla vigilanza del MIUR, alla quale è stato affidato il compito con la legge 16 maggio 1989, n. 184 di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.). Lo Stato concorre alla realizzazione del Programma con due finanziamenti: il primo attiene alle opere da progettare e realizzare che ammonta complessivamente a 428,7 milioni di euro (IVA esclusa) di cui 362 milioni di euro sono stati utilizzati al 31.12.2013; il secondo è un contributo annuale destinato alla gestione delle opere realizzate, ivi comprese le spese per le attività di ricerca e sperimentazione, che nel 2013 è ammontato a € 23.258.905 (dal 2015 la legge di stabilità ne ha previsto l'ulteriore riduzione di € 500.000).

L'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali del CIRA evidenziano nel 2013 un avanzo economico di 10,8 milioni di euro, in calo di 2,4 milioni di euro rispetto all'utile dell'esercizio precedente (13,2 milioni di euro), cui corrisponde un incremento della consistenza del patrimonio netto, il cui valore si attesta a 106,9 milioni di euro.

Questi risultati – se raffrontati a quelli del precedente esercizio – trovano ragione nel peggioramento del risultato operativo (-59,5%) per effetto della crescita dell'8,8% dei costi di produzione (da € 42.405.067 a € 46.120.934) a fronte del calo dei ricavi del 7,5% (da € 55.664.160 a € 51.485.319).

Quanto alla composizione delle entrate si rileva che esse sono costituite per l'85,6% da risorse pubbliche (di cui il 62,1% è rappresentato da trasferimenti statali ordinari), per il 7,6% da ricavi provenienti da aziende private e per il 6,8% da risorse ESA e UE.

Le disponibilità finanziarie si attestano nel 2013 a 90,9 milioni di euro (+36,1% rispetto al 2012) e sono così composte: per 67,9 milioni di euro da titoli di Stato e da una polizza e per 22,9 milioni di euro da depositi bancari. A tale riguardo si torna a richiamare il Cira sulla necessità di un'accelerazione dell'attività istituzionale che valga a conseguire maggiori risultati a vantaggio dello sviluppo dell'impresa aerospaziale italiana.

Sotto il profilo della gestione complessiva, l'analisi dei risultati dell'esercizio 2013 confermano la rilevante spesa per il personale che, nel rapporto di composizione dei costi, rappresenta il 54,4% (in valore assoluto € 25.112.833 su € 46.120.934). Sul punto questa Corte torna ad invitare il CIRA, pur non essendo tenuto all'osservanza della disciplina normativa concernente vincoli specifici alle assunzioni, ad una politica di contenimento degli oneri per il personale in coerenza con il concorso alla riduzione delle spese richiesto dal legislatore a tutte le amministrazioni pubbliche o comunque agli enti o organismi che fruiscono di un contributo dello Stato.

Questa Corte dà, comunque, atto che specifici elementi di novità, tendenti a rimuovere alcune criticità segnalate nella precedente relazione, si sono registrati nell'esercizio in esame soprattutto per quel che riguarda il fondamentale profilo del monitoraggio delle attività che è stato organizzato in maniera da rendere più immediatamente conoscibile l'attività di ricerca e i suoi risultati.

*Riccardi - facom*

**CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA)**

**ESERCIZIO 2013**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

## **Bilancio e Relazioni al 31/12/2013**

PAGINA BIANCA

## **Organi Sociali**

**Consiglio d'Amministrazione al 31/12/2013**

*Presidente*  
*Consiglieri*

Ing. Enrico Saggese<sup>1</sup>  
Sig. Carlo Festucci  
Ing. Luigi Ambrosio<sup>2</sup>  
Prof. Francesco Capalbo  
Prof. Luigi Carrino

*Consigliere delegato  
dalla Corte dei Conti*

Dott. Rinieri Ferone

**Direttore Generale**

Ing. Leopoldo Verde

**Comitato Consultivo Scientifico**

*Presidente*

Ing. Enrico Saggese  
Ing. Michele Arra  
Ing. Cristiano Baldoni  
Ing. Marco Biagioni  
Ing. Gennaro Bronzone  
Prof. Paolo Gaudenzi  
Ing. Pierclaudio Iaia  
Ing. Francesco Marulo  
Ing. Piero Messidoro  
Ing. Fabrizio Micari  
Ing. Ciro Pascarella<sup>3</sup>  
Ing. Piero Salatino

**Collegio Sindacale**

*Presidente*  
*Sindaci effettivi*

Dott. Marcello Cosconati  
Dott. Luigi Gaspari  
Dott. Adolfo Leonardi

*Sindaci supplenti*

Dott.ssa Stefania Libori  
Dott. Fabrizio Martone

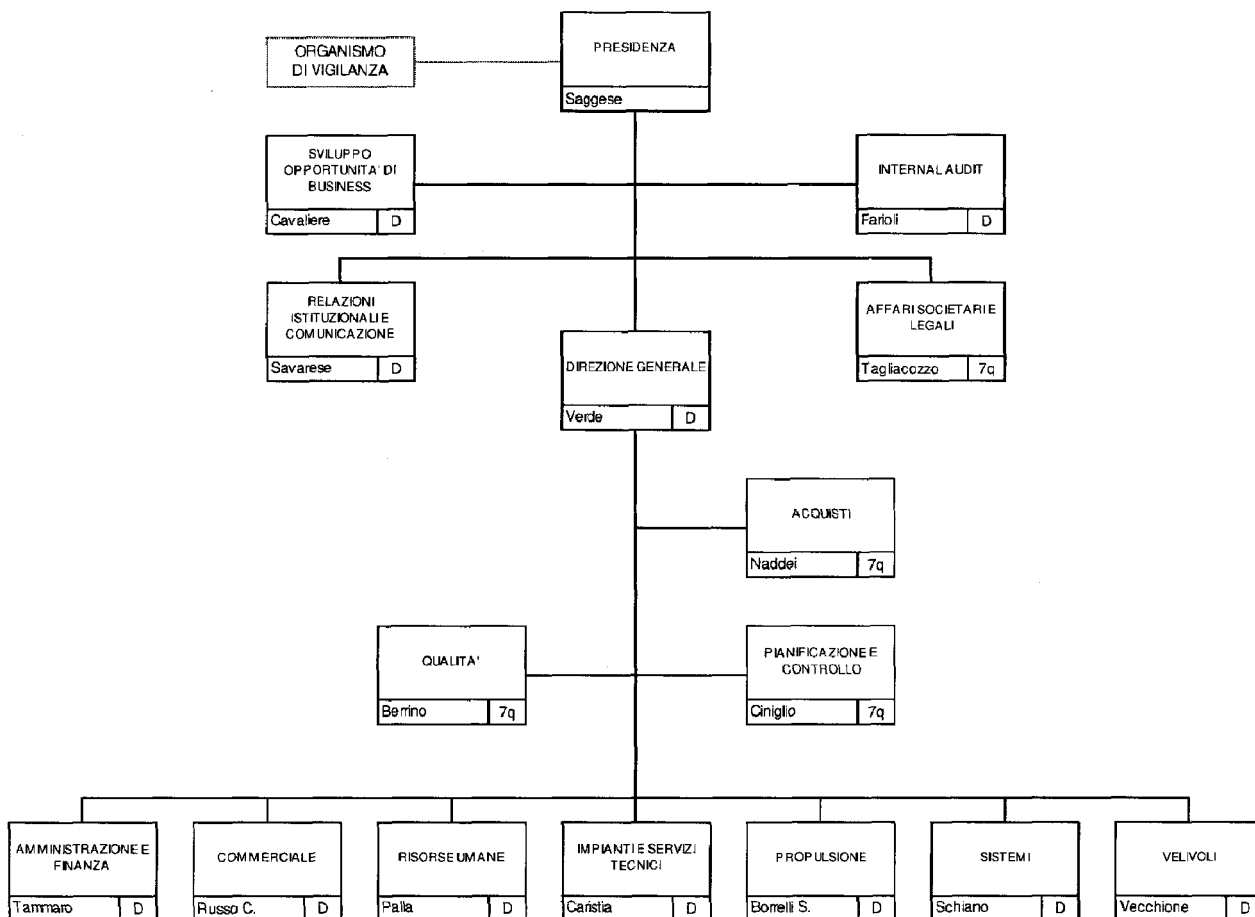
<sup>1</sup> Dimissionario dal 18/03/2014

<sup>2</sup> Dimissionario dal 20/03/2014

<sup>3</sup> Dimissionario dal 07/03/2014

## **Struttura Organizzativa**

Al 31 dicembre 2013



Signori Azionisti,

anche nel 2013 il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A. ha segnato un risultato economico positivo.

L'utile al netto delle imposte è stato infatti di € 10.795.362.

Nel corso del 2013 il CIRA, in coerenza con i criteri istitutivi, ha sviluppato e promosso programmi di ricerca in ambito nazionale e internazionale, in un'ottica di sinergia e integrazione con le esigenze future del settore aeronautico e spaziale; ha inoltre concretamente proseguito ad investire sia negli ambiti della sicurezza che in quelli della formazione dei lavoratori.

L'impegno del CIRA per il futuro continuerà a essere orientato al supporto delle imprese nazionali, focalizzando i propri piani di attività verso le esigenze industriali e promuovendo nuovi settori di attività tenendo conto dello scenario internazionale, delle opportunità di business e degli spin-off scientifici e tecnologici dai settori già attivi nel Centro.

## La Storia

Alla fine degli anni sessanta, sulla base delle indicazioni del CIPE, una commissione interministeriale (poi denominata Commissione Caron), redige un rapporto sul settore aerospaziale italiano e sul suo sviluppo. Nel rapporto si afferma, per la prima volta, che per sostenere lo sviluppo dell'industria aerospaziale nazionale è necessario disporre di un adeguato centro di ricerche sul modello di quelli operanti in altri paesi avanzati.

Dopo diversi anni, nel 1978, l'AIA, Associazione Industrie Aerospaziali, formula una prima proposta organica per la definizione di un centro di ricerca nel settore. Il 20 luglio del 1979 una delibera del CIPE conferma la realizzazione del centro e lo posiziona in area campana. Nel dicembre dello stesso anno, l'allora ministro per la ricerca scientifica e tecnologica, Scalia, affida ad una commissione, coordinata dal prof. Gabrielli, uno studio di valutazione del centro. La commissione, esprimendo parere favorevole sull'iniziativa, indica nello studio alcune prime necessità in termini di impianti di ricerca.



Le società d'ingegneria ITALIMPIANTI, FIAT ENGINEERING e TECHNIPETROL, rispondendo alla sollecitazione del Ministro Scalia, costituiscono allora un consorzio per eseguire uno studio di fattibilità del futuro Centro. Le tre imprese avviano lo studio con fondi stanziati dalla Cassa del Mezzogiorno e il 3

agosto 1983 lo consegnano alla Cassa stessa. Lo studio viene esaminato e valutato positivamente da un Comitato interministeriale nell'aprile del 1984 e sulla sua base, il 9 luglio 1984, viene costituita la società CIRA S.c.p.A. con la partecipazione, in veste di azionisti, della Regione Campania e di gran parte delle aziende aerospaziali italiane, aderenti all'AIA ed in sintonia con la Regione Lombardia.

Nel 1985, dopo l'approvazione del primo stanziamento per il CIRA il CIPE si pronuncia sullo studio di fattibilità che viene approvato con le integrazioni richieste ai proff. Napolitano, Buongiorno e Laurienzo. Il 12 dicembre dello stesso anno il consiglio di amministrazione del CIRA approva l'allocazione del futuro centro in Capua.

L'anno successivo, il CIPE definisce i compiti della CIRA ScpA come il soggetto che svilupperà la progettazione esecutiva, la realizzazione e la

gestione del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali mentre al Ministero per la Ricerca Scientifica viene affidato il compito di predisporre un decreto legge che individui strumenti giuridici e procedure amministrative necessarie al funzionamento del Centro ed al suo finanziamento.

Il 23 marzo 1988 il Governo presenta alle Camere il ddl "Realizzazione e funzionamento del Centro Nazionale di Ricerche Aerospaziali" sulla base del quale, nell'anno successivo, viene emanata la Legge 184 per la "Realizzazione e funzionamento del programma nazionale di ricerche aerospaziali."

Da quel momento il CIRA è stato in grado di avviare le sue attività in una cornice normativa e regolamentare chiara. Di quegli anni, che sono comunque di avvio, giova ricordare la figura di Luigi G. Napolitano, lo scienziato napoletano chiamato a presiedere il Comitato Tecnico Scientifico del CIRA.

Napolitano darà un grandissimo contributo nel fissare le linee guida di sviluppo del Centro sino alla sua prematura scomparsa, avvenuta nel luglio del 1991, pochi giorni dopo essere stato nominato dal Ministro della Ricerca Scientifica, presidente del CIRA.

## Il Quadro Normativo

- La Delibera **CIPE del 20 luglio 1979** sancisce la realizzazione del centro nell'area napoletana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali viene incluso nel pacchetto del "Progetto speciale per la ricerca applicata al Mezzogiorno"
- La **legge n. 184 del maggio 1989** affida alla società CIRA la gestione del PRO.R.A. (PROgramma nazionale di Ricerche Aerospaziali), nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere strumentali al programma stesso.
- La **legge n. 46** definisce nel febbraio **1991** il contributo dello Stato alle spese di gestione del programma PRO.R.A. pari a 40 miliardi annui.
- Il **Decreto Ministeriale 305/98** ridetermina la disciplina del programma PRO.R.A. e del CIRA di cui alla legge n. 184 del 1989, dei suoi strumenti e modalità di attuazione e delle forme di partecipazione pubblica, con abrogazione della legge n. 184 del 1989 e dell'art.1, comma 2 della legge n. 46 del 1991.

L' art. 1 del DM 305/98 sancisce che: "Il Programma nazionale di Ricerche Aerospaziali, di seguito denominato PRO.R.A., prevede, in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica dei settori aeronautico e spaziale e in coerenza con i relativi piani nazionali:

a) l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi **anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali;**

b) la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle attività di cui alla lettera a)

In base all'art.4 comma 1 del suddetto decreto l'onere derivante dall'attuazione del PRO.R.A., **per la parte a carico dello Stato**, è valutato in 750 miliardi di lire mentre, in base al comma 2 del medesimo articolo, il concorso dello Stato alle spese di gestione delle opere realizzate e delle spese per le attività di cui al punto a) è di 40 miliardi di lire annui.

- Il **Decreto Interministeriale del 3 agosto 2000**, approva l'aggiornamento del PRO.R.A. come disposto dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.M. 305/98 nel quale, oltre alla messa in funzione e valorizzazione delle grandi infrastrutture di ricerca, si autorizza la

realizzazione di piattaforme aerospaziali. Il Decreto autorizza, tra l'altro, l'utilizzo della parte annuale di risorse versate quale concorso dello Stato alle spese di gestione delle opere realizzate e delle spese per le attività di cui al punto a) dell' art. 1 del DM 305/98, eventualmente non utilizzate, destinandole al perseguimento dell'attuazione del PRO.RA.

- Il **Decreto Interministeriale n. 674 del 24 marzo 2005** approva un successivo aggiornamento del PRO.R.A. ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 305/98 che autorizza, sul capitolo di spesa per gli investimenti , oltre al "completamento dei Grandi Mezzi di Prova e laboratori di Terra" anche l'esecuzione di "Piani di Sviluppo Tecnologico", in termini di investimenti e risorse umane, finalizzati alla realizzazione dei dimostratori di volo UAV e USV. Il DM autorizza, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti, quali Hyprob, subordinandola all'assegnazione dei fondi rivenienti dal P.O. 1994-99 "Ricerca, sviluppo tecnologico e alta formazione".
- Il **Decreto Ministeriale 1090/2008** ammette a finanziamento il progetto HYPROB, a valere sui fondi rivenienti FESR del P.O. 1994/1999.
- Il 17 luglio 2013 viene redatta la revisione dello **Statuto della Società CIRA** entrata in vigore il 19 dicembre 2013 e tutt'ora vigente.

## La Missione ed il PRORA

Il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali nasce nel luglio 1984 come una società consortile per azioni tra le maggiori Industrie Aerospaziali Italiane e la Regione Campania, tramite il Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali di Caserta.

Recependo l'impostazione del decreto n.305 del 10 giugno 1998, la Società ha per oggetto lo svolgimento del PRO.RA definito come il "Programma nazionale di Ricerche Aerospaziali" che prevede, in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica dei settori aeronautico e spaziale ed in coerenza con i relativi piani nazionali:



- a) l'attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori medesimi, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali;
- b) la realizzazione e gestione di opere ed impianti funzionali alle attività di cui alla lettera a)

Sulla base di tale dettato e dei vigenti dispositivi di legge, la Visione del CIRA è dunque incentrata sullo sviluppo di attività che costituiscano un "Asset fondamentale per l'industria aerospaziale nazionale e quindi europea", puntando a:

- qualificarsi come centro d'eccellenza nella ricerca e sviluppo nelle discipline aeronautiche e spaziali con capacità teoriche e sperimentali, sia su committenza delle imprese del settore sia con riferimento all'evoluzione del settore in ambito internazionale,
- acquisire e trasferire know-how per il miglioramento della competitività delle imprese esistenti e per la nascita di nuove,
- assicurare lo sviluppo armonico, sinergico e complementare delle competenze e delle capacità,
- promuovere la formazione, nelle sue varie forme, e la conoscenza nel settore aerospaziale.

attraverso:

- lo sviluppo di dimostratori tecnologici che consentano capacità di sperimentazione in volo a complementare le capacità di modellistica, simulazione e testing al suolo;



- lo sviluppo di progetti di ricerca a medio/lungo termine, in sinergia con la comunità scientifica e imprenditoriale nazionale, partecipando anche a progetti di ricerca europei e internazionali;
- un network di collaborazioni con altri centri di ricerca nazionali e internazionali al fine di favorire sinergie e complementarità con altri mezzi di prova e/o laboratori già esistenti e strategici;
- la collaborazione di esperti nazionali ed internazionali.

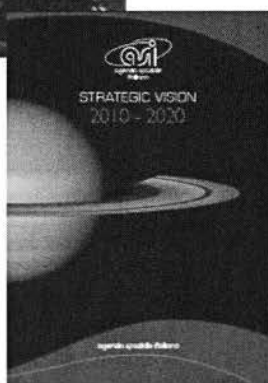
## Lo scenario di riferimento

Le attività del CIRA sono orientate alla ricerca tecnologica al fine di maturare e consolidare un know-how scientifico mirato alla promozione ed allo sviluppo del comparto aerospaziale industriale.

In coerenza con la sua missione, CIRA opera pertanto in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica dei settori aeronautico e spaziale per stimolare la collaborazione tra le componenti del sistema nazionale e per favorire la creazione di una cultura orientata all'innovazione.

Le iniziative del Centro sono condotte in coesione con i programmi di ricerca esistenti a livello nazionale ed internazionale e, su questa base, si collocano in un'ottica di sinergia ed integrazione, anche con riferimento alla valutazione e previsione delle esigenze future del settore industriale.

I programmi di ricerca strategica del CIRA, orientati allo sviluppo del settore aeronautico, sono quindi definiti in sintonia con le linee di sviluppo delineate dai programmi di indirizzo della Comunità Europea nel settore, quali la Joint Technical Initiative Clean Sky, Sesar ed il nuovo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione (**Horizon 2020**) che, con particolare riferimento alla Societal Challenge 4 relativa allo "**Smart, green and integrated transport**", mira alla realizzazione di un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società.



In ambito spaziale, oltre alle strategie di sviluppo delineate dall'UE che mira a sfruttare le infrastrutture spaziali per soddisfare le future esigenze della politica dell'Unione e della società, le linee di indirizzo del CIRA si articolano in coerenza con quanto previsto dal documento di Visione Strategica dell'ASI 2010-2020, in particolare per quel che attiene la linea di "**Accesso allo Spazio**". I Programmi in corso sono infatti orientati a supportare la comunità nella creazione di una capacità europea di accesso allo spazio e di messa in orbita di satelliti totalmente indipendente. In tale contesto si inseriscono ad esempio gli sviluppi evolutivi del lanciatore VEGA, dei velivoli di rientro PRIDE ed ESA IXV (Intermediate experimental Vehicle) così come dei nuovi sistemi di propulsione spaziale ibridi e ad ossigeno/metano oggetto di sviluppo presso il CIRA.

## Highlights

La sezione highlights è stata introdotta nel documento di bilancio sin dal 2009, essenzialmente, con l'obiettivo di valutare la dinamica evolutiva dei risultati contabili con esclusivo riferimento alla sola gestione tipica e quindi, al netto degli effetti derivanti da avvenimenti non ricorrenti, come la costituzione e lo svincolo di fondi, nonché sopravvenienze dovute ad eventi assolutamente straordinari.

Il fine ultimo è quello di fornire dati complementari a quelli del bilancio ma con essi coerenti, attraverso i quali effettuare una valutazione oggettiva della performance aziendale con specifico riferimento al livello di raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici cui è ispirata la politica gestionale del centro.

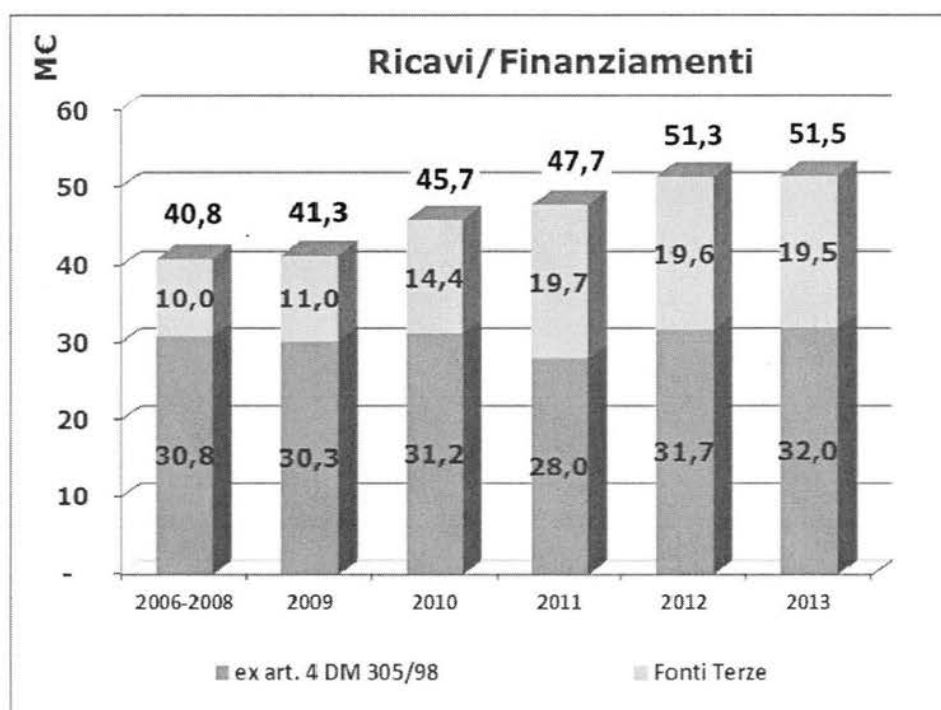
Nello specifico tale sezione è organizzata nei seguenti capitoli:

- **Ricavi/Finanziamenti della gestione caratteristica**, nell'ambito del quale si analizzano essenzialmente le diverse "fonti" di ricavo/finanziamento.
- **Costi della Produzione della gestione caratteristica**, nell'ambito del quale si analizzano i costi per "destinazione". (Costi Fissi di Gestione e Costi di Ricerca e Formazione)
- **Risultato Economico della gestione caratteristica**, in termini di Risultato Operativo e Valore Aggiunto.
- **Livelli occupazionali e Spesa per il personale**, nell'ambito del quale oltre alla dinamica complessiva dei livelli occupazionali e relativi costi del personale, si analizza anche quella relativa alle risorse destinate alla "gestione" comparate con quelle destinate alla "ricerca, formazione e servizi".
- **Indici di bilancio**, nell'ambito del quale si mostra l'andamento di alcuni indici evinti esclusivamente dai dati di bilancio.

### RICAVI/FINANZIAMENTI della Gestione Caratteristica

Il grafico che segue illustra l'andamento negli ultimi 5 anni comparati con la media dei valori del triennio 2006-2008, dei Ricavi/Finanziamenti, intesi come Valore della Produzione della sola gestione caratteristica al netto degli "Altri Proventi".

In particolare nel grafico sono chiaramente distinti i contributi derivanti dai finanziamenti ex art. 4 DM 305/98 e quelli da fonti terze. Dall'analisi di tali dati, si evince che il volume dei ricavi/finanziamenti da fonti terze rispetto a quelle originariamente previste per la realizzazione del PRORA, è quasi raddoppiato rispetto alla media del triennio 2006-2008.

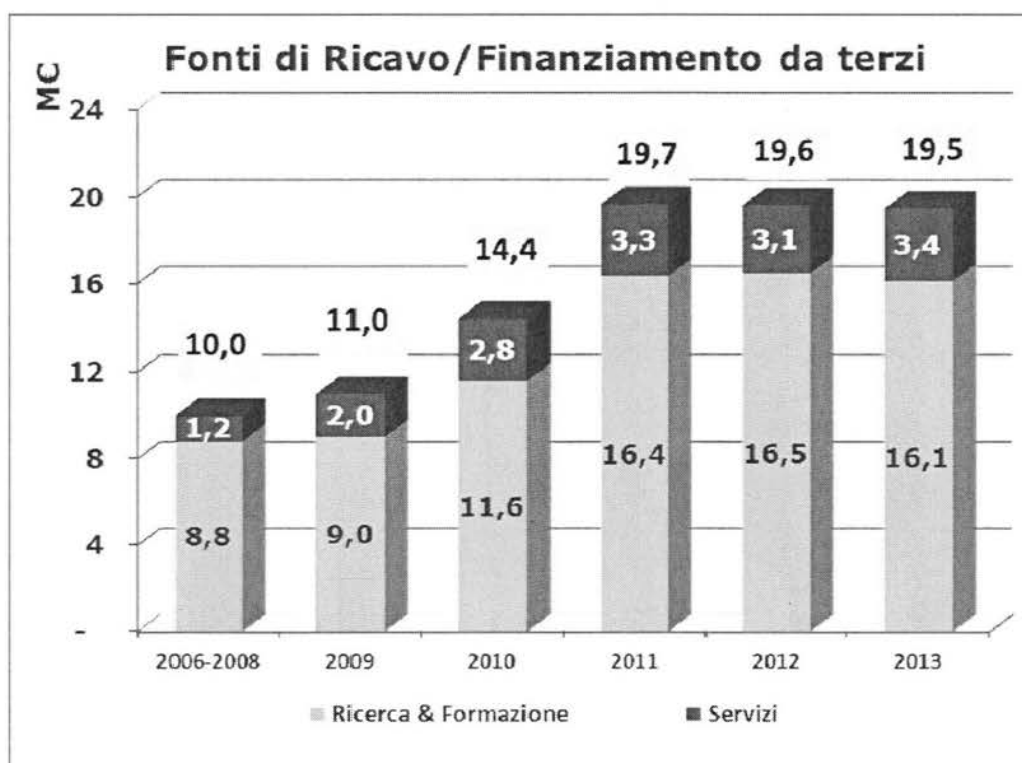


Fonti di Ricavo/Finanziamento (M€)	2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fonti Terze	10,0	11,0	14,4	19,7	19,6	19,5
ex art. 4 DM 305/98	30,8	30,3	31,2	28,0	31,7	32,0
	40,8	41,3	45,7	47,7	51,3	51,5

I valori suddetti sono evincibili dal Conto Economico sezione A, al netto degli altri proventi(A5b). Le fonti di finanziamento ex art 4. DM 305/98 sono la somma delle voci A1f, A5a, A1c, A1d, A1e.

Nel grafico successivo viene illustrato il dettaglio dei Ricavi/Finanziamenti da fonti terze separati per tipologia di attività, rispettivamente "Ricerca & Formazione" e "Servizi di Ingegneria e Sperimentazione".

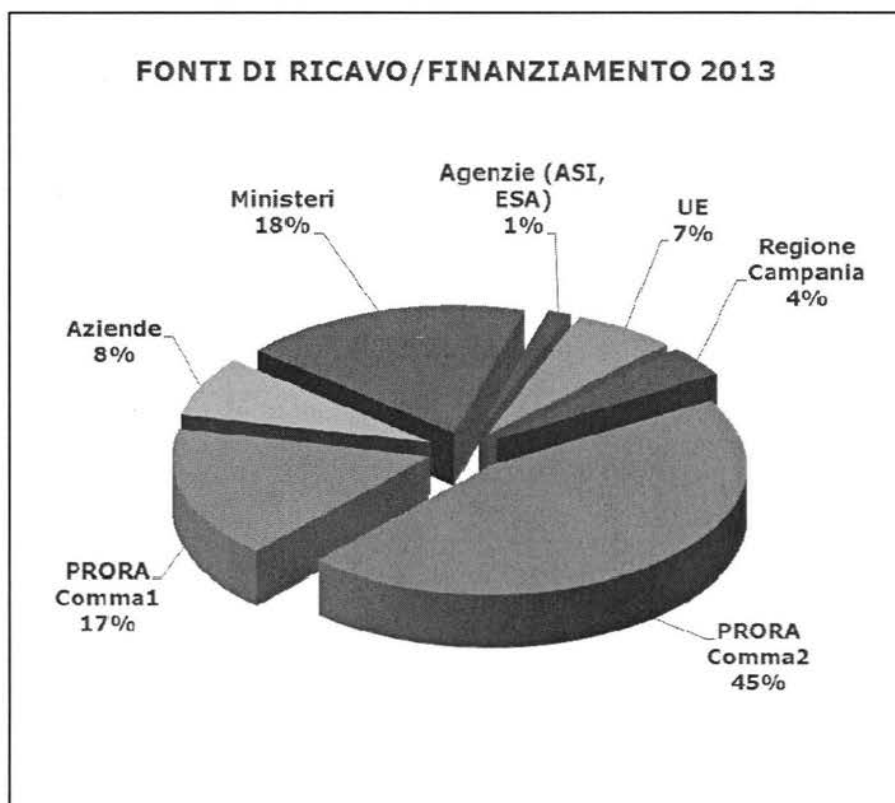
Relativamente a questi ultimi si evidenzia che nel corso del 2013 sono stati acquisiti 14 nuovi contratti per un valore complessivo a "vita intera" pari a circa 4,2 M€ di cui, 2,3 M€ per attività di sperimentazione IWT, 1 M€ per attività di sperimentazione PWT e la restante parte per servizi di ingegneria. Tali nuovi contratti hanno contribuito al totale dei ricavi per Servizi nel 2013 per un valore pari a 1,7 M€.



Fonti di Ricavo/Finanziamento da terzi per tipologia di attività (M€)	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ricerca & Formazione	8,8	9,0	11,6	16,4	16,5	16,1
Servizi	1,2	2,0	2,8	3,3	3,1	3,4
	<b>10,0</b>	<b>11,0</b>	<b>14,4</b>	<b>19,7</b>	<b>19,6</b>	<b>19,5</b>

*I valori suddetti sono evincibili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alle diverse fonti di finanziamento per tipologia di attività.*

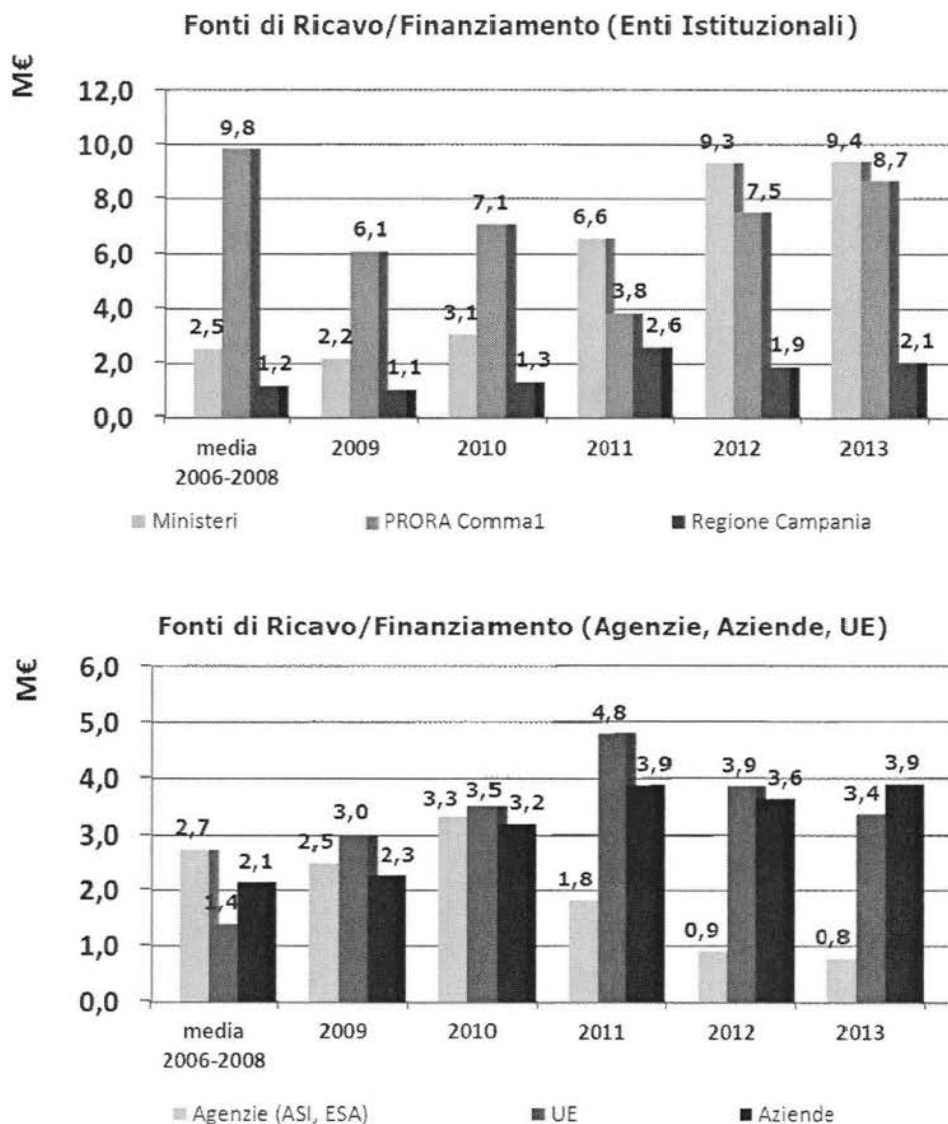
Il grafico che segue fornisce un ulteriore dettaglio di tutte le Fonti di Ricavo/Finanziamento di cui si compone il dato complessivo 2013.



<b>RICAVI/FINANZIAMENTI 2013 (M€)</b>	
Ministeri	9,4
Agenzie (ASI, ESA)	0,8
UE	3,3
Regione Campania	2,1
PRORA Comma2	23,3
PRORA Comma1	8,7
Aziende	3,9
	<b>51,5</b>

*I valori suddetti sono evincibili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alle diverse fonti di ricavo/finanziamento.*

I grafici seguenti, infine, riportano l'andamento nel tempo delle diverse fonti di ricavo/finanziamento. Dall'analisi dei seguenti dati si evince che il volume dei ricavi da ricerca su committenza per clienti privati (i.e. aziende) sono stati nel 2013 in linea con quanto ottenuto nell'ultimo triennio e quasi raddoppiati rispetto a quanto ottenuto nel triennio 2006-2008.



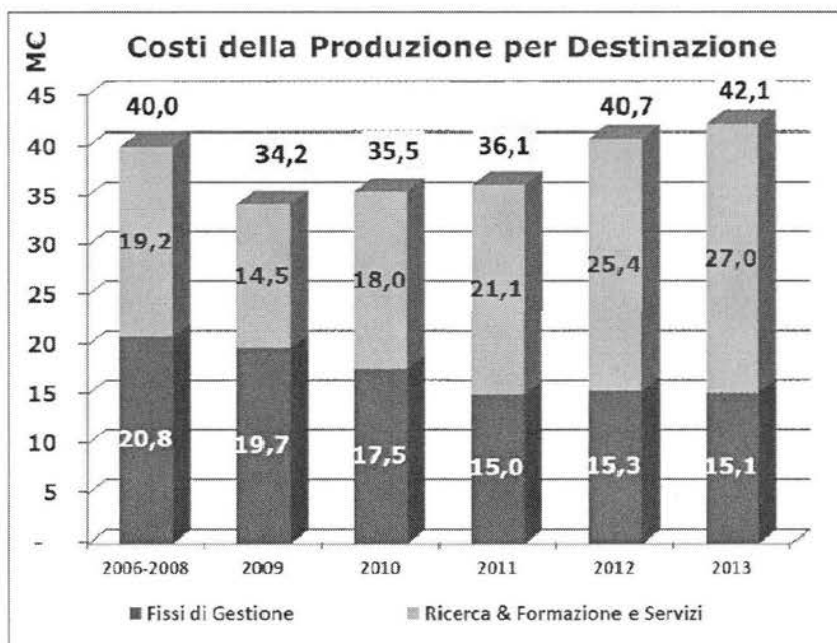
*I valori suddetti sono evincibili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alle diverse fonti di ricavo/finanziamento.*

**COSTI DELLA PRODUZIONE della Gestione Caratteristica**

La voce Costi della Produzione della gestione caratteristica include tutti i costi direttamente collegati all'attività produttiva caratteristica della Società, e quindi al netto di accantonamenti ed oneri.

Nel seguente grafico si illustra l'andamento negli anni dei Costi della Produzione separati per destinazione, rispettivamente in termini di "Costi Fissi di Gestione" e "Costi di Ricerca & Formazione e Servizi" sostenuti per le finalità statutarie del CIRA. Da esso si evince:

- la riduzione sensibile dei costi fissi di gestione, che sono passati da una media annua di 20,8 M€ nel triennio 2006-2008 ai 15,1 M€ del 2013 (-27% circa).
- l'incremento costante dei costi sostenuti per le attività di ricerca & formazione e servizi passati dai 19,2 M€ di media annua del triennio 2007-2008 ai 27 M€ del 2013 (+40%).

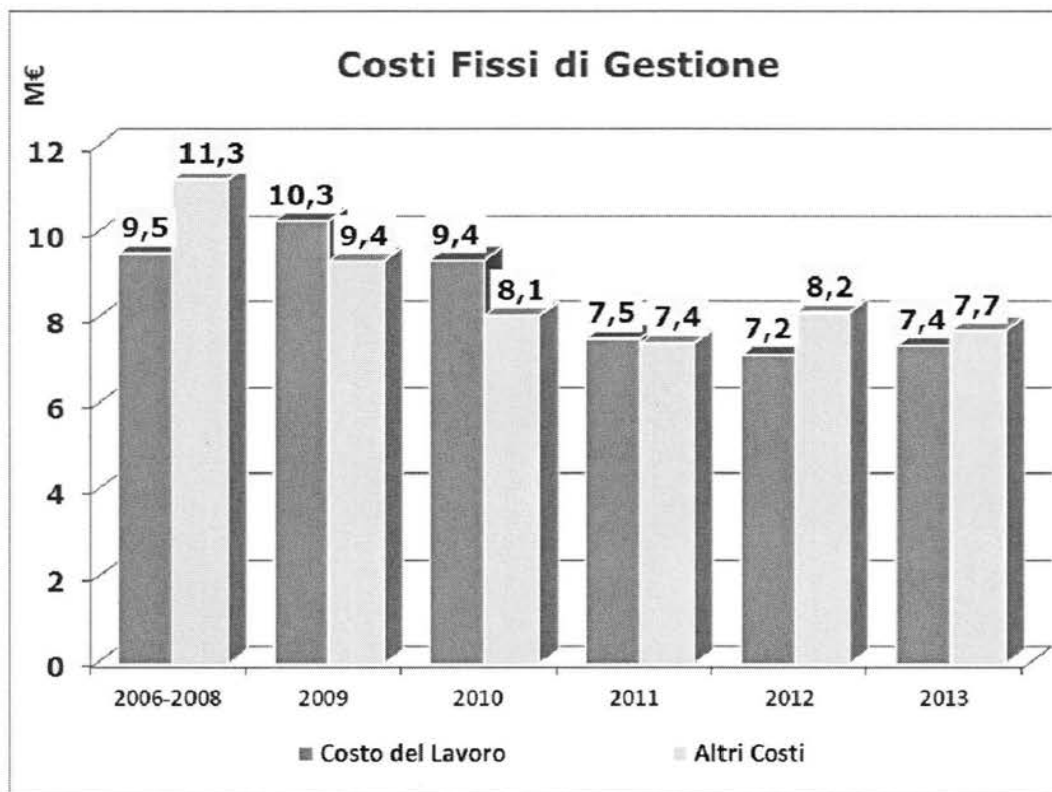


*Costi della Produzione per destinazione (M€)*

	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fissi di Gestione	20,8	19,7	17,5	15,0	15,3	15,1
Ricerca & Formazione e Servizi	19,2	14,5	18,0	21,1	25,4	27,0
	<b>40,0</b>	<b>34,2</b>	<b>35,5</b>	<b>36,1</b>	<b>40,7</b>	<b>42,1</b>

*I costi totali di produzione sono evincibili dal bilancio. In particolare essi sono pari ai Costi della Produzione al netto delle voci B12, B13 B14a, B14e. Il dettaglio degli stessi costi per destinazione, ovvero Costi Fissi di Gestione e Costi per Ricerca & Formazione e Servizi, è evincibile dalla Contabilità Industriale. In particolare i Costi Fissi di Gestione sono pari ai costi relativi ai Programmi di Gestione Impianti (GEI) e Gestione della Struttura (STF).*

Nel grafico seguente si illustra nel dettaglio l'andamento negli anni dei soli Costi Fissi di Gestione, evidenziandone il contributo dovuto al costo del Lavoro e quello dovuto ad Altri Costi.



<i>Costi Fissi di Gestione per natura (M€)</i>	Media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Costo del Lavoro	9,5	10,3	9,4	7,5	7,2	7,4
Altri Costi	11,3	9,4	8,1	7,4	8,2	7,7
	<b>20,8</b>	<b>19,7</b>	<b>17,5</b>	<b>15,0</b>	<b>15,3</b>	<b>15,1</b>

*I valori suddetti sono evincibili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alla destinazione dei costi. Essi sono pari ai costi relativi ai Programmi di Gestione Impianti (GEI) e Gestione della Struttura (STF).*

**RISULTATO ECONOMICO della Gestione Caratteristica**

In maniera coerente a quanto illustrato nei paragrafi precedenti per i Ricavi/Finanziamenti ed i Costi della Produzione, nel seguito viene illustrato l'andamento del Risultato Operativo ottenuto come differenza tra Finanziamenti e Costi della Produzione, filtrando gli effetti che esulano dalla gestione caratteristica.

Il risultato 2013 sconta in maniera rilevante la riduzione del finanziamento ex art 4 c.2 del DM 305/98 pari a circa 0,9 M€.

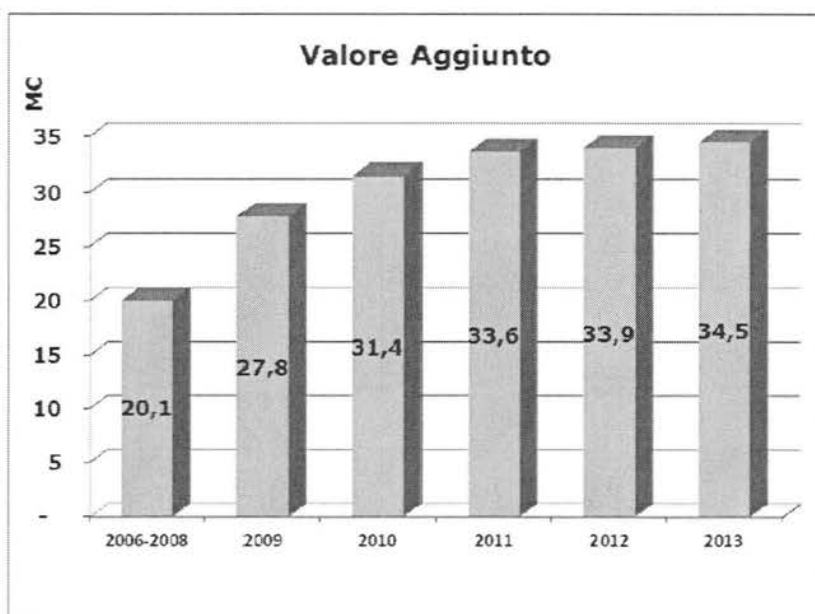


	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato Operativo della Gestione Caratteristica (M€)	0,9	7,1	10,2	11,6	10,6	9,4

*I valori suddetti sono evincibili dal bilancio come differenza A-B, dove il Valore della Produzione è al netto degli altri proventi (A5b) ed i Costi della Produzione sono al netto di accantonamenti ed oneri (B12, B13, B14a B14e).*

In maniera coerente con quanto illustrato nei paragrafi precedenti per i Finanziamenti ed i Costi della Produzione, nel seguito viene illustrato l'andamento del Valore Aggiunto, ottenuto come differenza tra Valore della Produzione e Costi Esterni, filtrando gli effetti che esulano dalla gestione caratteristica. I dati fino al 2012 sono stati ricondizionati per tenere conto dell'inclusione nel Costo del Lavoro dei Costi relativi alla mensa dipendenti.

Il risultato 2013 mostra un miglioramento rispetto al 2012 in linea con il trend degli ultimi anni, nonostante la riduzione del finanziamento ex art 4 c.2 del DM 305/98 pari a circa 0,9 M€. Analizzando la serie storica si evince che, a partire dal 2010, il Valore Aggiunto, e quindi il volume di investimenti dedicati dal CIRA allo sviluppo del patrimonio sia umano che infrastrutturale, è significativamente incrementato rispetto a quanto fatto nel triennio 2006-2008 (+ 50%).



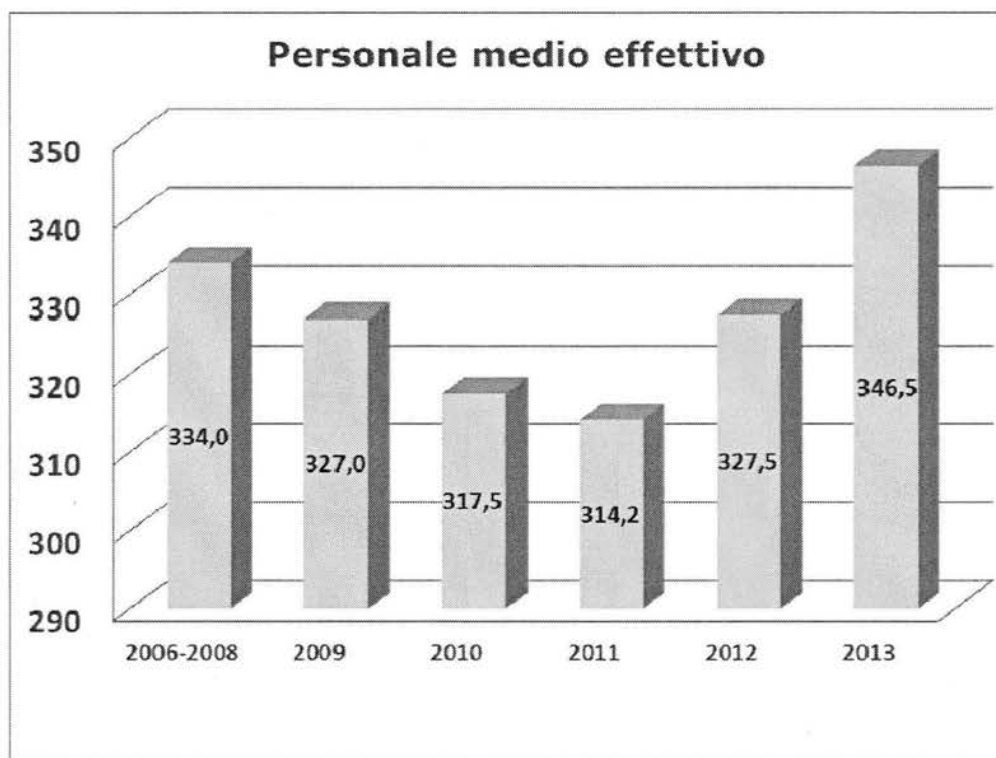
	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Valore Aggiunto della Gestione Caratteristica (M€)	20,1	27,8	31,4	33,6	33,9	34,5

*I valori suddetti sono ottenuti sommando il Costo del Lavoro e Risultato Operativo come definiti nelle sezioni precedenti, a loro volta estratti dai dati di bilancio come indicato in calce alle relative tabelle.*

**LIVELLI OCCUPAZIONALI E SPESA PER IL PERSONALE**

Il grafico seguente mostra la distribuzione del personale medio effettivo CIRA negli ultimi cinque anni, raffrontato al valore medio del triennio precedente 2006-2008, al netto delle risorse assenti per distacchi/aspettative.

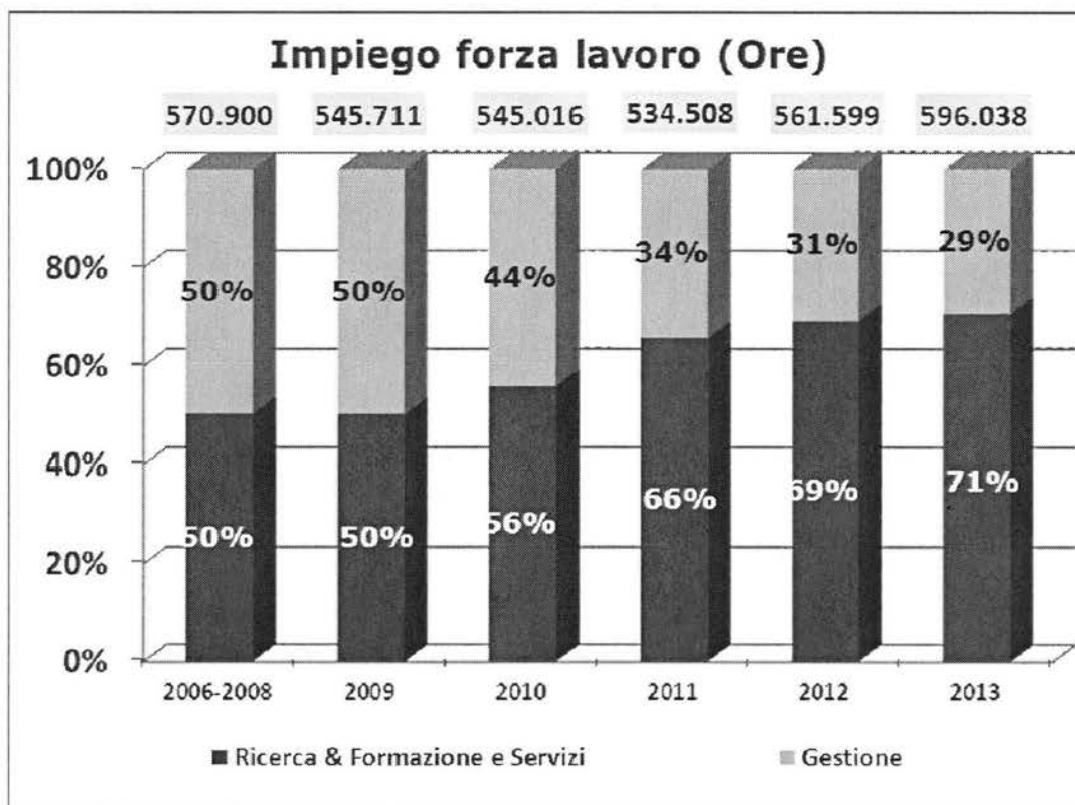
Dall'analisi di questi dati si evince il notevole incremento del livello occupazionale conseguito negli ultimi 2 esercizi, reso possibile grazie all'incremento dei volumi dei ricavi/finanziamenti di ricerca & formazione e servizi disponibili.



	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Personale Medio effettivo CIRA	334,0	327,0	317,5	314,2	327,5	346,5

*I valori suddetti sono evincibili dalla Contabilità Industriale.*

Di seguito, sono forniti i dati relativi all'impiego della forza lavoro media negli ultimi 5 anni, raffrontato con il valore medio annuo del triennio 2006-2008, dai quali si evidenzia il decremento significativo delle ore dedicate alle attività di gestione, passate dal 50% del totale negli anni 2006-2008 al 29% del 2013, a favore dell'impegno in Ricerca & Formazione e Servizi.

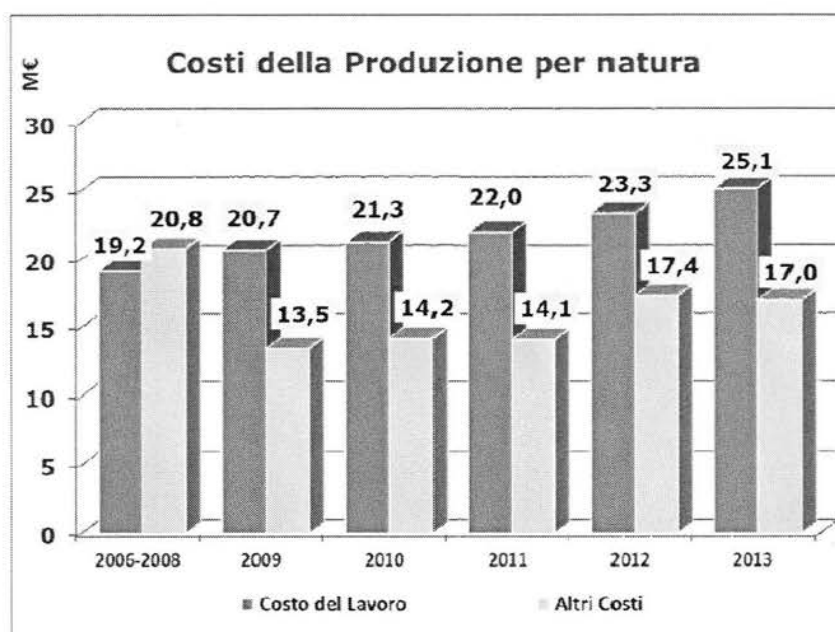


Impiego ore lavorate	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ricerca & Formazione e Servizi	287.000	273.994	304.726	351.291	389.048	421.054
Gestione	283.900	271.717	240.290	183.217	172.551	174.984
	<b>570.900</b>	<b>545.711</b>	<b>545.016</b>	<b>534.508</b>	<b>561.599</b>	<b>596.038</b>

*I valori suddetti sono evincibili dalla Contabilità Industriale, in cui sono disponibili i dati relativi alla destinazione delle ore lavorate.*

Nel grafico seguente si illustra la dinamica del costo del Lavoro, raffrontata con quella degli Altri Costi. I dati fino al 2012 sono stati ricondizionati, rispetto a quanto fatto nei bilanci relativi agli esercizi precedenti per tenere conto dell'inclusione nel Costo del Lavoro dei costi relativi alla mensa dipendenti.

Dall'analisi degli incrementi 2013 su 2012 è possibile evidenziare la coerenza della dinamica del Costo del Lavoro con gli incrementi contrattuali applicabili e con l'incremento del personale medio effettivo di cui alla pagina 27.

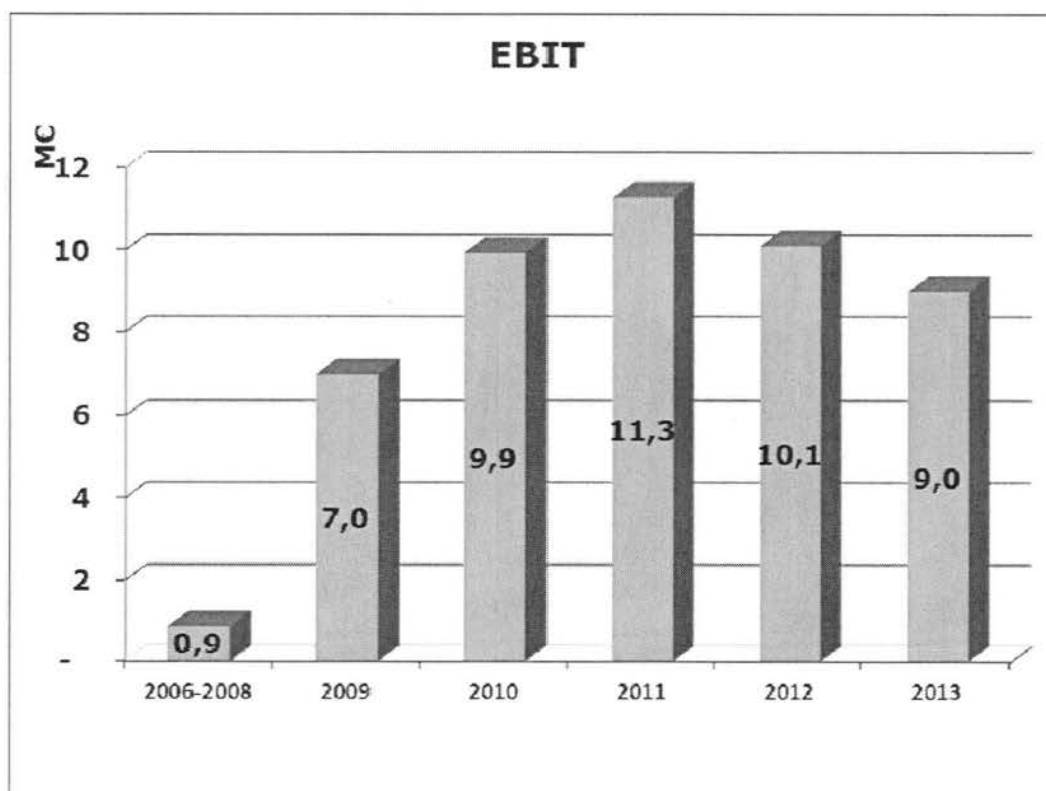


Costi della Produzione per natura (M€)	Media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Costo del Lavoro	19,2	20,7	21,3	22,0	23,3	25,1
Altri Costi	20,8	13,5	14,2	14,1	17,4	17,0
	<b>40,0</b>	<b>34,2</b>	<b>35,5</b>	<b>36,1</b>	<b>40,7</b>	<b>42,1</b>

Il totale del costo della produzione della gestione caratteristica è derivato dal bilancio come indicato nella specifica sezione degli Highlights. Il costo del lavoro è ottenuto dal bilancio sommando le voci B9, i costi della mensa dipendenti di cui al conto 42000003 inserito nella voce B7g, i costi della polizza infortuni dipendenti di cui al conto 46000017 inserito nella voce B7c.

**INDICI DI BILANCIO**

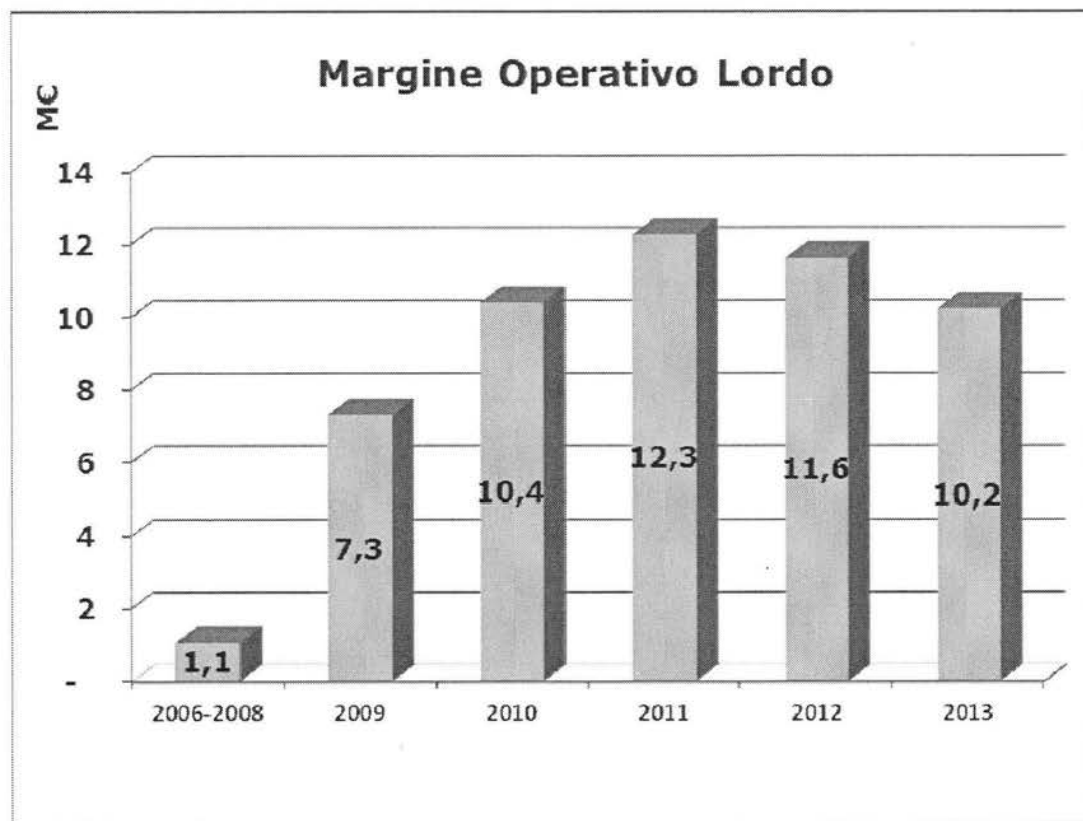
Di seguito si mostra l'andamento nel tempo del EBIT - Risultato ante oneri finanziari o anche reddito operativo aziendale. Tale indice è l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari. Il risultato 2013 è significativamente influenzato dalla riduzione pari a circa 0,9 M€ del finanziamento ex art. 4 c.2 del DM 305/98.



	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
EBIT	0,9	7,0	9,9	11,3	10,1	9,0

*I valori suddetti sono evincibili dal bilancio. L'indice è calcolato al netto degli accantonamenti per rischi (b12 a) e degli altri proventi (a5b)*

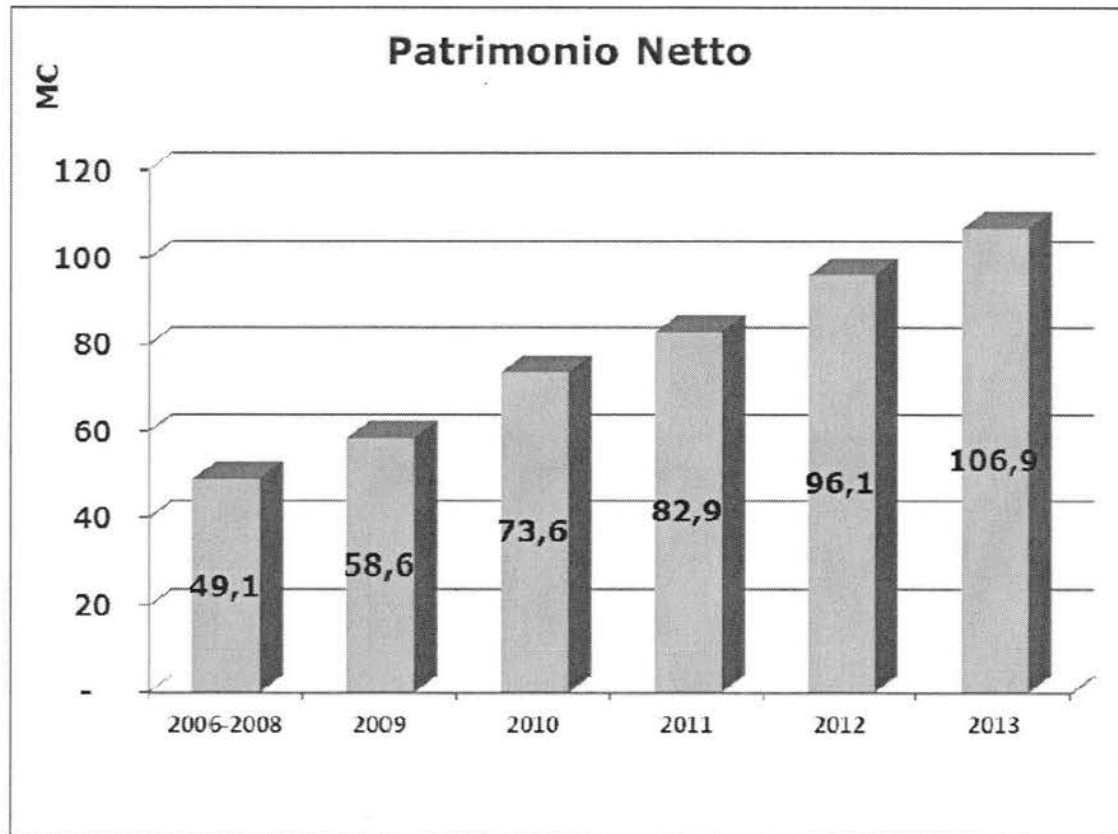
Di seguito l'andamento nel tempo del margine operativo lordo (MOL). Esso evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti.



	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
MOL	1,1	7,3	10,4	12,3	11,6	10,2

*I valori suddetti sono evincibili dal bilancio. L'indice è calcolato al netto degli accantonamenti per rischi (b12 a) e degli altri proventi (a5b)*

Di seguito l'andamento nel tempo del PATRIMONIO NETTO che rappresenta l'entità dei mezzi apportati dai soci o autogenerati dalla gestione della società.



	media 2006-2008	2009	2010	2011	2012	2013
Patrimonio Netto	49,1	58,6	73,6	82,9	96,1	106,9

PAGINA BIANCA

## **Relazione sulle attività svolte**

## SINTESI ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito sono sintetizzati i risultati più importanti del 2013 relativi allo svolgimento del programma PRO.R.A..

## I Programmi strategici di Ricerca

### Velivoli Non Pilotati (VNP)

Il programma VNP del CIRA è articolato in progetti di ricerca tecnologica finalizzati a studi di sistema e sviluppo di tecnologie abilitanti per velivoli non pilotati, per il miglioramento della gestione di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) e per raggiungere i livelli di flight safety necessari al loro inserimento nello spazio aereo civile.

Nel 2013, CIRA ha condotto con successo la progettazione di alcuni sottosistemi critici per velivoli non pilotati grazie anche alla partecipazione, nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca Militare (PNRM), al progetto

SUAS (Small Unmanned Aerial System) nel quale sono state sviluppate soluzioni tecnologiche, basate sull'uso di leghe a memoria di forma, per il dispiegamento dell'ala flessibile di un mini APR (Aeromobile a Pilotaggio Remoto) innovativo.



### Velivoli Autonomi per l'accesso allo Spazio (VAS)

Con il programma Velivoli Autonomi per l'accesso allo Spazio, CIRA sviluppa sistemi e tecnologie per un accesso allo spazio indipendente, affidabile ed efficace con l'obiettivo di soddisfare la domanda crescente da parte istituzionale dello sviluppo di

tecnologie e sistemi a valenza duale per l'osservazione della Terra, il trasporto ipersonico e la sicurezza delle orbite.

Di particolare rilievo nel 2013 la collaborazione internazionale tra CIRA e JAXA (Agenzia Spaziale Giapponese) che ha generato, grazie al coordinamento dell'ASI, uno studio di fattibilità internazionale per un innovativo velivolo di rientro. Nello stesso contesto di cooperazione, grazie ad un protocollo specifico, è stato messo a punto un processo di manifattura di strutture in materiale composito per il quale, nel gennaio 2013, CIRA ha ottenuto il brevetto N.0001397218.

Nel giugno 2013, presso il Poligono Interforze di Salto di Quirra in Sardegna, si è svolto il test finale di simulazione delle fasi di discesa ed ammaraggio del velivolo sperimentale di rientro IXV (Intermediate eXperimental Vehicle) dell'ESA per il quale CIRA ha provveduto al coordinamento di missione cui hanno partecipato l'Esercito Italiano, l'Aeronautica Militare, l'Agenzia Spaziale Europea nonché i principali partner industriali del progetto, tra cui il primo Thales Alenia Space.



### **PRopulsori Aerospaziali (PRA)**

Il programma PRopulsori Aerospaziali, ed in particolare il programma HYPROB, prevede la realizzazione di breadboard, la realizzazione di un laboratorio di ricerca, nonché lo sviluppo di tecnologie abilitanti nell'ambito della modellistica, della sperimentazione e dei processi manifatturieri di sistemi a propulsione liquida ed ibrida.

Nel corso del 2013 si è completata la progettazione di dettaglio del "Dimostratore di motore LOx/CH<sub>4</sub>", utilizzante ossigeno e metano liquidi, così come dell'impianto di test a terra che sarà installato presso CIRA. Riguardo gli aspetti manifatturieri è stata avviata una nuova linea sperimentale per lo sviluppo e la prototipazione di componenti di motori con "stampanti 3D".

### **Sistemi di Bordo ed ATM (SBA)**

Con il programma Sistemi di Bordo ed ATM, il CIRA sviluppa, a supporto dei comparti nazionali di riferimento, le tecnologie abilitanti nei settori dell'Avionica, delle Comunicazioni, dell'Elettronica e dell'Air Traffic Management volte a migliorare le prestazioni delle piattaforme aerospaziali.

Nel maggio del 2013 il CIRA ha contribuito in maniera significativa alla seconda missione del lanciatore VEGA realizzando, in collaborazione con ELV, i nuovi algoritmi per il controllo di assetto del lanciatore nelle fasi non propulse, in quelle orbitali e di rilascio del carico utile nelle orbite previste. Tali algoritmi hanno consentito una maggiore semplicità e rapidità nella riprogrammazione del lanciatore permettendo, nello stesso tempo, un basso consumo di propellente ed un'elevata precisione d'iniezione in orbita dei satelliti.

### **Velivoli da Trasporto Regionale (VTR)**

Il programma Velivoli da Trasporto Regionale del CIRA sviluppa, a supporto dell'industria nazionale di riferimento, attività orientate allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli da trasporto regionale.



Il programma VTR, fortemente incentrato sulla partecipazione del CIRA al programma europeo JTI CLEAN SKY in qualità di membro associato alla piattaforma "Green Regional Aircraft" (GRA) di Alenia Aermacchi, ha visto, in particolare nel 2013, il completamento delle fasi di sviluppo di tecnologie per la riduzione del peso e del rumore tra cui lo sviluppo di configurazioni innovative di carrelli e di pale di propulsori Open Rotor.

### **Velivoli ad Ala Rotante (ELE)**

Il programma di ricerca Velivolo ad Ala Rotante si articola su progetti finalizzati allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri velivoli ad ala rotante.

Il programma ELE, fortemente incentrato sulla partecipazione del CIRA al programma europeo JTI CLEAN SKY in qualità di membro associato alla piattaforma "Green Regional Rotorcraft" (GRC) di AgustaWestland, ha visto, in particolare nel 2013, il completamento delle fasi di sviluppo di tecnologie per il miglioramento dell'efficienza aerodinamica con il design di profili in grado di generare condizioni di flusso laminare tali da consentire una riduzione della potenza necessaria pari al 7%.

## **Lo Sviluppo e la Valorizzazione del Patrimonio**

### **Sviluppo del Patrimonio**

Lo sviluppo del patrimonio viene operato da CIRA mediante il monitoraggio e la partecipazione alla definizione dei piani strategici di ricerca, europei ed internazionali, sfruttando diverse modalità operative (working group, collaborazioni con enti di ricerca internazionali, progetti finanziati per la ricerca di base e la definizione di nuovi concetti operativi), la definizione di accordi quadro con imprese ed enti, la partecipazione societaria in enti ed imprese, e l'esecuzione di studi per la realizzazione di nuovi impianti.

In particolare nel corso del 2013 il CIRA ha consolidato la sua partecipazione a Working Group Nazionali ed Europei, identificati come strategici nell'ambito delle Istituzioni permanenti Europee (EREA, ACARE, GARTEUR), cui l'Italia ha formalmente aderito, che includono la totalità degli stakeholders Europei del settore aerospaziale, e di cui il CIRA è membro formalmente designato dai Ministeri competenti.

Per quanto attiene allo scenario ExtraEuropeo, il CIRA, in linea con il dettato normativo, ha attivato nel corso degli anni specifici accordi di collaborazione strategica con i principali stakeholders mondiali del settore aerospaziale, ed in particolare con NASA, JAXA, CAAA (Chinese Academy of Aerodynamics and



Aerothermodynamics), CARDC (Chinese Aerospace Research Development Center), University of Queensland.

Nell'ambito delle Coordinated Support Actions (CSA), finanziate dalla Comunità Europea, nel 2013 CIRA ha assunto il ruolo di coordinatore della "AirTN-NEXTGEN" dedicata al monitoraggio dei programmi nazionali dei principali stati europei a caratterizzazione aeronautica oltre che, in qualità di partner, ad altre iniziative analoghe.

Particolare attenzione è poi rivolta al trasferimento delle tecnologie aerospaziali ad altri settori applicativi ad elevato impatto sociale. In tale direzione si colloca nel 2013 la collaborazione del CIRA con le istituzioni regionali, sotto la guida della Procura di Santa Maria Capua Vetere e della Provincia di Caserta, volta nello specifico all'impiego delle tecnologie aerospaziali nella prevenzione dei reati ambientali.

In tale contesto CIRA ha inoltre promosso negli anni iniziative volte alla sua partecipazione ad enti ed imprese che, nel 2013, lo vedono coinvolto in:

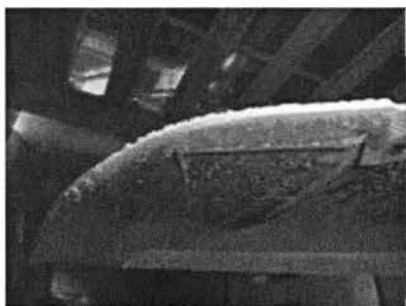
- CMCC Scarl – Centro Euro-Mediterraneo per i cambiamenti climatici S.c.a.r.l.. Il Centro Nazionale sui Cambiamenti Climatici ha come obiettivo la promozione di varie attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici. Il CIRA partecipa nella composizione sociale, che è a maggioranza pubblica, per il 5,72%. I principali soci pubblici sono l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), l'Università degli Studi del Salento, l'Università Ca' Foscari di Venezia.
- DAC -Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l.. L'obiettivo del DAC è creare le condizioni per un'ulteriore crescita delle imprese campane, per favorire la nascita di nuove realtà industriali anche attraverso l'incentivazione di interazioni tra PMI e sistema Ricerca, per individuare e sostenere i programmi di ricerca e di formazione. Il CIRA partecipa alla composizione sociale per il 13,20%; la società è per il 63,13% pubblica e per il 36,87% privata. Tra i principali soci pubblici vi sono il Consorzio ME.SE, INAF, e le più importanti Università campane.
- IMAST – Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e delle strutture S.c.a.r.l.. Lo scopo del consorzio è intraprendere

iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. Il CIRA partecipa alla composizione sociale per il 3,20%; la società è per il 55,53% pubblica e per il 44,47% privata. Tra i principali soci pubblici vi sono il CNR, l'ENEA, il Politecnico di Torino, le Università di Napoli (Federico II e Seconda Università) e Salerno.

- RITAM - Ricerca su Tecnologie Avanzate per Motori: "Contratto di Rete" finalizzato ad intraprendere iniziative idonee a costruire in Regione Campania una piattaforma comune ed una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione connessa ai materiali ed alle tecnologie avanzate per motori. Il CIRA partecipa al Contratto di rete per l'11,11%. I principali soci pubblici sono l'Università del Sannio, l'Università Marconi, CRdC Tecnologie, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli Studi di Salerno.
- SESAMO – Security and Safety Mobility S.c.a.r.l.. Scopo della società è perseguire l'innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto. Il CIRA partecipa nella composizione sociale per il 15%, mentre la società è per il 20% pubblica e per l'80% privata.
- Società Consortile "Aeroporto Oreste Salomone" A.O.S. S.c.a.r.l. Il Consorzio si occupa dello sviluppo e della gestione dell'aeroporto Salomone e dell'utilizzo dello stesso da parte dei consorziati per l'esercizio di attività di ricerca aerospaziale. Il CIRA partecipa alla composizione sociale, che è a maggioranza pubblica, per il 10%. I principali soci pubblici sono il Comune di Capua e la Provincia di Caserta.

#### **Valorizzazione del Patrimonio**

In questo ambito il CIRA opera principalmente sfruttando il know-how, le infrastrutture e le tecnologie già acquisite per creare nuove opportunità di business per le aziende nazionali, introdurre innovazione nel mondo reale ed ottenere nuovi fondi di ricerca, attraverso l'erogazione di specifici servizi di ingegneria e sperimentazione, la realizzazione di spin-off e l'attivazione di accordi industriali per la commercializzazione di nuovi prodotti (Technology Deployment), in accordo a quanto previsto dal DI 674/2005 nel quale si auspica che gli impianti e i laboratori di ricerca del CIRA siano idonei a favorire



*spin-off diffuso e ad attuare condizioni operative per stimolare, sia la collaborazione tra le componenti del sistema nazionale, sia la creazione di un cultura orientata all'innovazione e la valorizzazione dei risultati.*

Tra le più significative campagne di sperimentazione effettuate nel 2013 si segnalano le qualifiche, nell'Icing Wind Tunnel, di sistemi antighiaccio per clienti come Dassault, Safran e CHRD e l'avvio delle campagne di qualifica sperimentale, nel Plasma Wind Tunnel, di sistemi di protezione termica per NASA Ames e CAAA.

Nell'ottica di creare nuove opportunità di business è stato siglato un Memorandum of Agreement con MDSTP SDN BHD (Malaysian Defence & Security Technology Park), con l'obiettivo di condurre attività a supporto dello sviluppo tecnologico dello stesso MDSTP

Nell'ambito dello sviluppo e commercializzazione di prodotti innovativi il CIRA ha siglato un accordo con la società Aspen Avionics, società statunitense leader di mercato nel settore del retrofit di glass cockpit per l'aviazione generale, ottenendo, attraverso la sua partecipazione al Board of Directors ed a quella nel Comitato Strategico sulle Tecnologie, una partecipazione attiva alla governance ed alle scelte strategiche della Società.



I primi prodotti sviluppati da CIRA ed ASPEN sono attesi sul mercato per la fine del 2014 e saranno orientati a migliorare la "situational awareness" dei piloti, riducendo il loro carico

di lavoro durante tutte le fasi del volo. L'iniziativa ha attratto l'interesse istituzionale della SIMEST, finanziaria di sviluppo pubblico-privata, partecipata dalla Cassa Depositi e Prestiti, che ha giudicato l'operazione idonea ad un proprio coinvolgimento.

Nel luglio 2012, CIRA ha inoltre dato vita alla start-up "Scandium for Aerospace" (S4A) con l'obiettivo di sviluppare e commercializzare nuove leghe metalliche arricchite con l'elemento Scandio, sfruttando la sinergia operativa con la società Advanced Light Alloys (ALA) titolare di brevetti mondiali relativi alla realizzazione di leghe di alluminio-scandio.

Nel 2013 l'iniziativa di start-up è risultata vincitrice del premio "G8 Technologies Springboard" dello "UK Springboard 2013" organizzato dall'Ambasciata Britannica in Italia e dall'UK Trade Investment che, ogni anno, identifica le migliori start-up italiane ad alto contenuto di innovazione.

## Formazione ed Internazionalizzazione

In coerenza con il DM 305/98 art. 1 c.1 lett.a, le attività di Formazione ed Internazionalizzazione sono orientate a garantire, da una parte, la crescita culturale del personale "interno" mediante lo sviluppo delle competenze in relazione alle tematiche di sviluppo strategico della ricerca e sperimentazione, dall'altra la disseminazione dei risultati della ricerca verso il mondo "esterno" con il fine ultimo di contribuire alla formazione di personale specializzato secondo le esigenze delle aziende aerospaziali nazionali.

La programmazione delle attività di formazione del personale interno viene eseguita mediante la definizione di un piano di formazione annuale, che, in coerenza con gli obiettivi del PRORA, prevede la partecipazione del personale a specifici eventi formativi. Nel 2013 gli eventi formativi sono stati:

Corsi Effettuati	Numero Corsi	Ore Erogate	Costo erogazione (€)	Numero partecipazioni
Formazione Tecnico-Scientifica	96	4.064	97.441,58	165
Formazione Manageriale	3	1.776	33.000,00	49
Formazione Sicurezza	7	2.204	3.224,00	234
Formazione Linguistica	5	2.210	1.760,00	55
Corso di Dottorato	18	2.160	14.400,00	18
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>12.414</b>	<b>149.825,58</b>	<b>521</b>

*I dati sono estratti dal sistema informativo gestionale aziendale. Si precisa che i costi di erogazione sono al netto delle spese per le relative trasferte.*

L'ambito di Formazione Tecnico-Scientifica del personale interno ha costituito come sempre, l'ambito nel quale è stato effettuato il maggior numero di eventi formativi, prevalentemente inquadrabili come aggiornamento o incremento di conoscenza per le tematiche tecnico-scientifiche afferenti a uno o più programmi e progetti di ricerca.

Si confermano, anche per il 2013, come importanti modalità di formazione sia l'attività congressuale e convegnistica, con significativa partecipazione di ricercatori CIRA in qualità di relatori in eventi organizzati dalle principali associazioni nazionali ed internazionali del settore Aeronautico e Aerospaziale, sia la partecipazione di dipendenti CIRA a corsi di dottorato.

In relazione alla formazione manageriale, in continuità con una fase che ha visto negli ultimi anni tale formazione incentrata sull'adozione e diffusione di

strumenti e linguaggi gestionali comuni per i responsabili di risorse umane ed economiche del CIRA, sono stati realizzati due specifici interventi: uno per la creazione del valore in ambienti operanti per commessa, destinato a Dirigenti e Quadri più direttamente coinvolti nella gestione delle attività a valore aggiunto del Centro, ed un secondo orientato all'approfondimento delle tecniche economiche e di bilancio, indirizzato ai Responsabili di Unità Primo Livello.

Ulteriore canale di formazione del personale del Centro è costituito dalla formazione on the job derivante dalla partecipazione del CIRA ai progetti di ricerca Nazionali ed Internazionali svolti in cooperazione con i principali stakeholders del settore aerospaziale. La possibilità di confrontarsi con un partenariato non occasionale ma programmatico in termini scientifici ed applicativi deriva dalla politica attuata dal CIRA negli anni in merito alla partecipazione a Working Group ed alla attivazione di accordi specifici di collaborazione, così come riportato nella sezione di Sviluppo del Patrimonio.

Nel corso del 2013 si è proseguito poi nelle attività formative che il CIRA effettua a favore di personale non dipendente. In particolare sono state svolte attività di coaching, training-on-the-job e tutoring per tirocinanti, tesisti, dottorandi e specializzandi in corso di Master provenienti da università nazionali ed estere. Attualmente sono attive convenzioni-quadro di cooperazione didattica con una ventina tra atenei e scuole di specializzazione.

Nel corso del 2013 il CIRA ha poi, come di consueto, ospitato tirocinanti laureandi di Primo Livello, tesisti, laureandi magistrali, specializzandi frequentatori di Master. La provenienza di tesisti e tirocinanti riguarda soprattutto le due principali Università campane (Federico II e Seconda Università di Napoli) nelle principali discipline di riferimento in campo aerospaziale, in particolare Strutture Aerospaziali e Fluidodinamica., per un totale di 39 visiting students

In ambito programmi finanziati, oltre al prosieguo della attività di formazione riferite al progetto MALET, hanno preso avvio le attività tecniche relative alle Reti di Eccellenza finanziate dal POR Campania, per le quali sono state attivate 5 borse di studio per un totale di 66 mesi di formazione post laurea.

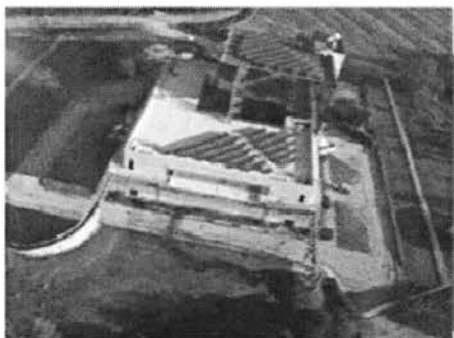
Nel novembre 2013 il CIRA ha inoltre aderito ad un'iniziativa del MIUR tesa a promuovere la formazione di soggetti disoccupati residenti nelle regioni del SUD; attraverso una convenzione quadro stipulata con una delle Agenzie incaricate della gestione del programma, sarà possibile attivare nel corso del 2014 tirocini retribuiti della durata di quattro mesi destinati ad inoccupati delle Regioni Obiettivo.

## Gestione

In coerenza con il DM 305/98 art.1 c.1 lett.b, le attività di "gestione della struttura" sono volte al coordinamento delle unità delle aree produttive ed alle attività di "gestione degli impianti".

In maniera sintetica nel corso del 2013:

- sono state avviate una serie di attività volte alla revisione delle procedure aziendali con l'obiettivo duplice di rendere più efficiente il processo gestionale e garantire nello stesso tempo il pieno rispetto dei vincoli di legge. Come primo risultato significativo si evidenzia:



- ✓ l'emissione del nuovo Regolamento per le Assunzioni del Personale, approvato nella seduta del CdA del 11/07/2013, ed ispirato, nel rispetto dei regolamenti vigenti, ai principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità delle assunzioni;
- ✓ l'entrata in vigore di una nuova procedura aziendale per la gestione dei processi di

approvvigionamento;

- si è proceduto ad una azione di incremento occupazionale con l'assunzione, prevalentemente nelle aree di ricerca e sperimentazione, di risorse altamente specializzate;
- sono state istituite due nuove Unità Organizzative, la Funzione Commerciale, afferente alla Direzione Generale, e la Funzione di Internal Auditing afferente alla Presidenza. Il nuovo assetto è orientato da un lato a valorizzare e promuovere sul mercato le capacità e le competenze sviluppate dal CIRA nel campo dell'ingegneria e della sperimentazione, dall'altro ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controlli interni e la conformità delle attività aziendali a leggi, regolamenti e procedure
- è proseguita l'azione di efficientamento dei servizi di conduzione e manutenzione per il mantenimento in efficienza degli impianti e delle infrastrutture, attraverso programmi di manutenzione ordinaria ed evolutiva commisurati al livello di utilizzo, orientati al ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici. Al raggiungimento di tale obiettivo ha contribuito anche, in maniera significativa, la piena operatività del sistema

di cogenerazione elettrica a pannelli solari realizzato nel corso del 2013 che, unitamente ad un andamento favorevole delle tariffe energetiche, ha portato ad una sensibile riduzione del costo di energia elettrica e gas.

## INDICATORI DI PERFORMANCE

Nell'ottica della trasparenza nella gestione delle attività PRO.R.A., il CIRA ha messo in atto appositi processi e strumenti per la valutazione delle performance raggiunte, nell'ottica di sostanziare non soltanto gli aspetti economico-finanziari legati allo svolgimento di dette attività, ma anche quelli legati al cosiddetto "valore della ricerca".

A tale scopo, su indicazione della Commissione di Esperti, nominata dal MIUR con Decreto n° 1600 del 07 settembre 2013, sono state individuate e condivise tre classi di obiettivi valutativi, riguardanti rispettivamente :

- la "qualità e l'appropriatezza delle attività",
- la "programmazione ed il controllo"
- lo "sviluppo e la valorizzazione del patrimonio".

e, per ciascuna di esse, una serie di indicatori e relativi parametri di misura.

I processi e gli strumenti utilizzati per la rilevazione degli indicatori e dei relativi parametri di misura sono tenuti sotto controllo sistematico.

A titolo di sintesi si riporta un estratto di alcuni dei principali indici di performance raggiunti nel 2013 in merito alla "qualità e appropriatezza" delle attività sia di "ricerca" che di "servizi e sperimentazione" che alla programmazione e controllo nonché allo sviluppo e valorizzazione del patrimonio.

**Qualità ed Appropriatezza**

Indicatore	Parametro	2012	2013
Capacità di attrarre Interessi e Risorse esterne a PRORA	Self Financing da Ricerca	16,5 M€	16,1 M€
	Self Financing da Servizi*	3,1M€	3,4M€
Utilizzo degli impianti e infrastrutture da parte di soggetti terzi	# ore di test per soggetti terzi dei grandi mezzi di prova	530h	412h
Training	# Tesisti I livello	3	4
	# Tesisti II livello	16	16
	# Dottorandi	1	1
	# Specializzandi a Master	3	3
	# Borse di Studio	16	5

	#Eventi Formazione scuole secondarie	4	10
Teaching	# ore di formazione erogate	150h	80h
Pubblicazioni scientifiche	# di Pubblicazioni		161**

\*Rappresenta la quota parte del valore della produzione proveniente da fonti di finanziamento terze rispetto a quanto previsto dal DM 305/98 art. 4 c.1 e c.2. Anch'esso è rilevato con cadenza annuale

\*\*Dal 2013 è stata messa a punto una procedura di censimento sistematico di tutte le pubblicazioni scientifiche prodotte al CIRA.

Quale ulteriore elemento di valutazione, si riportano i riconoscimenti assegnati da terze parti al CIRA nel 2013:

- ✓ CIRA ed il CMCC, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, di cui CIRA è socio fondatore, ha vinto il Premio ESRI 2013 per l'innovazione introdotta con il software "Weather Analyst" per lo studio dell'impatto al suolo dei cambiamenti climatici.
- ✓ CIRA ha ricevuto il premio internazionale Young Scientist's Travel Award insieme con il CMMC ed il CSIR (Council for Scientific and Industrial Research) del Sud Africa per il progetto CLUVA (CLimate Change and Urban Vulnerability in Africa) finanziato dal 7° Programma Quadro della UE.

### Programmazione e Controllo

Indicatore	Parametro	2012	2013
Avanzamento tecnico a livello di Milestone	Review a standard ECSS -M-ST-10-01-C* per i progetti finanziati MIUR		
	(# review completate)**	18	9
	(# commenti gestiti)**	586	286

\* Standard internazionale utilizzato dalla Agenzia Spaziale Europea per monitorare l'avanzamento dei suoi programmi

\*\*Dall'archivio aziendale delle review di progetto svolte vengono rilevati il numero di review completate, il numero di commenti gestiti per ogni review e gli originatori dei commenti. I dati vengono rilevati con cadenza semestrale in occasione della redazione delle relazioni di avanzamento PRO.R.A..

L'avanzamento economico/programmatico a livello di milestone viene effettuato, a partire dal 2010, applicando la metodologia Earned Value e misurando i parametri caratteristici CPI, SPI e PI per i principali programmi

previsti dal Piano Triennale di riferimento, rilevati rispettivamente in occasione della relazione di avanzamento PRO.R.A..

Per ciascun periodo si riporta l'andamento degli indici realizzativi dei principali programmi di ricerca, nel 2013.

Programma di Ricerca	Parametro	2013
Velivoli non pilotati	CPI	108%
	SPI	89%
	PI	97%
Velivoli autonomi accesso spazio	CPI	117%
	SPI	91%
	PI	107%
Propulsori Spaziali	CPI	97%
	SPI	113%
	PI	109%
Sistemi di Bordo e ATM	CPI	97%
	SPI	99%
	PI	96%
Velivoli Trasporto Regionale	CPI	92%
	SPI	139%
	PI	128%
Elicotteri Ecocompatibili	CPI	96%
	SPI	93%
	PI	89%

Tale indicatore è stato implementato a livello di programma a partire dal 2013 su indicazione della Commissione di Esperti.

### **Sviluppo e valorizzazione del patrimonio**

Indicatore	Parametro	2012	2013
Risorse finanziarie destinate allo sviluppo di competenze e infrastrutture	Valore Aggiunto *	33,9 M€	34,5 M€
Risorse Umane destinate a Ricerca e Servizio	# di addetti alla ricerca e servizi di ingegneria e sperimentazione	265	269
Volume delle attività di formazione del personale	# Corsi	127	129

\*Rappresenta il valore aggiunto rilevato con cadenza annuale. Esso è il VA della sola gestione caratteristica e quindi al netto di proventi straordinari, accantonamenti, ammortamenti e oneri

**QUALITÀ**

Il CIRA è impegnato a fornire prodotti e servizi di eccellenza, tali da soddisfare le aspettative degli stakeholder in un contesto fortemente competitivo, di innovazione ed alta tecnologia. In tale contesto, il continuo miglioramento della qualità dei prodotti, servizi e processi, perseguibile grazie al coinvolgimento, alla competenza ed alla dedizione delle risorse umane ad ogni livello è stato riconosciuto dall'azienda come fattore chiave di successo.

In questa ottica il CIRA ha progettato e mantiene attivo un Sistema di Gestione per la Qualità inquadrato nello standard ISO/IEC 15288 e, quindi, in una architettura allineata ai trend della normazione.

In relazione alla Qualità negli anni sono stati conseguiti e mantenuti una serie di riconoscimenti quali:

- certificazione UNI EN ISO 9001 del Sistema di Gestione per la Qualità aziendale rilasciata da UNAVIAcert, dal gennaio 2004;
- certificazione ENAC per le prove di impatto strutture aerospaziali (LISA) e per le prove di rumore aeromobili, a partire dal gennaio 2003;
- iscrizione all'Albo dei Laboratori di Ricerca del MIUR, maggio 2004;
- accreditamento dei laboratori all'Albo Regione Campania, giugno 2002.

Nello specifico, i protocolli della certificazione ISO 9001 comportano l'assoggettamento periodico dell'organizzazione ad audit esterni (almeno uno all'anno) ed ad audit interni (almeno 10 all'anno) a copertura dell'intero sistema di gestione. Giova evidenziare che processi e strumenti di "misurazione, analisi e miglioramento" vengono esaminati durante questi audit in quanto oggetto di specifici requisiti ISO 9001 .

**GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA****ORGANI E CARICHE SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione alla data del 31.12.2013 è in carica dal 26 novembre 2012 e resterà in carica per tre anni fino ad approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2014.

Il Consiglio è composto dal Presidente del CIRA , Ing. Enrico Saggese e dal Prof. Luigi Carrino designati dall'Agenzia Spaziale Italiana, dal Prof. Luigi Ambrosio nominato dal CNR e dal sig. Carlo Alfredo Festucci che rappresenta le aziende aerospaziali soci. Il 28.12.2012 la Regione Campania ha designato il Prof. Francesco Capalbo.

**Collegio Sindacale**

Il Collegio dei sindaci anch'esso in carica dal 2012 è composto dal Presidente, dott. Marcello Cosconati designato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal dott. Luigi Gaspari, designato dei soci industriali e dal dott. Adolfo Leonardi designato dal Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca e resterà in carica per tre anni fino ad approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2014.

**Funzioni di delegato al controllo ex art. 12 L.259/1958**

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti nell'adunanza del 19-20 Aprile 2011 ha deliberato di conferire, con decorrenza dal 19.04.2011, le funzioni di delegato al Controllo sulla gestione finanziaria del CIRA ex art.12 L.259/1958 al Dott. Rinieri Ferone.

### COMMISSIONE DI MONITORAGGIO PRO.R.A:

La Commissione di Monitoraggio è istituita dal MIUR ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 305/98 con apposito decreto ed ha il compito di monitorare l'andamento del PRO.R.A e di formulare osservazioni e proposte in merito agli aggiornamenti del medesimo.

A seguito della scadenza del mandato triennale della Commissione nominata in data 12 febbraio 2010 con D.M. n.16/Ric, il MIUR ha ritenuto di provvedere al monitoraggio del PRO.R.A attraverso il parere di tre esperti in materie afferenti il settore aerospaziale nominati con Decreto n. 1600 del 04 settembre 2013.

Ai tre esperti è stata richiesta una dettagliata relazione circa:

- Verifica ed approvazione del programma annuale e pluriennale dell'attività PRO.R.A.
- Verifica ed approvazione del fabbisogno finanziario richiesto dal CIRA per le diverse tipologie di contribuzione del programma PRO.R.A.
- Verifica ed approvazione dello stato di avanzamento del Programma attraverso la valutazione tecnico scientifica degli stati di avanzamento
- Verifica ed esame del bilancio 2012 ai fini dell'erogazione del saldo al contributo di gestione

In data 20 dicembre 2013 con lettera Prot. 31336 il MIUR ha notificato al CIRA la trasmissione del suddetto parere a fronte del quale è stato erogato il saldo del contributo alla gestione per il 2012 e quota-parte del medesimo contributo per il 2013.

### COMITATO CONSULTIVO SCIENTIFICO

Il Comitato Consultivo Scientifico (CCS), composto da membri esperti provenienti da Università, Enti, Agenzie e Centri di Ricerca del mondo economico e industriale, fornisce al Consiglio di Amministrazione supporto di consulenza scientifica, comprese le esigenze di formazione, esprimendo parere sui programmi di attività annuali e pluriennali della Società oltre che pareri su tutti gli argomenti ai quali il Consiglio può interessarlo.

Nel 2013 il CCS, nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 07 marzo 2013, si è riunito in maniera collegiale due volte esprimendo, nella riunione di Novembre 2013, il suo parere positivo in merito alla programmazione delle attività del centro contenuta nel Piano Triennale 2014-2016, successivamente approvato nell'Assemblea dei Soci del 17/12/2013.

Inoltre anche nel 2013 i membri del CCS hanno partecipato, in qualità di revisori, al processo di verifica di avanzamento di dettaglio dei programmi del CIRA mediante "review" formali di progetto, al fine di veicolare in maniera capillare sui diversi programmi del CIRA il supporto di consulenza scientifica sulle attività di ricerca istituzionale. In particolare a fronte di 9 review completate sono stati formulati ed implementati più di 100 commenti da parte dei membri del CCS.

## ORGANISMO DI VIGILANZA

Al CIRA è in vigore il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e, con esso, l'istituto dell'Organismo di Vigilanza (OdV) incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, ivi incluso il suo aggiornamento.

Dal gennaio 2014 la composizione dell'Organismo di Vigilanza - cronologicamente il quinto nella storia del CIRA - è stata variata su delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2012.

Le attività di verifica e monitoraggio dell' OdV sono state sviluppate in maniera integrata con quelle del sistema di gestione per la Qualità certificato e dell'Internal Audit, in un'ottica di gestione integrata e sinergica del sistema di controllo interno, attraverso gli obiettivi ed i prodotti di assessment e di audit pertinenti il dominio 231.

Di particolare rilievo è stata l'attività finalizzata all'aggiornamento del Modello, alla luce delle novità legislative intercorse oltre che delle modifiche organizzative e di sistema informativo intervenute al CIRA. Questo compito si è articolato in più fasi, correlate all'appalto di necessari servizi di supporto specialistico esterno.

I lavori di realizzazione del modello aggiornato - i quali hanno avuto formale inizio ad ottobre 2013 - hanno coinvolto l'intera organizzazione aziendale a partire dai massimi livelli ed hanno seguito classiche metodologie per la realizzazione di un sistema di gestione del rischio.

## INTERNAL AUDITING

La finalità dell' Internal Auditing è quella di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, finalizzato a valutare e migliorare i processi di gestione dei rischi, di controllo e di governance.

Le attività di Internal Auditing sono esplicitate attraverso un piano di audit, stabilito e condotto secondo i criteri ed i metodi degli standard IIA (Institute of Internal Auditors). La mappatura dei rischi ottenuta in occasione del Risk Assessment, terminato nel corso del 2013, con il supporto esterno di specialisti del settore in co-sourcing (PWC, Price Waterhouse Coopers Advisory) ha guidato la definizione di un piano di audit triennale, che ha identificato l'ambito di 4 interventi ogni anno.

Con riferimento agli standard per la pratica professionale dell'Internal Auditing nel novembre del 2013 è stata creata una specifica funzione alle dirette dipendenze della Presidenza e, in accordo con le linee di indirizzo emerse in sede di CdA, sono stati inoltre compiuti i primi interventi di potenziamento delle aree funzionali di Internal Auditing.

## SICUREZZA E PREVENZIONE

Nell'anno di riferimento sono stati affrontati specifici rischi residui, con la valutazione ed il piano delle misure di controllo e miglioramento della salute e sicurezza, coordinando gli ASPP di area, in particolare per l'adeguamento dei luoghi di lavoro ed il miglioramento delle condizioni ergonomiche e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

E' stata applicata la linea guida per la definizione delle mansioni a rischio specifico con relativa procedura di coordinamento dei ruoli dirigenti e preposti per l'informazione ai lavoratori, la formazione, l'inserimento nel programma di sorveglianza sanitaria, l'attribuzione dei DPI ed il compimento dei percorsi di formazione istituzionale specialistica e di qualificazione professionale nelle unità a carattere tecnologico operativo (es. preposti ad Ambienti a Sospetto Inquinamento o Confinati, preposti e operatori ai lavori elettrici, operatori laser di nuovo inserimento).

Sono stati svolti corsi di formazione e aggiornamento degli incarichi Antincendio, in particolare ai sorveglianti del presidio h24 e agli operatori ai laser di potenza.

E' stata completata la campagna di vaccinazioni per gli incaricati al pronto soccorso aziendale e alle attività operative con ipotesi di rischio infezione (rischio biologico basso ma non trascurabile).

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono stati consultati su temi specifici riguardanti le condizioni igieniche, le mansioni a rischio specifico e lo stato di avanzamento della formazione di lavoratori e preposti. In particolare ci si è soffermati sulle novità metodologiche per la revisione della valutazione dello stress lavoro correlato. A tal proposito sono stati somministrati a tutta la popolazione lavorativa gli strumenti validati INAIL sia di livello oggettivo e sia di approfondimento (soggettivo) in accordo alle moderne buone prassi.

Dato l'attuale quadro normativo in tema di responsabilità amministrativa, sociale ed ambientale, hanno avuto corso le interviste di valutazione dei margini di miglioramento del modello gestionale ad oggi implementato rispetto ad un modello certificabile/asseverabile, anche sulla base dell'andamento infortunistico e del sistema aziendale di registrazione e gestione dei rischi riducibili e delle non conformità accidentali.

Proseguono le attività a supporto degli Organi di Vigilanza e Controllo per gli impianti e le attrezzature soggette ad omologazione e le attività di valutazione della idoneità tecnica e organizzativa delle ditte esterne e del loro coordinamento contro i possibili rischi di interferenza.

**TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera g) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) e dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) è in vigore un protocollo aziendale che individua le linee guida generali, le azioni e le misure per il trattamento dei dati personali, in condizione di sicurezza con la finalità di ridurre al minimo, con riferimento alla tipologia dei dati trattati, i rischi di distruzione o perdita degli stessi, nonché i rischi di accesso non autorizzato, il trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

## PERSONALE CIRA

L'organico al 31 dicembre 2013 conta un totale di **354** risorse suddivise in:



Dirigenti	14
Quadri	83
Impiegati	245
Operai	12
Totale	354
di cui in aspettativa/ distaccati	7

Nel corso del 2013 il CIRA ha visto incrementare il suo **organico** complessivo registrando al 31 dicembre un totale di 354 unità, contro i 349 dipendenti al 31 dicembre 2012. Il saldo complessivo di +5 unità risulta dall'uscita di 4 risorse e dall'assunzione di 9 risorse, avvenute nell'arco del 2013.

Tali assunzioni hanno riguardato prevalentemente la trasformazione in rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei Contratti a Progetto assegnati a giovani ricercatori nel corso dell'anno precedente, in continuità con la politica aziendale di inserimento espressa in occasione della campagna di selezione del 2011 e confermata nel corso dell'esercizio del 2012.

A libro Matricola risultano cinque dipendenti in aspettativa personale non retribuita (tra cui un dirigente) e due dipendenti distaccati presso enti della Regione Campania.

E' stata data attuazione alla convenzione quadro stipulata con il Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Caserta mirata al conseguimento degli obiettivi occupazionali di **inserimento di disabili** previsti dalla legge 68/99 che ha consentito al CIRA di ottemperare con efficacia agli obblighi di legge in materia.

Il 2013 ha visto concludersi in primo grado due giudizi in materia di **contenzioso lavoro** con esito pienamente favorevole al CIRA. Inoltre, la politica di contenimento del rischio contenzioso lavoro in sede giudiziale continua con azioni sistematiche dirette a fornire, ove possibile, adeguate e tempestive soluzioni ("sul nascere") alle situazioni dalle quali

potrebbero scaturire eventuali vertenze, ovvero a privilegiare il ricorso a tentativi di conciliazione extragiudiziale.

Come è ormai consuetudine, anche nel 2013 il CIRA ha organizzato la “**Summer school**”, servizio di intrattenimento per i figli dei dipendenti, durante il periodo di chiusura estiva delle scuole.

## ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

### Saloni Internazionali

Come di consueto il CIRA nel 2013 ha partecipato ai più importanti saloni internazionali del settore aerospaziale con un corner dedicato all'interno dello stand ASI. In particolare, il Centro è stato presente al LAAD, Brasile (aprile), a **Le Bourget**, Francia (giugno), ed al LXIV International Astronautical Congress, Cina (settembre) nonché ad altre importanti manifestazioni tra Israele, l'Europa, il Giappone e gli Stati Uniti. Negli stand sono stati presentati i più recenti risultati delle proprie attività di ricerca e di sviluppo tecnologico insieme ad alcuni modelli di particolare impatto e interesse. Tra questi: il mock-up del velivolo senza pilota per il rientro da orbita bassa USV-3, il modello in scala del prototipo di un propulsore per razzo a metano ed un sistema di valutazione rapida di prototipi avionici (cockpit).



### Eventi di divulgazione della cultura aerospaziale

Nel primo semestre dell'anno il CIRA ha avviato una cooperazione con il **Convitto Nazionale** di Napoli e l'Università Federico II finalizzata alla divulgazione della cultura aerospaziale agli allievi delle scuole superiori e rendere così più coscienti le loro scelte in ambito universitario e professionale. Il progetto si è concretizzato nel terzo quadrimestre del 2013, articolandosi in una parte classica didattica di lezioni frontali di base a cura di ricercatori del CIRA e docenti universitari, ed in un programma di visite ai laboratori scientifici del Centro ed al campo di volo dell'Aeroclub di Castelvoturno (CE).

Nell'ambito del programma di avvicinamento dei giovani al mondo della ricerca scientifica si sono svolte, come di consueto, numerose **visite didattiche** riservate agli studenti universitari e degli ultimi anni delle scuole superiori. Il settore ha poi coordinato l'accoglienza e la visita alle strutture del Centro di diverse autorità appartenenti al mondo istituzionale, militare e scientifico, tra cui l'Ambasciatore Britannico Christopher Prentice in occasione della consegna del riconoscimento attribuito alla società S4A nell'ambito della UK-Italy Springboard, competizione per giovani imprese organizzata da UK Trade & Investment.

### Comunicazione multimediale

Nell'ambito generale della comunicazione multimediale verso l'esterno e l'interno, si è curato l'aggiornamento del **sito web** e dei monitor al plasma dislocati in aree chiave del centro, ampliata l'offerta del Canale Youtube "CIRA" con nuove videointerviste, proseguita l'attività di informazione verso la stampa sia specializzata sia generalista su attività ed iniziative aziendali attraverso la trasmissione sistematica di Comunicati.

### **Cooperazione con le Istituzioni**

Nell'ambito dei rapporti con le istituzioni militari, il CIRA ha partecipato all'organizzazione di conferenze di alto profilo tecnologico: Velivoli a Controllo Remoto, presso la Scuola Superiore Aeronautica Giulio Douhet (Roma), a cura del Centro Studi Militari Aeronautici (CESMA); Prospettive della Ricerca Spaziale in Italia, presso il CIRA stesso, a cura di AFCEA Capitolo di Roma. Con Associazione Arma Aeronautica si è poi allestito uno stand presso la Scuola Superiore degli Specialisti dell'Aeronautica, a Caserta, nell'ambito di un evento che ha visto la partecipazione di migliaia di ex allievi della Scuola e che ha attraversato tutta la città campana nei due giorni di manifestazioni (28-29 settembre).

A dicembre si è tenuto presso CIRA l'incontro per il lancio di Creative Clusters Aerospace, concorso di idee promosso da Campania Innovazione (l'Agenzia Regionale per la Promozione della Ricerca e l'Innovazione) in collaborazione con il CIRA e il DAC (Distretto Aerospaziale della Campania). Il bando è finalizzato a stimolare idee imprenditoriali nel settore aerospaziale, le cui migliori saranno poi supportate attraverso servizi d'impresa in grado di accelerare lo sviluppo e la costituzione di start up.

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti contrattuali sia attivi che passivi con parti correlate.

In particolare si tratta di operazioni con L'ASI (Agenzia spaziale Italiana) con alcuni altri soci e con soggetti direttamente partecipati regolati a condizioni di mercato o a condizioni stabilite da specifici bandi di finanziamento (es. PON).

Di seguito si espongono i valori delle operazioni più rilevanti:

**Rapporti contrattuali attivi**

Parte correlata	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione di rimanenze	Rimanenza finale	Credito
Thales Alenia Space Italia Spa	1150	-634	322	1043
Agenzia Spaziale Italiana	934	-276	355	345
C.M.C.C.	346	-263	0	366
Aero Sekur Spa	127	0	0	235
Aspen Avionics	0	25	25	0

**Rapporti contrattuali passivi**

Parte correlata	Costo	Debito
Avio Spa	889	512
Centro Sviluppo Materiali	143	0
Consiglio Nazionale delle Ricerche	84	0
Scandium for Aerospace	137	45
C.M.C.C.	38	0
Aspen Avionics	8	8
Thales Alenia Space Italia Spa	0	9
Imast	20	0
Oma Sud	4	4

**FATTI DI RILIEVO IN ORDINE CRONOLOGICO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA  
DELL'ESERCIZIO****Consiglio di Amministrazione**

- Nel Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2014 è stato ridefinito lo scopo e le principali aree di responsabilità della Unità Organizzativa di "Internal Auditing" che, contestualmente, ha assunto la nuova denominazione di "Valutazione e Controllo Interno".
- Nella stessa seduta il CdA ha sancito l'adozione di un nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e Codice Etico.
- In data 6 febbraio 2014, il Nucleo di Polizia Tributaria di Caserta ha notificato al CIRA "Decreto di perquisizione locale e personale e richiesta di esibizione" emesso il 29/01/2014 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento avviato dalla Procura stessa per presunte irregolarità, connesse all'affidamento di servizi e forniture, afferenti principalmente attività di promozione e divulgazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.  
In esecuzione di tale decreto, gli ufficiali di Polizia Tributaria hanno effettuato il sequestro di documentazione relativa ad affidamenti conferiti dal CIRA ad alcune società e persone fisiche coinvolte nelle vicende oggetto di accertamento giudiziario.  
Il Procedimento ha coinvolto, tra l'altro, l'ing. Enrico Saggese, in qualità di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, ed il dipendente CIRA a tempo determinato Mario Sette (dal 17.02.2014 non più in organico per scadenza contrattuale), addetto al supporto alle relazioni esterne ed operante presso la sede dell'Agenzia Spaziale Italiana.  
Nel mese di febbraio 2014 l'ing. Saggese ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana.  
L'Organismo di Vigilanza CIRA, istituito ex Dlgs. 231/2001, avendo ricevuto informativa di tali vicende, ha avviato un audit volto a verificare la conformità, rispetto alle procedure aziendali, delle attività poste in essere dal CIRA in merito agli affidamenti oggetto di indagine, ai fini dell'individuazione di eventuali responsabilità.  
L'analisi dei risultati dell'audit condotto dall'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato criticità tali da poter determinare impatti significativi di natura economico finanziaria sul progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.  
A metà febbraio, in considerazione del sopraggiunto impedimento dell'ing. Saggese a svolgere l'incarico di Presidente del CdA del CIRA, il Consigliere più anziano Carlo Festucci è subentrato nel ruolo di Presidente facente funzioni, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale.  
In data 20 marzo 2014 sono pervenute al CIRA le dimissioni del Consigliere Luigi Ambrosio e, in data 24 marzo 2014, quelle del Presidente Enrico Saggese.  
Pertanto, in dipendenza di quanto sopra esposto, considerato che il Presidente aveva condotto, nel corso dell'espletamento del mandato, il processo di formazione del progetto di bilancio avvalendosi della tecnostruttura, e che tale progetto non era stato ancora illustrato al CdA, si è ritenuto che, per la piena comprensione e condivisione del documento contabile, andassero puntualmente ripercorsi e condivisi i passaggi che avevano portato alla sua definizione. Conseguentemente, il CdA, nella seduta del 31.03.2014, ha assunto la decisione di avvalersi del maggior termine, non superiore a 180 giorni, per l'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 cod. civ., recepito dall'art. 10 dello Statuto CIRA.
- In data 16 aprile 2014 il prof. Luigi Carrino ha assunto la Presidenza del Consiglio di Amministrazione della società.
- Nel maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha disposto una rinegoziazione del contratto con la Simest relativo all'acquisto delle azioni della società partecipata Aspen Avionics. L'attività è in corso.

**FONDO REINVESTIMENTO PRORA**

Il CIRA ha il compito di realizzare i programmi di investimento PRO.RA in aderenza a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 674/2005.

Come riportato nel programma PRO.R.A. autorizzato con Decreto 674/2005 e recepito nell'ultimo Piano Triennale 2014-2016, la configurazione integrale dei programmi di investimento PRO.RA ha un valore complessivo di 745,3 M€ a fronte di una copertura finanziaria fino a 419,9 M€.

Pertanto, perché sia possibile l'intero sviluppo del programma, è necessario che il CIRA reperisca le fonti di finanziamento complementari, di cui parte sono state già reperite (ESA per 17,5M€, FESR per 0,7M€, MIUR-Hyprob per 26,0M€, Regione Campania-LQS per 3,8M€).

Quindi per raggiungere l'obiettivo di copertura dei costi di cui sopra il CIRA ha previsto nello stesso statuto della società l'obbligo di destinare gli eventuali utili di esercizio ad uno specifico fondo vincolato ad essere utilizzato per il reinvestimento nel PRO.RA..

Lo Stato, proprio allo scopo di incentivare il concretizzarsi di tale fondo, all'art. 10 del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito della legge 237/93. ha stabilito:

*"Gli utili conseguiti dal predetto Centro (CIRA) derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla realizzazione del Programma PRORA di cui alla legge 16 maggio 1989, n. 184, e reinvestiti nelle attività previste nell'ambito del programma medesimo sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi e devono essere imputati ad apposito fondo".*

Allo stesso scopo il D.I. 03/08/2000 ha stabilito:

*"La parte annuale di risorse di cui all'attuazione di cui all'articolo 4 comma 2 del Decreto n.305/98 eventualmente non utilizzata dalla CIRA, ai sensi e per gli effetti del comma 1 del medesimo articolo, è destinata al perseguimento dell'attuazione del PRO.RA".*

**LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

In considerazione dell'improvvisa indisponibilità del presidente del CdA Ing. Enrico Saggese, che ha guidato, nel corso dell'espletamento del mandato, il processo di formazione del Progetto di Bilancio, ritenendo che andassero puntualmente ripercorsi e condivisi i passaggi che hanno portato alla definizione di tale documento, Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2014 ha assunto la decisione di avvalersi del maggior termine, non superiore a 180 gg. per l'approvazione del bilancio, previsto dall'art. 2364 co.2 del codice civile recepito dall'art.10 dello Statuto CIRA.

A seguito degli approfondimenti di cui sopra, Vi invitiamo ad approvare il seguente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come vi è stato presentato.

Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si attesta, inoltre, che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Società, risultano nelle scritture contabili.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'Utile netto di esercizio nel fondo di riserva denominato "Fondo reinvestimento ambito PRORA" così come previsto dal nostro Statuto nonché dall'art. 10 del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito della legge 237/93.

**Il Consiglio di Amministrazione**

**Prof. Luigi Carrino**

**Sig. Carlo Festucci**

**Prof. Francesco Capalbo**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI*****Ai Signori Azionisti della Società C.P.A CIRA***

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In base alle disposizioni di Statuto oltre alla funzione di vigilanza previste dall'art. 2403 c.c. è attribuita al Collegio Sindacale anche la funzione del controllo contabile.

Il Collegio si è riunito nel corso dell'esercizio 2013 per 14 sedute, dedicate all'attività del controllo del CIRA.

***Parte Prima*****ATTIVITÀ DI VIGILANZA****AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso del 2013 abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, oppure in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni abbiamo acquisito, anche dalla Direzione Generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Durante l'esercizio sono state acquisite due partecipazioni. La prima nella società di diritto statunitense ASPEN Avionica con l'acquisizione di una

partecipazione pari al 12,9% del capitale della società e un investimento di circa 4 milioni di dollari. L'investimento è stato giudicato coerente con l'oggetto sociale del CIRA e con l'obiettivo del PRORA di favorire la crescita di competitività del sistema paese nel settore aerospaziale. Il Ministero vigilante (MIUR) su esplicita richiesta del CIRA di nulla osta a procedere, ha rilevato che l'iniziativa rientra nella piena autonomia e responsabilità della Società, ma ha comunque espresso parere favorevole alle finalità dell'iniziativa. Come illustrato dagli Amministratori, successivamente il CIRA ha realizzato un accordo con la SIMEST che prevede l'acquisto da parte di quest'ultima di n. 612.048 azioni della ASPEN al medesimo prezzo pagato dal CIRA, con un esborso di euro 600.000,00 e la conseguente riduzione della partecipazione del CIRA al 10,4% di ASPEN. Il CIRA è peraltro impegnato al riacquisto dalla SIMEST dell'intera partecipazione di quest'ultima al 30 giugno 2020. Tale accordo è in corso di rinegoziazione.

La seconda partecipazione acquisita nel corso del 2013 riguarda il 34% della società Scandium for Aerospace-S4A S.r.l., con un investimento di euro 34.000,00.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Gli Amministratori illustrano nella loro Relazione gli interventi organizzativi realizzati nell'anno sia attraverso la revisione di procedure sia mediante l'istituzione di nuove Unità Organizzative. Tra queste è stata istituita la Funzione di Internal Auditing alle dipendenze della Presidenza. L'attività della Funzione è stata supportata nel corso dell'anno da una società specializzata per la definizione del piano triennale e l'individuazione delle aree di intervento. E' auspicio del Collegio che la Funzione venga adeguatamente potenziata e resa idonea a svolgere in autonomia e con la necessaria efficacia i compiti

assegnati.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. E' peraltro ancora in fase di implementazione un nuovo sistema applicativo gestionale integrato, parzialmente operativo già dal secondo semestre dell'esercizio 2012, finalizzato al miglioramento dell'organizzazione amministrativo-contabile e dell'informativa finanziaria. Al riguardo il Collegio, che già in passato ha sollecitato interventi migliorativi sul sistema informativo contabile, soprattutto per finalità gestionali in ragione delle complessità che caratterizzano l'attività del CIRA, raccomanda che il nuovo sistema applicativo venga realizzato e utilizzato con ogni possibile tempestività.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n.231/01. Dalla conseguente descrizione delle attività di verifica e monitoraggio circa la corretta attuazione del Modello Organizzativo in atto non sono emerse criticità significative. Nella seconda parte dell'anno il Modello Organizzativo è stato aggiornato, anche con il supporto di soggetti specializzati, per tenere conto delle novità legislative intervenute e dei mutamenti nell'organizzazione della società. In data 14 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello organizzativo ai sensi del d. lgs. n.231/01.

Come illustrato dagli Amministratori nella loro Relazione, in data 6 febbraio 2014 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha avviato un'indagine relativa a presunte irregolarità connesse all'affidamento di servizi e forniture afferenti principalmente attività di promozione e divulgazione realizzate dall'Agenzia Spaziale Italiana. Nel corso delle indagini sono stati anche sequestrati documenti presso il CIRA relativi ad affidamenti conferiti dal CIRA ad alcune società e persone fisiche

coinvolte nelle vicende oggetto di accertamento giudiziario.

Il Procedimento ha coinvolto tra gli altri, il Presidente del CIRA, Ing. Enrico Saggese e un dipendente della società, operante presso l'ASI, il cui contratto è peraltro scaduto il 17 febbraio 2014, con la conseguente cessazione del rapporto di lavoro.

Sulla vicenda è stata condivisa l'opportunità di avviare un intervento di audit coordinato dall'Organismo di Vigilanza, con l'obiettivo di verificare la conformità, rispetto alle procedure aziendali, delle attività poste in essere dal CIRA in merito agli affidamenti oggetto di indagine, nonché di individuare eventuali responsabilità.

L'analisi dei risultati dell'audit coordinato dall'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato criticità tali da poter determinare impatti significativi di natura economica o finanziaria sul bilancio al 31 dicembre 2013.

Gli accertamenti relativi alla vicenda in esame non possono peraltro ritenersi conclusi. Essi dovranno in primo luogo tenere in conto le eventuali indicazioni scaturenti dagli esiti delle indagini promosse dall'Autorità Giudiziaria.

#### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

A seguito delle indagini di cui si è riferito, l'Ing. Enrico Saggese si è dapprima dimesso da Presidente dell'ASI, quindi, in data 24 marzo 2014, da Presidente del CIRA. Peraltro, a causa dei provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, l'Ing. Saggese non ha potuto espletare il proprio mandato di Presidente del Cira sin dalla prima parte del mese di febbraio 2014.

In ragione di tale straordinaria circostanza, soprattutto in considerazione della rilevanza delle deleghe espletate dall'Ing. Saggese nel corso dell'anno e, tra queste la supervisione al processo di formazione del bilancio quale espressione delle attività sviluppate nell'anno, gli amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà di differire l'approvazione del progetto di bilancio entro il maggior termine previsto dall'art. 2364, comma 2, del

codice civile al verificarsi di speciali ragioni.

Il Collegio ha pertanto esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a sua disposizione a seguito del Consiglio di Amministrazione tenutosi a Capua in data 19 maggio 2014.

Essendo demandata al Collegio anche la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

- Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 10.795.362, e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	162.544.234
Passività	Euro	55.644.968
Patrimonio netto ante risultato dell'es.	Euro	96.103.904
<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>Euro</u>	<u>10.795.362</u>

- Alla pari del Conto Economico, che presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	51.485.319
Costi della produzione	Euro	46.120.934
Differenza	Euro	5.364.385
Proventi ed oneri finanziari	Euro	1.382.213
Proventi ed oneri straordinari	Euro	4.874.062
Risultato prima delle imposte	Euro	11.620.660
Imposte sul reddito	Euro	(825.298)
<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>Euro</u>	<u>10.795.362</u>

- I Conti d'ordine sommano per euro 435.989.117.

Da quanto sopra esposto, emerge che l'attività di gestione determina un risultato positivo di Euro 5.364.385, a cui, sommando i proventi finanziari e straordinari, sottraendo le imposte di competenza (IRAP), le svalutazioni

previste ed i componenti straordinari, porta ad un utile netto di esercizio di Euro 10.795362.

- Si rappresenta che il Contributo in conto gestione, riconosciuto alla Società CIRA dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è interamente iscritto nel valore della produzione, essendo i costi di gestione superiori al contributo stesso.

In considerazione dell'eventuale ricorso da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito al contenzioso tributario in materia di Imposta sul valore aggiunto sono stati accantonati in un apposito fondo "Contenzioso IVA" euro 2.948.977.

In merito agli ulteriori contenziosi in essere, evidenziati dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, risultano accantonamenti alla posta "Fondo Rischi Latenti". Tale posta risulta decrementata, rispetto all'anno 2012, di euro 240.881. Il fondo complessivo, pari ad euro 2.854.655, appare congruo rispetto ai rischi di soccombenza.

- Il Collegio ha altresì verificato la congruità del Fondo Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato, che nel rispetto delle norme collettive del contratto nazionale Metalmeccanici, risulta al 31 dicembre 2013 pari a euro 4.218.469.

Per quanto attiene alle opere strumentali del Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali (PRORA), sono stati esposti dagli Amministratori, in Nota Integrativa, importi e criteri di contabilizzazione.

Nel bilancio non appaiono le Immobilizzazioni (*Opere strumentali*) realizzate nell'ambito del PRORA, in quanto "ope legis" di proprietà dello Stato a titolo originario, come confermato dall'art. 1, comma 3, del D.M. 305/98. Le stesse sono pertanto contabilizzate nei Conti d'Ordine sotto la voce PRORA art 4, comma 1, D.M. 305/98, e ammontano complessivamente ad euro 379.414.311. Tale importo rappresenta il costo di acquisto e/o di realizzazione delle opere strumentali che, come precisato nella nota integrativa, non sono assoggettate ad ammortamenti

Il credito verso il MIUR per il contributo di cui al D.M. 305/98, art. 4, comma 2, al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 2.325.891.

- Le parti ideali del **PATRIMONIO NETTO**, che rappresentano la dotazione e i mezzi patrimoniali della società, risultano incrementate dell'utile di esercizio.

Patrimonio Netto	2013
Capitale Sociale	985.224
Sovrapprezzo azioni	9.348
Riserva legale	214.938
F.do reinvestimenti ambito Prora	94.894.394
Utile di Esercizio 2013	10.795.362
<b>Totale</b>	<b>106.899.266</b>

Come illustrato dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, gli utili realizzati nell'esercizio sono integralmente accantonati al Fondo reinvestimento ambito PRORA.

I Conti d'ordine alla fine dell'esercizio, sinteticamente descritti nella tabella che segue, sono analizzati nella nota integrativa.

CONTI D'ORDINE	Euro
Prora Legge D.M. 305/98, Art. 4 comma 1	379.414.311
Impegni PRORA	500.397
Opere PRORA c/contributi Regione Campania	688.975
Impegni diversi (fidejussioni)	33.666.208
Ricerca / Gestione Legge 237/93	2.294.333
Garanzie e cauzioni	4.050.395
Laboratorio qualifica spaziale	3.662.316
Impegni c/laboratorio qualifica spaziale	86.391
Beni presso terzi	0
Immobilizzazioni CIRA per PRORA	1.136.135
Immobilizzazioni per Programma HYPROB	10.489.656
<b>totale CONTI D'ORDINE</b>	<b>435.989.117</b>

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

Si attesta infine che la "Relazione sulla Gestione" rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le

risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale dell'esercizio e delle prospettive, assicurando ampie garanzie sulla continuità aziendale e il raggiungimento degli scopi della Società.

A seguito delle modifiche statutarie deliberate l'11 luglio 2013, entrate in vigore il 19 dicembre 2013, l'attività di revisione legale deve essere affidata a un soggetto all'uopo incaricato, diverso dal Collegio Sindacale.

Ai sensi delle disposizioni di cui al d. lgs. n. 39/2010 il Collegio ha pertanto esperito una procedura competitiva finalizzata alla selezione di un soggetto da proporre, con la prescritta proposta motivata, all'Assemblea per la nomina a revisore legale per il triennio 2014-2016.

## *Parte Seconda*

### ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE

AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del CIRA al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del CIRA. E' del Collegio Sindacale - invece - la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo

che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del CIRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge compete agli amministratori del CIRA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CIRA al 31 dicembre 2013.

#### CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze del controllo contabile, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

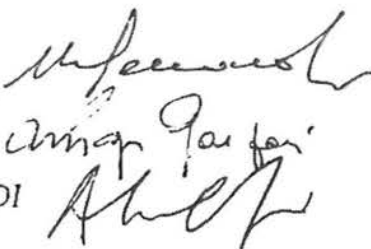
Roma, 6 giugno 2014

#### Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Marcello COSCONATI

Sindaco effettivo Dott. Luigi GASPARI

Sindaco effettivo Dott. Adolfo LEONARDI





CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A.

Relazione della società di revisione

Bilancio d’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>A</b>	<b><u>CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b><u>IMMOBILIZZAZIONI</u></b>		
<b>I</b>	<b><u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u></b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	0	0
3)	Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	53.228	53.223
4)	Marchi, concessioni e diritti simili	0	0
5)	Avviamento	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	altre immobilizzazioni immateriali	0	0
	<b>totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>53.228</b>	<b>53.223</b>
<b>II</b>	<b><u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u></b>		
1)	Terreni e Fabbricati	0	0
2)	Impianti e macchinari	1.322.438	0
3)	Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)	Altri beni	284.723	615.044
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	503.010
	<b>totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.607.161</b>	<b>1.118.054</b>
<b>III</b>	<b><u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u></b>		
1)	Partecipazioni in Imprese controllate, collegate, controllanti ed altre	2.571.009	34.000
2)	Crediti v/Imprese controllate, collegate, controllanti ed altri	0	0
3)	Altri titoli	278.979	282.154
4)	Azioni proprie	0	0
5)	partecipazioni a Consorzi/Organismi vari	135.077	133.577
	<b>totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.985.065</b>	<b>449.731</b>
	<b>totale immobilizzazioni</b>	<b>4.645.454</b>	<b>1.621.008</b>
<b>C</b>	<b><u>ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>		
<b>I</b>	<b><u>RIMANENZE</u></b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.466.339	3.720.219
3)	Lavori in corso su ordinazione		
a)	Progetti in corso	7.525.089	7.792.602
b)	Hyprob	4.505.455	3.632.250
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
5)	Acconti	0	0
	<b>totale rimanenze</b>	<b>18.496.883</b>	<b>15.145.071</b>
<b>II</b>	<b><u>CREDITI</u></b>		
1)	Verso Clienti		
	entro i 12 mesi		
	per fatture emesse	4.902.331	1.917.076
	per fatture da emettere	6.332	1.213.039
	oltre i 12 mesi	630.233	1.154.071
2)	Verso Imprese controllate	0	0
3)	Verso Imprese collegate	0	0
4)	Verso Imprese controllanti	0	0
4 bis)	Crediti Tributari entro i 12 mesi		
a)	Erario C/I.V.A.	25.489.061	54.810.399
b)	Ritenute e acconti	2.403.063	2.218.183
5)	Verso altri entro i 12 mesi		
a)	Crediti per Anticipi a Fornitori	52.435	145.758
b)	Crediti V/Personale	14.253	23.119
c)	M.I.U.R.		
	art. 4 c. 2 DM 305/98	2.325.891	2.415.828
	altri	1.952.805	1.395.258
d)	Polizze CAR Appalti	0	0
e)	crediti diversi a breve	249.852	272.960
f)	crediti verso CE per ricerche	173.000	0

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
6)	Verso altri oltre i 12 mesi		
a	Crediti per Dep.Cauzionali	0	0
b	Crediti verso CE per ricerche	124.782	1.086.412
c	Crediti verso Regione Campania per Laboratorio Qualifica Spaziale	3.279.769	3.185.990
d	Crediti vs. Regione Campania per IDES	1.623.623	661.992
e	Crediti vs. Regione Campania per SIA	625.173	0
f	Crediti vs. MIUR	927.232	1.583.675
g	Crediti vs. Altri	262.307	254.557
h	Crediti MISE	2.950.891	3.591.125
	<b>totale crediti</b>	<b>47.993.033</b>	<b>75.929.442</b>
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</b>			
1)	Partecipazioni in Imprese controllanti, controllate, collegate	0	0
2)	Altre partecipazioni	0	0
3)	Azioni proprie	0	0
4)	Altri titoli	67.992.113	39.911.307
	<b>totale attività finanziarie</b>	<b>67.992.113</b>	<b>39.911.307</b>
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1)	Depositi bancari e postali	22.926.195	26.904.314
2)	Assegni	0	0
3)	Danaro e valori in cassa	1.634	662
	<b>totale disponibilita' liquide</b>	<b>22.927.829</b>	<b>26.904.976</b>
	<b>totale attivo circolante</b>	<b>157.409.858</b>	<b>157.890.796</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>			
1)	Ratei	90.466	70.172
2)	Risconti	398.456	386.322
	<b>totale ratei e risconti</b>	<b>488.922</b>	<b>456.494</b>
	<b>totale attivo</b>	<b>162.544.234</b>	<b>159.968.298</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>A</b>	<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>		
I	Capitale Sociale	985.224	985.224
II	Riserva sovrapprezzo Azioni	9.348	9.348
III	Riserva di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	214.938	214.938
V	Riserva per Azioni proprie in portafoglio	0	0
VI	Riserve statutarie	0	0
VII	Altre riserve		
1)	Fondo utile da reinvestire	0	0
2)	Fondo Reinvestimenti ambito PRORA legge 237/93	94.894.394	81.674.484
3)	Fondo Progetto PIA n. A21/1455/P419581	0	0
VIII	Utili portati a nuovo	0	0
IX	Utile di esercizio	10.795.362	13.219.910
	<b>totale patrimonio netto</b>	<b>106.899.266</b>	<b>96.103.904</b>
<b>B</b>	<b><u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>		
1)	Fondi trattamento quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Fondi per imposte anche differite	0	0
3)	Altri accantonamenti		
a)	Ferie non godute	752.370	675.778
b)	Contenzioso IVA	2.948.977	0
c)	Fondo <i>ex lege</i> 109/94 art. 18	159.849	159.849
d)	Fondo rischi latenti	2.854.655	3.095.536
	<b>totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>6.715.851</b>	<b>3.931.163</b>
<b>C</b>	<b><u>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u></b>	<b>4.218.469</b>	<b>4.343.525</b>
<b>D</b>	<b><u>DEBITI ENTRO I 12 MESI</u></b>		
1)	Obbligazioni	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0
3)	Debiti verso Banche	0	0
4)	Debiti verso altri finanziatori	0	0
5)	Acconti		
a	Acconti Ides	187.360	187.360
b	Acconti Sia	328.957	328.957
c	Acconti Laboratorio di Qualifica Spaziale	0	0
d	Acconti Diversi	156.450	150.891
e	Acconti MIUR	147.657	0
f	Acconti CE	3.641.266	2.167.391
6)	Debiti verso fornitori	5.521.383	5.836.384
6 a)	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.321.432	2.088.501
7)	Debiti da titoli di credito	0	0
8)	Debiti verso Imprese controllate, collegate, controllanti	44.574	0
9)	Debiti tributari	710.415	776.184
10)	Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	981.945	948.910
11)	Altri debiti		
a	Debiti Diversi	1.731.436	1.818.075
b	Debiti verso dipendenti	1.133.618	1.032.811
	<b>totale debiti entro i 12 mesi</b>	<b>15.906.493</b>	<b>15.335.464</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<u>DEBITI OLTRE I 12 MESI ed ENTRO I 5 ANNI</u>			
1)	CONTRIBUTO su D.M. 305/98		
a)	Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 1 DM 305/98	27.139.827	33.855.126
b)	Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 2 DM 305/98	0	0
c)	Anticipo Spese di gestione 85-91	0	0
d)	Contributo MIUR per PWT/Scirocco	0	0
e)	Anticipo MIUR del contributo ESA per PWT/Scirocco	0	0
f)	altri anticipi da SSAALL	0	0
1bis)	CONTRIBUTO su Progetto HYPROB		
a)	Anticipo MIUR per Progetto Hyprob	1.435.309	5.377.821
1ter)	Acconti NACELLE		
a)	Acconti Nacelle Far	152.771	210.375
	<b>totale debiti v/MIUR</b>	<b>28.727.907</b>	<b>39.443.322</b>
2)	Anticipi UE per ricerche	13.773	758.583
	<b>totale debiti v/UE</b>	<b>13.773</b>	<b>758.583</b>
	<b>totale debiti oltre i 12 mesi</b>	<b>28.741.680</b>	<b>40.201.905</b>
	<b>totale debiti</b>	<b>44.648.173</b>	<b>55.537.369</b>
<b>E</b>	<u>RATEI E RISCONTI</u>		
1)	Ratei	62.475	43.483
2)	Risconti	0	8.854
	<b>totale ratei e risconti</b>	<b>62.475</b>	<b>52.337</b>
	<b>totale passivo</b>	<b>55.644.968</b>	<b>63.864.394</b>
	<b>totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>162.544.234</b>	<b>159.968.298</b>

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE		31.12.2013	31.12.2012
<b>H</b>	<u>CONTI d'ORDINE</u>		
I	<u>PRORA D.M. 305/98</u>		
1)	Progetti PRORA art. 4 comma 1 D.M. 305/98	379.414.311	371.048.499
2)	Impegni c/PRORA art. 4 comma 1 D.M. 305/98	500.397	668.300
3)	Opere PRORA realizzate con altri contributi (FESR)	688.975	688.975
II	<u>LABORATORIO DI QUALIFICA SPAZIALE</u>		
1)	Laboratorio di Qualifica Spaziale	3.662.316	3.568.537
2)	Impegni c/Laboratorio di Qualifica Spaziale	86.391	91.091
III	<u>IMPEGNI DIVERSI, GARANZIE E CAUZIONI</u>		
1)	Impegni c/ Diversi	33.666.208	32.708.886
2)	Garanzie e Depositi c/Cauzioni	4.050.395	3.261.349
IV	<u>BENI PRESSO TERZI</u>		
1)	Beni c/o terzi	0	0
V	<u>IMMOB. DA RICERCA/GESTIONE/LEGGE 237/93</u>		
1)	Marchi/Brevetti e Diritti d'Ingegno	0	0
2)	Immobilitazioni materiali	1.345.357	1.345.357
3)	Immobilitazioni immateriali	948.976	948.976
4)	Immobilitazioni finanziarie	0	0
VI	<u>IMMOBILIZZAZIONI CIRA PER PRORA</u>		
1)	Immobilitazioni materiali	701.038	505.324
2)	Immobilitazioni immateriali	435.097	310.934
VII	<u>IMMOBILIZZAZIONI PROGRAMMA HYPROB</u>		
1)	Immobilitazioni	9.791.832	2.422.179
2)	Impegni c/programma Hyprob	697.824	2.153.324

CONTO ECONOMICO		31.12.2013	31.12.2012
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a	Prestazioni di Ricerca	8.560.529	10.987.524
b	Prestazioni per Servizi	3.289.670	2.898.706
c	Prestaz. per formaz. ed internazionalizzaz. PRORA ex art.4 c2 DM305/98	1.134.891	1.191.173
d	Prestaz. per gest.e conduz.impianti e infrastr.PRORA ex art.4c2DM305/98	7.265.476	7.780.437
e	Prestazioni per ricerca PRORA ex art.4 c 2 DM 305/98	759.641	1.612.096
f	Prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1	8.695.813	7.513.720
g	Prestazioni per il Laboratorio di Qualifica Spaziale	221.963	162.250
h	Prestazioni di ricerca Mise	0	3.613.435
i	Prestazioni di ricerca Hyprob	3.942.512	1.793.328
	totale Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	33.870.495	37.552.669
2)	Variaz. delle rimanenze di prod. in corso di lavoraz.,semilavorati e finiti	2.746.120	866.612
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-267.513	-2.596.295
3b)	Variazione Progetto Hyprob	873.205	1.838.922
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
a	Fotovoltaico	19.887	74.015
b	Altre	0	0
	totale incrementi di imm.ni per lavori interni	19.887	74.015
5)	Altri ricavi e proventi, con sep. indicazione dei contributi in conto esercizio		
a 1	Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 c.2 D.M.305/98	14.098.897	13.574.570
a 2	contributo impianto fotovoltaico	125.424	
b	Altri Proventi	18.804	4.353.667
	totale altri ricavi e proventi	14.243.125	17.928.237
	<b>totale valore della produzione (A)</b>	<b>51.485.319</b>	<b>55.664.160</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.182.960	1.874.665
7)	Per servizi		
a	Forniture	2.930.662	3.068.482
b	Prestazioni da terzi	7.531.390	8.504.598
c	Assicurazioni	558.038	497.355
d	Commissione PRORA	21.700	2.646
e	Amministratori e Sindaci	340.862	347.700
f	Comitato Consultivo Scientifico	13.408	19.052
g	Servizi diversi	1.516.362	1.726.802
	totale per servizi	12.912.422	14.166.435
8)	Per godimento di beni di terzi	544.762	644.718
9)	Per il personale		
a	Salari e stipendi	17.549.473	16.362.040
b	Sgravi e fiscalizzazione	0	0
c	Oneri sociali	5.534.636	5.230.807
d	Trattamento fine rapporto	1.263.952	1.254.809
e	Trattamento di quiescenza e simili	0	0
f	Altri costi	255.286	154.339
	totale per il personale	24.603.347	23.001.995
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a	Amm.to Immob.ni immateriali	106.451	296.663
b	Amm.to Immob.ni materiali	662.482	705.902
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0	0
	totale per Ammortamenti e svalutazioni	768.933	1.002.565
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi		
a	Imposte, rischi latenti e contenziosi	3.673.649	1.207.874
	totale accantonamenti per rischi	3.673.649	1.207.874
13)	Altri accantonamenti		
a	Ferie non godute	165.722	97.907
	totale per altri accantonamenti	165.722	97.907

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
14)	Oneri diversi di gestione		
a	Oneri tributari	160.921	306.233
b	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
c	Prestazioni art. 4 comma 1 D.M. 305/98	0	0
d	Perdite su crediti	0	887
e	Altri oneri	108.218	101.788
	totale per Oneri diversi di gestione	269.139	408.908
	<b>totale costi della produzione (B)</b>	<b>46.120.934</b>	<b>42.405.067</b>
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	<b>5.364.385</b>	<b>13.259.093</b>
<b>C</b>	<b><u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u></b>		
15)	Proventi da partecipazione	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a	da crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizz.	380.892	869.371
c	proventi da c/c bancari	369.267	36.252
d	proventi diversi dai precedenti	680.004	453.163
	totale per altri Proventi Finanziari	1.430.163	1.358.786
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-57.257	-371.181
17 bis)	Utile/Perdita su Cambi	9.307	-4.525
	<b>totale proventi ed oneri finanziari(C)</b>	<b>1.382.213</b>	<b>983.080</b>
<b>D</b>	<b><u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>		
18)	Rivalutazioni		
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0	0
19)	Svalutazioni		
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0	0
	<b>totale rettifiche di valore di attività finanziarie(D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b><u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u></b>		
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione	7.932.462	373.346
21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione e delle imposte relative a esercizi precedenti.	-3.058.400	-485.975
	<b>totale proventi ed oneri straordinari (E)</b>	<b>4.874.062</b>	<b>-112.629</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B +/- C +/-D +/-E)</b>	<b>11.620.660</b>	<b>14.129.544</b>
22)	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>825.298</b>	<b>909.634</b>
23)	<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>10.795.362</b>	<b>13.219.910</b>

## **Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2013**

# Capo I

## INFORMAZIONI GENERALI

---

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA) è nato nel 1984 per gestire il Programma di ricerche Aerospaziali (PRORA) e mantenere all'avanguardia il nostro Paese negli ambiti dell'Aeronautica e dello Spazio.

Il CIRA è una società consortile per azioni, che vede la partecipazione di Enti di Ricerca, Enti territoriali ed industrie aeronautiche e spaziali.

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

## PREMESSE E PRINCIPI DI REDAZIONE

---

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (C.C.), secondo principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis, c.1 C.C. ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili statuiti dai Dottori Commercialisti e dai Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio al 31 dicembre è redatto secondo le norme civilistiche, come modificate dalla riforma del diritto societario alla sezione IX ('del bilancio') del Codice Civile, di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.

Gli ammontari delle voci di Bilancio dell'esercizio in corso sono stati comparati con quelli del Bilancio dell'esercizio precedente, come previsto al comma 5 dell'art. 2423 ter del Codice Civile.

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo o dei conti d'ordine sono più avanti messe in evidenza.

La redazione di questo Bilancio, come quello dell'esercizio precedente, è stata impostata tenendo conto delle leggi, delle convenzioni, degli atti e degli interventi della Pubblica Amministrazione che hanno previsto l'istituzione e hanno disciplinato le attività del CIRA [ legge 184/89, legge 46/91, legge 237/93, legge n. 421 del 8 agosto 1996, Convenzioni Ministero del Tesoro - rep 245 e 246 -, atti MIUR/COFI/CTS ] e si è tenuto conto dell'entrata in vigore del D.M. 305/98 nonché del D.M. 03/08/00 che hanno ridisciplinato il PRORA ed i rapporti tra il CIRA ed i Ministeri vigilanti.

## Capo II

### CRITERI DI VALUTAZIONE

---

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa che fornisce l'analisi dei dati di bilancio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n.127/1991 e da altre leggi precedenti. Sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci del bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate per renderle omogenee.

Per quanto concerne l'andamento dell'attività della società, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività ed ai principi di redazione ampiamente illustrati nel Capo I.

L'illustrazione dettagliata delle diverse voci e dei rispettivi importi segue al Capo III. Le tabelle illustrative, sono state espresse in Euro a meno di alcune tabelle per cui, per motivi di rappresentazione, sono stati scelti arrotondamenti diversi. I valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in ossequio a quanto previsto dal D.lgs. n. 213/98 art. 16 c. 8 sono arrotondati all'unità di Euro.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrati dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa. Tali criteri sono stati adottati in continuità con gli esercizi precedenti.

## STATO PATRIMONIALE

### **B I Immobilizzazioni immateriali**

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Sono iscritte al costo d'acquisto ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni il cui valore recuperabile alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo d'iscrizione sono svalutate fino a concorrenza del loro valore recuperabile. Qualora vengano a mancare i presupposti che ne hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore. Le spese sostenute per l'acquisto delle Licenze connesse all'utilizzo dei software di base, acquistato contestualmente all'hardware nel quale è incorporato, sono ammortizzati in un periodo di anni cinque. Viceversa, le spese sostenute per l'acquisto delle Licenze connesse all'utilizzo dei software applicativi (dedicati alla ricerca scientifica) sono ammortizzati in un periodo di due anni.

#### ***Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.***

Tra i beni immateriali capitalizzabili in bilancio si trovano anche i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno disciplinate dal Codice Civile. Tali diritti possono essere prodotti all'interno dell'impresa o possono essere acquistati da terzi. In questa voce risultano anche le immobilizzazioni relative ai Software.

### **B II Immobilizzazioni materiali**

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, finanziari ed i costi diretti ed indiretti, sostenuti prima dell'utilizzo del bene, per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti, sulla base della vita economico tecnica stimata, in base delle seguenti aliquote:

- Impianti fotovoltaici 9%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Hardware e attrezzature scientifiche: 50%
- Computers: 20%
- Autovetture: 25%
- Attrezzature 20%

Tali aliquote, salvo quella relativa ad hardware e attrezzature scientifiche, sono state ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto tale riduzione è rappresentativa dell'effettiva tempistica di investimento.

Le immobilizzazioni il cui valore recuperabile alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo d'iscrizione sono svalutate fino a concorrenza del loro valore recuperabile. Qualora vengano a mancare i presupposti che ne hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni sono imputate direttamente al conto economico, salvo quei costi che, avendo valore incrementativo, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il CIRA a partire dal 2008 ha proceduto alla patrimonializzazione dei beni strumentali ad utilità pluriennale, acquisiti su commesse diverse da quelle finanziate ex art.4 c.1 DM 305/98.

Al contrario Le opere realizzate attraverso il suddetto contributo sono di proprietà dello Stato "ope legis" ed a titolo originario, come stabilito all'art 1 comma 3 del lo stesso decreto.

La Società detiene tali beni per effetto di un diritto di godimento (comodato d'uso) e, per conseguenza, non può esporle nell'Attivo del Bilancio e non può stanziare per esse gli ammortamenti tecnici. Conseguentemente tali beni sono esposti nei conti d'ordine.

### **B III Immobilizzazioni finanziarie**

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

#### ***Partecipazioni***

Registrano gli investimenti in azioni o in quote capitale di imprese anche consortili. Lo stato Patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione o di acquisizione. Per le partecipazioni in cui si ravvisi una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione delle stesse fino a concorrenza del nuovo valore. Le partecipazioni svalutate per perdite durevoli di valore sono ripristinate nel momento in cui vengono meno i motivi della svalutazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

I versamenti effettuati dalla partecipante alla partecipata a fondo perduto o in conto capitale, sono aggiunti al costo della partecipazione.

I dividendi distribuiti dalle società controllate e collegate sono contabilizzati al momento dell'incasso.

**C I Rimanenze****Lavori in corso**

Sono rappresentate da lavori in corso su ordinazione di durata pluriennale valutati con il metodo della percentuale di completamento. Tale metodo prevede la valutazione unitaria del contratto sulla base del corrispettivo pattuito e dello stato di avanzamento dei lavori.

**Prodotti in corso di lavorazione**

Il CIRA classifica i costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione ed adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati, tra le rimanenze, alla voce prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, ancorché in assenza di un rapporto contrattualmente definito, qualora ritenga, sulla base di azioni concludenti o rispondenza dei progetti ai piani industriali e finanziari degli stessi, che l'acquisizione del contratto sia altamente probabile.

Sino al momento di formale acquisizione del contratto tali costi sono sospesi senza rilevazione di alcun margine: successivamente gli stessi sono riversati sul contratto di riferimento ed ammortizzati, all'interno del margine di commessa, sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese.

Nel caso in cui le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno delle condizioni richiamate o slittino in modo tale da rendere l'orizzonte temporale di riferimento meno chiaramente definito, i costi sospesi con riferimento al progetto vengono immediatamente addebitati a conto economico.

La sopraindicata classificazione è in particolare utilizzata quando si verifica la circostanza che i predetti oneri siano relativi a progetti ammessi ai benefici previsti dalla Legge 808 (recante provvedimenti per l'attuazione degli interventi formalizzati allo sviluppo e all'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico).

**C II Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce, determinato in base al principio di prudenza. Quelli in valuta diversi dall'Euro sono allineati ai cambi di fine periodo. Le differenze di cambio emergenti da tale adeguamento sono imputate nella apposita voce del conto economico.

**Crediti in Valuta**

I crediti in valuta estera sono rideterminati al cambio di fine esercizio generando perdite o utili che confluiscono in Conto Economico. Qualora la procedura di valutazione dei cambi alla data di chiusura generasse un utile netto esso, visto il particolare vincolo di destinazione dell'Utile di Esercizio, non potrebbe essere distribuito nel rispetto del disposto di cui al n. 8bis dell'art. 2426 C.C.

**C III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tali attività finanziarie sono valutate al minore fra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **C IV Disponibilità liquide**

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale.

#### **D Ratei e risconti attivi**

Nei "*Ratei e Risconti attivi*" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

#### **A Patrimonio Netto**

Il patrimonio rappresenta l'insieme dei mezzi propri di proprietà della Società. È distinto in:

A I Capitale Sociale: è iscritto il valore nominale del capitale sottoscritto dagli azionisti, all'atto di costituzione della Società, comprese le variazioni di aumento o di riduzione, deliberate successivamente.

A II Riserva da sovrapprezzo azioni: rappresenta il maggior valore delle azioni/quote sottoscritte rispetto all'ammontare nominale del capitale sociale ed è corrisposto dai soci. Questa riserva accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale. In tale riserva vanno ricomprese anche le differenze che emergono a seguito della conversione delle obbligazioni in azioni. La riserva da sovrapprezzo delle azioni non può essere ripartita ai soci, fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2431 Cod. Civ.). Essa può essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

A III Riserva di rivalutazione: Questa voce accoglie le eventuali riserve di rivalutazione che sono state o saranno previste in virtù di leggi speciali.

A IV Riserva Legale: si forma per effetto di accantonamenti obbligatori dell'utile d'esercizio a riserva.

A VI Riserve statutarie: Le riserve statutarie trovano il loro fondamento nelle disposizioni contenute nello statuto della società. Al pari della riserva legale, esse rientrano pertanto tra le riserve obbligatorie. Le condizioni, i vincoli e le modalità di formazione e movimentazione delle riserve in esame sono disciplinate dallo statuto. Lo statuto può prevedere la costituzione di diverse tipologie di riserve; in tal caso, dell'ammontare relativo a ciascuna deve essere data informazione nella nota integrativa. Riguardo alla disponibilità, le riserve statutarie si pongono in una posizione intermedia tra la riserva legale e quelle facoltative.

A VII Altre Riserve: nella voce trova allocazione il "Fondo Reinvestimenti Ambito Prora legge 237/93" formatosi con lo storno degli utili di esercizio.

A VIII Utili (perdite) portati a nuovo: In questa voce vengono iscritti i risultati economici di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, accantonati ad altre riserve o le perdite non ripianate.

A IX Utile d'Esercizio: individua l'incremento o il decremento subito dal capitale per effetto dell'attività aziendale, svolta nell'esercizio.

#### **B Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la

migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

### **C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il valore è iscritto sulla base delle indennità maturate alla chiusura dell'esercizio dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, in conformità alle disposizioni di legge vigenti e dei contratti di lavoro.

In applicazione al D.Lgs. n. 252/2005 dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2007, tutti i dipendenti hanno comunicato esplicitamente la scelta sulla destinazione del TFR maturando.

Il TFR rimasto – per scelta dei dipendenti - in azienda è stato accantonato e rivalutato secondo i coefficienti pubblicati dall'ISTAT e verrà erogato dal CIRA al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il TFR versato a fondo INPS viene rivalutato anch'esso secondo i medesimi coefficienti ISTAT.

### **D Debiti**

I debiti sono iscritti al loro presumibile valore nominale.

A fine esercizio, i crediti ed i debiti che non costituiscono immobilizzazioni, espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro al tasso di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono stati rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n° 26 e dal Codice Civile; se dalla conversione si origina un'utile netto tale valore viene accantonato in un apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

### **E Ratei e risconti passivi**

Nei "*Ratei e Risconti passivi*" sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

## **H Conti d'ordine**

Riportano, oltre a quanto già previsto dagli artt. 2424 comma 3 e 2427 comma 1 punto 9 C.C. e a quanto è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, ciò che è riconducibile al rapporto giuridico-economico tra la Società e lo Stato, in forza delle Leggi, delle Convenzioni e degli atti in premessa richiamati.

### **H I PRORA D.M. 305/98 art. 4 c. 1**

Questa voce accoglie tutti i costi per progetti, opere ed impegni strumentali al Programma nazionale di ricerche Aerospaziali progettate, realizzate dal CIRA e finanziate direttamente o indirettamente ex art. 1 c. 1 lettera b) D.M. 305/98).

Le opere realizzate con il contributo di cui all'art.4, c.1 del D.M. 305/98 sono di proprietà dello Stato "ope legis" ed a titolo originario, come stabilito all'art 1 comma 3 del lo stesso decreto.

La Società le detiene per effetto di un diritto di godimento (comodato d'uso) e, per conseguenza, non può esporle nell'Attivo del Bilancio.

L'analisi giuridica effettuata ha dimostrato che i contributi sono assegnati al CIRA per non far gravare su di essa (ma sullo Stato) gli oneri economici afferenti la progettazione e la costruzione del Centro secondo il piano di realizzazione del PRORA approvato e controllato dal MIUR per tramite di una Commissione di Monitoraggio nominata ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.M. 305/98.

### **H II LABORATORIO DI QUALIFICA SPAZIALE**

Questa voce accoglie i costi delle opere, dei beni strumentali, delle attrezzature e di ogni altro acquisto o realizzazione effettuati, con il contributo della Regione Campania, (art. 5 della Convenzione Regione Campania/CIRA del 17/05/06) per la realizzazione del Laboratorio di Qualifica Spaziale.

Tali opere sono dichiarate, dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 556 del 20/12/07, "patrimonio disponibile dello Stato per il Programma PRO.R.A.".

### **H III IMPEGNI DIVERSI, GARANZIE E CAUZIONI**

Questa voce accoglie il valore delle fidejussioni rilasciate dal CIRA per garantire un cliente/fornitore, nonché il valore delle Fidejussioni prestate dai Fornitori per garantire il CIRA.

### **H IV BENI PRESSO TERZI**

Questa voce accoglie il valore dei beni CIRA presso terzi, come dettagliato nello Stato Patrimoniale Conti d'Ordine.

**H V IMMOBILIZZAZIONI DA RICERCA/GESTIONE/LEGGE 237/93**

Raccolgono per pura memoria i costi di hardware, software e Mobili/arredi, acquistati su commesse di ricerca fino al 31/12/07 e spesi nei conti economici di ciascun esercizio diversamente da quanto fatto a partire dal 2008 quando è stato deciso di attivare le modalità di ammortamento standard.

**H VI IMMOBILIZZAZIONI CIRA PER PRORA**

Questa voce accoglie il costo di acquisto o il costo di produzione dei progetti di investimento PRORA che sono finanziati da fonti diverse da quelle ex art. 4 c. 1 del DM 305/98. Le opere realizzate rientrano comunque nel Patrimonio dello Stato.

**H VII IMMOBILIZZAZIONI PER PROGRAMMA HYPROB**

Questa voce accoglie i costi delle opere, dei beni strumentali, delle attrezzature e di ogni altro acquisto o realizzazione che sono effettuati, anche con il cofinanziamento del MIUR per la realizzazione del progetto Hyprob.

## CONTO ECONOMICO

### **Ricavi, Costi, proventi e oneri**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante l'iscrizione di ratei e risconti e sono altresì indicati al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

### **RICAVI PRORA**

L'onere derivante dall'attuazione del PRORA, per la parte a carico dello Stato è finanziato con il contributo di cui all'art.4, c.1 del D.M. 305/98, (di seguito "comma 1")

Lo Stato concorre con il contributo di cui all'art.4, c.2 del D.M. 305/98, (di seguito "comma 2") alle spese complessive, necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla :

- Gestione delle opere progettate e realizzate nell'ambito del PRORA;
- Ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni, formazione del personale nei settori aeronautico e spaziale, da realizzarsi anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei e internazionali.

### **RICAVI ex art. 4, c. 1, DM 305/98 e ricavi per L.Q.S.**

I ricavi di cui al D.M. 305/98 art. 4 c.1, (comma 1) sono iscritti nel rispetto della competenza economica, alla voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", in contropartita del credito verso il MIUR.

Contestualmente la Società ha iscritto il valore dei progetti PRO.RA nei conti d'ordine in quanto beni di terzi presso l'impresa.

I corrispettivi derivanti da prestazioni eseguite dal personale CIRA per la realizzazione degli investimenti PRORA per il comma 1 sono iscritti a ricavo in funzione dei costi diretti e indiretti effettivamente sostenuti.

Tale trattamento per analogia è applicato anche all'iscrizione delle componenti economiche relative al progetto "Laboratorio di Qualifica Spaziale".

### **RICAVI ex art. 4, c. 2, DM 305/98**

I ricavi di cui al D.M. 305/98 art. 4 c.2, (comma 2) sono accreditati interamente al Conto Economico, entro i limiti fissati dalla stessa legge, indipendentemente dal loro incasso in diretta correlazione ai costi sostenuti, mentre nello Stato Patrimoniale è stato esposto il corrispondente importo a credito verso il MIUR (voce C II 5c).

La loro distribuzione sulle diverse commesse PRORA è descritta e motivata in Nota Integrativa.

Tali corrispettivi sono iscritti a ricavo in correlazione ai costi di riferimento. In particolare per la valorizzazione della *manpower* è stato utilizzato il costo orario certificato da ASI per le prestazioni per essa effettuate dal CIRA.

I corrispettivi dipendenti da attività di ricerca sono iscritti tra i ricavi se maturati con ragionevole certezza.

**Proventi e oneri finanziari**

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono iscritti secondo la competenza temporale.

**Imposte**

Le imposte correnti vengono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie. Il CIRA beneficia di una doppia esenzione ai fini del reddito d'impresa.

Ai sensi della Legge 237/93 i contributi concessi al CIRA, non rilevano, ai fini del reddito d'impresa.

Se i ricavi da vendita delle prestazioni, fossero da soli superiori ai costi di esercizio, con la conseguente produzione di utili rilevanti ai fini fiscali, si potrebbe comunque conseguire l'esenzione, in virtù della L.237/93, accantonando tutto l'utile di bilancio al relativo fondo.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono contabilizzate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo criteri fiscali. Le imposte anticipate sono contabilizzate solo in caso di ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive non sono contabilizzate se vi sono scarse probabilità che tali debiti possano insorgere.

**Risultato dell'esercizio**

Il risultato civilistico di esercizio è destinato per l'intero ammontare all'apposito fondo previsto dall'art. 10 del D.L. 149/93 convertito della legge 237/93. I contributi di cui al D.M. 305/98 art. 4 come previsto dalla L. 237/93 non rilevano ai fini del reddito di impresa.

## Capo III

### ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

#### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

Si precisa che le immobilizzazioni di seguito dettagliate sono iscritte al costo di acquisto non essendo mai state applicate rivalutazioni monetarie od economiche.

#### I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2013	2012	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	53.228	53.223	5

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente. I valori sono esposti in migliaia di Euro.

Il valore si è decrementato della quota di ammortamento annuale prevista per il software.

*Dati in k €*

	software	Totale
<b>31/12/2012</b>		
Costo	789,8	789,8
Fondi ammortamenti e svalutazioni	-736,6	-736,6
<b>valore in bilancio</b>	<b>53,2</b>	<b>53,2</b>
Incrementi e capitalizz	106,5	106,5
Riclassifiche	-	-
Radiazioni nette e trasferimenti	-	-
Ammortamenti	-106,5	-106,5
Rivalutaz.	-	-
Svalutaz	-	-
<b>31/12/2013</b>	<b>53,2</b>	<b>53,2</b>
<b>così composto</b>		
Costo	896,2	896,2
Fondi ammortamenti e svalutazioni	-843,0	-843,0
<b>valore in bilancio</b>	<b>53,2</b>	<b>53,2</b>

**II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	2013	2012	Variazione
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.607.161</b>	<b>1.118.054</b>	<b>489.107</b>

In questa voce rientrano i beni acquisiti da CIRA su commesse che ne prevedono la proprietà da parte dell'azienda.

Gli ammortamenti, di questa tipologia di beni, sono stati effettuati su base pluriennale secondo i corretti principi contabili.

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio. I valori sono esposti in migliaia di Euro.

*Dati in k €*

	Impianto Fotovoltaico	hardware	mobili e arredi	attrezzature e macchinari	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>31/12/2012</b>						
Costo	0,0	986,8	45,0	1107,8	503,0	2642,6
Fondi ammortamenti e svalutazioni	0,0	-663,1	-24,3	-837,2	0,0	-1524,6
<b>valore in bilancio</b>	<b>0,0</b>	<b>323,7</b>	<b>20,7</b>	<b>270,6</b>	<b>503,0</b>	<b>1118,0</b>
Incrementi e capitalizz	881,8	257,3	0,0	12,1	0,0	1151,2
Riclassifiche	503,0				-503,0	0,0
Radiazioni nette e trasferimenti						0,0
Ammortamenti	-62,3	-426,0	-5,4	-168,8	0,0	-662,5
Rivalutaz.						0,0
Svalutaz	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
<b>31/12/2013</b>	<b>1322,4</b>	<b>155,0</b>	<b>15,3</b>	<b>113,9</b>	<b>0,0</b>	<b>1606,7</b>
<b>così composto</b>						
Costo	1384,8	1244,1	45,0	1119,9	0,0	3793,7
Fondi ammortamenti e svalutazioni	-62,3	-1088,6	-29,7	-1006,0	0,0	-2186,6
<b>valore in bilancio</b>	<b>1322,4</b>	<b>155,5</b>	<b>15,3</b>	<b>113,9</b>	<b>0,0</b>	<b>1607,2</b>

Il costo di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ricompreso nella voce Impianti e macchinari, è relativo all'impianto realizzato presso il Cira della potenza di circa 500 kwp. La voce accoglie anche il giroconto per riclassifica dalle immobilizzazioni in corso al 31.12.2012.

La voce Hardware accoglie sia gli hardware di base di proprietà del CIRA che gli hardware specifici utili alla ricerca scientifica. Per tale ultima categoria, è stata previsto un ammortamento in due anni, in quanto tale riduzione è rappresentativa dell'effettiva tempistica di investimento.

La voce Attrezzature e macchinari rappresenta il valore di impianti specifici e generici di proprietà del CIRA.

**III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	2013	2012	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.985.065	449.731	2.535.334

La variazione è essenzialmente correlata all'incremento delle Partecipazioni.

• **1) Partecipazioni in Imprese controllate, collegate, controllanti ed altre**

	31/12/2012	Variazioni dell'Esercizio					31/12/2013
	Valore a Bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassifi.	Svalutaz (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam e Ricostituz di capitale	Valore a Bilancio
S4A srl	34.000						34.000
Aspen Avionics inc		3.137.009	- 600.000				2.537.009
<b>Totale</b>	<b>34.000,00</b>	<b>3.137.009</b>	<b>- 600.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.571.009</b>

**Scandium for Aerospace –S4A- Srl.** Scopo della società è lo sviluppo di applicazioni per la produzione di componenti aerospaziali con leghe innovative arricchite con scandio, promozione all'utilizzo di leghe innovative a standards aerospaziali con scandio, commercializzazione di leghe madri di scandio per la produzione di componenti aerospaziali. Il CIRA detiene una quota del 34% del capitale sociale. La società è amministrata da un amministratore unico espresso dal CIRA.

**Aspen Avionics inc.:** Il 27 Marzo 2013, il CIRA ha siglato l'accordo di collaborazione con la società statunitense Aspen Avionics, La collaborazione, oltre alla realizzazione di prodotti utilizzanti competenze e tecnologie sviluppate al CIRA, ha previsto una prima acquisizione da parte del CIRA di una quota di minoranza pari a circa il 12,9% della società Aspen con un investimento di 4 milioni di dollari. Attraverso tale investimento il CIRA è entrato a far parte della "governance" della società con un posto nel Consiglio di Amministrazione ed uno nel Comitato Tecnico- Scientifico, inoltre un ricercatore CIRA è stato assunto da Aspen come responsabile delle attività di R&D tra Aspen e CIRA.

Nel corso del 2013 è stato inoltre avviato lo sviluppo dei primi due prodotti Aspen, orientati al mercato della General Aviation, che utilizzeranno il know-how e le tecnologie sviluppate dal CIRA.

Il piano di investimenti prevede che, per il tramite del CIRA, le aziende italiane attive nel settore aeromobile possano accedere a tecnologie hardware e software fortemente avanzate nel momento stesso in cui saranno disponibili per il mercato americano. Inoltre, le attività di ricerca del CIRA nel settore avionico potranno essere orientate verso esigenze già mature negli USA e alla base del futuro Traffic Management europeo.

Successivamente il CIRA ha finalizzato un accordo con SIMEST che prevede in particolare:

- a) l'acquisto da parte della SIMEST di n. 612.048 azioni privilegiate della ASPEN al medesimo prezzo pagato da CIRA di USD 1,25 ciascuna per un importo complessivo di USD 765.060,00 (pari a Euro 600.000)
- b) Pertanto, dopo tale operazione CIRA detiene il 10,4% di ASPEN , calcolata su base fully diluted;
- c) CIRA si è obbligato a ri-acquistare dalla SIMEST l'intera partecipazione al capitale sociale di cui quest'ultima sarà titolare, alla data del 30 giugno 2020.

Sulla base dei piani redatti dal management della partecipata Aspen, e rivisti al ribasso da CIRA, è stato ritenuto congruo il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in quanto i risultati negativi, registrati finora da Aspen, non possono essere considerati rappresentativi di una perdita durevole di valore della partecipazione e, in base al piano, saranno recuperati in futuro.

### 3) Altri Titoli

Altri Titoli e Depositi a Garanzia	2013	2012	Variatione
MIUR Prog. NACELLE	269.822	269.822	0
Vari	9.157	12.332	- 3.175
<b>Totale</b>	<b>278.979</b>	<b>282.154</b>	<b>- 3.175</b>

Il saldo accoglie, sostanzialmente, il deposito a garanzia, previsto contrattualmente per la commessa "Nacelle".

### 5) Partecipazioni a Consorzi/Organismi vari

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per partecipazioni a Consorzi/Organismi vari, iscritte in Bilancio.

I valori sono esposti in Euro.

	31/12/2012	Variazioni dell'Esercizio					31/12/2013
	Valore a Bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassifi.	Svalutaz (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam e Ricostituz di capitale	Valore a Bilancio
<b>In imprese partecipate</b>							
IMAST scarl	22.000						22.000
CMCC scarl	28.577						28.577
AOS scarl	3.000						3.000
SESAMO scarl	15.000						15.000
Distretto aerospaziale Campano (DAC)	65.000						65.000
Rete RITAM		1.500					1.500
<b>Totale</b>	<b>133.577</b>	<b>1.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>135.077</b>

**Enti partecipati dal CIRA**

**IMAST – Distretto sull'Ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture Scarl.** Lo scopo della società è intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. CIRA esprime all'interno del CdA della società un consigliere.

**CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici Scarl.** L'oggetto sociale consiste nella promozione delle diverse attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici. CIRA esprime all'interno del CdA della società un consigliere.

**Società Consortile "Aeroporto Oreste Salomone" A.O.S. Scarl.** L'oggetto sociale è lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture dell'aeroporto O. Salomone per l'esercizio di attività di ricerca aeronautica e spaziale. Il CIRA esprime all'interno del CdA della società un consigliere.

**SESAMO – Security and Safety Mobility Scarl.** L'oggetto sociale consiste nel perseguire l'innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto.

**Distretto Aerospaziale Campano (DAC) scarl.** Scopo del distretto è creare le condizioni per un'ulteriore crescita delle imprese campane; favorire la nascita di nuove realtà industriali anche attraverso l'incentivazione tra PMI e sistema Ricerca; individuare e sostenere i programmi di ricerca; promuovere la formazione. Presidente pro-tempore è stato nominato il prof. Luigi Carrino.

**Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di tecnologie avanzate per materiali e per motori (RETE RITAM).**

La rete Ritam persegue l'obiettivo di formalizzare una modalità aggregativa che possa intraprendere iniziative a livello interregionale idonee allo sviluppo dei soggetti aderenti, mediante l'attuazione del programma di rete.

Di seguito alcune delle attività previste dall'oggetto sociale:

- migliorare la competitività delle parti aderenti attraverso azioni per la crescita aziendale, processi di innovazione tecnologica, formazione e internazionalizzazione;
- incentivare e strutturare la collaborazione tra le parti aderenti in progetti di industrializzazione, ricerca e sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione ed internazionalizzazione;
- cogliere le opportunità di collaborazione strutturale con i "major players" a livello globale;
- individuare e sostenere a livello nazionale e comunitario programmi di ricerca e sviluppo funzionali al trasferimento tecnologico a beneficio delle parti aderenti.

**Partecipazioni non rientranti nelle Immobilizzazioni Finanziarie**

**Fondazione "Pier delle Vigne"**

La Fondazione persegue fini di solidarietà sociale a carattere nazionale, anche in funzione di un particolare risalto da dare al territorio della Provincia di Caserta. La Fondazione mira, attraverso l'azione sinergica delle istituzioni laiche e religiose e delle forze socio-economiche e scientifico-culturali, a promuovere il progresso scientifico e la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e culturale che siano in grado di rafforzare l'identità della città di Capua e stimolarne il dinamismo socio - economico. Il Capitale della Fondazione è di 40.000,00 € di cui il CIRA ne ha sottoscritti 3.000,00€.

Di seguito uno schema riepilogativo delle partecipazioni.

Denominazione	Sede	Data di bilancio	Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico	Differenza PN di comp. e valore di carico
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>										
Scandium for aerospace- S4A Srl	Capua (CE)	31/12/2013	100.000	EUR	102.435	2.436	34,00%	34.828	34.000	828
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>										
Aspen avionics Inc	USA	31/12/2012	64.936	USD	2.380.563	-3.798.829	10,4% (*)	(*)	(*)	N/A (*)
<b>Consorzi</b>										
IMAST scrl	Napoli	31/12/2012	688.000	EUR	817.997	11.822	3,20%	26.176	22.000	4.176
CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI scrl	Lecce	31/12/2013	500.000	EUR	533.706	2.400	5,72%	30.528	28.577	1.951
AEROPORTO ORESTE SALOMONE S.C.A. R.L.	Capua (CE)	31/12/2011	30.000	EUR	24.186	-929	10,00%	2.419	3.000	-581
SESAMO SECURITY AND SAFETY MOBILITY S.C.A.R.L.	Napoli	31/12/2012	100.000	EUR	115.171	14.866	15,00%	17.276	16.000	2.276
Distretto Tecnologico aerospaziale della Campania (DAC) scrl	Capua (CE)	31/12/2012	492.500	EUR	482.500	0	13,20%	63.680	65.000	-1.320
RITAM	Morra De Sanctis (AV)	09/07/2013	13.500	EUR	13.500	0	11,11%	1.500	1.500	0

(\*) i dati disponibili sono riferiti alla situazione precedente alla sottoscrizione di capitale da parte di CIRA.

Al 31 dicembre 2013 sulle suddette partecipazioni non si rilevano perdite durevoli di valore.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I. Rimanenze**

<b>RIMANENZE</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>VARIAZIONE</b>
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.466.339	3.720.219	2.746.120
3) Lavori in corso su ordinazione			
a) Progetti in corso	7.525.089	7.792.602	-267.513
b) Hyprob	4.505.455	3.632.250	873.205
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>18.496.883</b>	<b>15.145.071</b>	<b>3.351.812</b>

**2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**

Rappresentano la valorizzazione della quota di attività eseguite per il Progetto "MISE - Applicativi per Elettronica di Aeromobili non Pilotati (UAV)" finanziato dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 808 il cui riconoscimento è in corso.

**3) Lavori in corso su ordinazione**

Rappresentano la valorizzazione delle commesse pluriennali di ricerca, effettuata sulla base degli accordi contrattuali, tenuto conto dello stato di avanzamento lavori.

La voce è suddivisa in "Progetti in corso" e "Hyprob" in quanto quest'ultimo progetto si caratterizza sia per la sua rilevanza, sia per la modalità di contabilizzazione ed esposizione del patrimonio realizzato, che, in quanto di proprietà dello Stato, è riportato tra i conti d'ordine.

Di seguito si riporta una sintesi dei "Progetti in corso".

<i>Dati in k euro</i>					
PROGETTO	Tipo	importo in migliaia di euro	PROGETTO	Tipo	importo in migliaia di euro
MIDCAS	Ricerca	602	IXV LISA-DT	Servizi	40
JTI-GRC	Ricerca	585	IMAST MACADI	Ricerca	37
SIA-IMP	Ricerca	550	ACT2015	Ricerca	36
JTI-GRA	Ricerca	444	AEROTEX-HIPS	Servizi	35
FLPP IXVTA	Ricerca	355	ALICIA	Ricerca	29
LOW NOISE	Ricerca	344	CARGOMAP	Ricerca	28
AEROMUCO	Ricerca	321	E4U	Ricerca	28
FLPP-IXV_D	Ricerca	308	REMS	Ricerca	27
IMAST DT	Ricerca	289	ARC	Servizi	27
IDES	Ricerca	255	RAID	Ricerca	27
CAST	Ricerca	230	ASPEN Support	Ricerca	25
SARISTU	Ricerca	208	EGEOS-DB	Ricerca	25
MALET	Ricerca	192	CLOSEYE	Ricerca	23
RECEPT	Ricerca	168	IS ENES	Ricerca	22
SMAES	Ricerca	166	ESPOSA	Ricerca	21
JSFMILNOIS3	Servizi	144	MAURITIUS	Ricerca	17
GABRIEL	Ricerca	131	CANNAPE	Ricerca	16
NASA HP/HE	Ricerca	109	S2BAS	Ricerca	15
FLPP_CMC	Ricerca	108	IMPRESA	Ricerca	15
LAB-IMAST	Ricerca	107	HIKARI	Ricerca	15
SAFE CORAM	Ricerca	104	F L E C S	Ricerca	14
COMPRIP	Ricerca	100	RASTAS	Ricerca	13
JTI_TEC	Ricerca	96	STORM	Ricerca	10
ABLAMOD	Ricerca	85	OPTI	Ricerca	9
LAPCAT	Ricerca	85	4DTRAJ	Ricerca	9
SUAS-3	Ricerca	75	CONV_DAC	Servizi	9
AFLONEXT	Ricerca	75	OPTICS	Ricerca	8
SUAE	Ricerca	70	SAFELAND	Ricerca	8
SMS-2	Servizi	70	DIAT ICE TRAINING	Servizi	7
HAIC	Ricerca	69	DESIREH	Ricerca	4
SMS-3	Servizi	64	GRAIN 2	Ricerca	4
HEXAFLY	Ricerca	60	UMRIDA	Ricerca	4
IWT-COC919	Servizi	59	FORMEXT REG	Ricerca	3
AIRTN-FP7	Ricerca	52	CAPPADOCIA	Ricerca	3
HITSALP	Ricerca	49	AIRTN NEXT-GEN	Ricerca	2
PHYS4ENTRY	Ricerca	48	DIESELAVIO	Ricerca	1
KA-2HT Cert	Servizi	45	SESARGSMET 2	Ricerca	1
CSJU SERVICE	Servizi	43	ASA-B2	Servizi	1
IASS	Ricerca	41	CESPERT	Ricerca	1
<b>Totale</b>			<b>7.525</b>		

Di seguito si riportano i totali dei "Progetti in corso" per tipologia.

Tipo	Importo in K Euro
Ricerca	6.981
Servizi	544
<b>Totale Progetti in corso</b>	<b>7.525</b>

## II. Crediti

Di seguito si espone il dettaglio dei Crediti al 31/12/2013 comparati con i valori al 31/12/2012. In particolare i crediti "Verso Clienti" sono stati dettagliati con la descrizione "entro i 12 mesi" e "oltre i 12 mesi", includendo le voci "per fatture emesse" e "per fatture da emettere".

II CREDITI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
1) Verso Clienti			
entro i 12 mesi			
per fatture emesse	4.902.331	1.917.076	2.985.255
per fatture da emettere	6.332	1.213.039	-1.206.707
oltre i 12 mesi	630.233	1.154.071	-523.838
2) Verso Imprese controllate	0	0	0
3) Verso Imprese collegate	0	0	0
4) Verso Imprese controllanti	0	0	0
4 bis) Crediti Tributari entro i 12 mesi			
a Erario C/I.V.A.	25.489.061	54.810.399	-29.321.338
b Ritenute e acconti	2.403.063	2.218.183	184.880
5) Verso altri entro i 12 mesi			
a Crediti per Anticipi a Fornitori	52.435	145.758	-93.323
b Crediti V/Personale	14.253	23.119	-8.866
c M.I.U.R.			0
art. 4 c. 2 DM 305/98	2.325.891	2.415.828	-89.937
altri	1.952.805	1.395.258	557.547
d Polizze CAR Appalti	0	0	0
e crediti diversi a breve	249.852	272.960	-23.108
f crediti verso CE per ricerche	173.000	0	173.000
6) Verso altri oltre i 12 mesi			
a Crediti per Dep.Cauzionali	0	0	0
b Crediti verso CE per ricerche	124.782	1.086.412	-961.630
c Crediti verso Regione Campania per LQS	3.279.769	3.185.990	93.779
d Crediti vs. Regione Campania per IDES	1.623.623	661.992	961.631
e Crediti vs. Regione Campania per SIA	625.173	0	625.173
f Crediti vs. MIUR	927.232	1.583.675	-656.443
g Crediti vs. Altri	262.307	254.557	7.750
h Crediti MISE	2.950.891	3.591.125	-640.234
<b>totale crediti</b>	<b>47.993.033</b>	<b>83.487.680</b>	<b>-35.494.647</b>

Di seguito si illustrano le voci più significative:

- I "crediti v/Clienti" (CII 1) (Italia e Estero) sono quelli derivanti, per la maggior parte, da attività di ricerca, per lo più svolte in collaborazione con Aziende e Centri di Ricerca Nazionali ed Internazionali.

	31.12.2013		31.12.2012	variazione
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti nazionali	2.336.018	630.233	2.814.005	152.246
Crediti verso clienti UE	1.766.620		95.323	1.671.297
Crediti verso extra UE	799.693		161.819	637.874
crediti per fatture da emettere	6.332		1.213.039	- 1.206.708
			-	-
<b>Totale</b>	<b>4.908.663</b>	<b>630.233</b>	<b>4.284.186</b>	<b>1.254.710</b>

- Il credito "Erario C/IVA" (CII 4bis a), è relativo ai crediti IVA dal '96 al 2013.

*Importi in migliaia di euro*

Annualità richieste a rimborso	31.12.2012	incrementi	decrementi	31.12.2013
Annualità 96-98	20.939	-	11.568	9.371
Annualità 1999	4.834		-	4.834
Annualità 2000 - 2001	9.721	-	9.588	133
Annualità 2002-2007	10.315	-	10.315	0
Annualità 2008	2.351			2.351
Annualità 2009	2.021			2.021
Annualità 2010	806			806
<b>Totale Richiesto</b>	<b>50.986</b>	<b>-</b>	<b>31.471</b>	<b>19.515</b>

Iva a credito	31.12.2012	incrementi	decrementi	31.12.2013
Annualità 2011	1.790			1.790
Annualità 2012	2.034	-	517	1.517
Annualità 2013		2.667		2.667
<b>Totale da richiedere</b>	<b>3.824</b>	<b>2.667</b>	<b>517</b>	<b>5.974</b>

<b>Totale Erario c/ IVA</b>	<b>54.810</b>	<b>2.667</b>	<b>31.988</b>	<b>25.489</b>
-----------------------------	---------------	--------------	---------------	---------------

A seguito della chiusura, con esito favorevole per il CIRA, dei contenziosi relativi ai rimborsi IVA, l'Agenzia delle Entrate dopo aver erogato nel 2012 un primo rimborso per 13.020 K euro, ha rimborsato ulteriori 31.471 k euro del credito iscritto a rimborso.

Sui residui crediti per IVA a rimborso iscritti alla data del presente bilancio, si segnala che:

Per l'annualità 97-98 (9.371 K Euro), l'agenzia ha comunicato nel dicembre 2013 un provvedimento di diniego parziale al rimborso dell'iva residua, prontamente impugnato dal CIRA.

Su tale credito è stato iscritto, su indicazioni dei ns. legali, un apposito fondo rischi per (2.949 k Euro).

Per l'annualità 1999 (4.834 K Euro) dopo l'esito favorevole dell'ultraventennale contenzioso, all'udienza del 20/02/2014, tenutasi avanti alla Corte di Cassazione, il procuratore generale ha concluso per l'estinzione della controversia. Si è in attesa dell'emissione della sentenza.

Per le annualità 2008-2010 (5.177 K Euro) nei primi mesi del 2014, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso l'avviso di riconoscimento di rimborso.

Fra i crediti per "Ritenute e acconti " (CII 4bis b) si segnalano:

	31.12.2012	incrementi	decrementi	31.12.2013
erario per r.a. su interessi attivi	2.211.489	78.871		2.290.360
interessi attivi per ritenute chieste a rimborso.	6.694			6.694
acconti IRAP	-	106.008		106.008
Totale	2.218.183	184.879	-	2.403.062

Il **credito v/Erario per Ritenute d'Acconto** è relativo alle ritenute subite nell'esercizio in corso e nei precedenti su interessi attivi maturati su conti correnti bancari. Il CIRA, dopo aver presentato negli anni istanze di sollecito per il rimborso del credito, si è costituito in giudizio presso la CTP di Caserta, la quale ha accolto i ricorsi presentati. Il CIRA pertanto è in attesa del rimborso del suddetto credito.

Il **credito per acconti IRAP** si riferisce ai maggiori versamenti effettuati nel 2013 rispetto al debito effettivo per l'imposta dovuta relativo all'esercizio corrente.

Gli "**Anticipi a Fornitori**" (CII 5a) si riferiscono agli anticipi, corrisposti ai fornitori.

I "**Crediti v/personale**" (CII 5b) includono solo anticipazioni per missioni non ancora concluse.

Il credito verso il "**MIUR**" (CII 5c) include:

- il saldo del contributo ex art. 4 comma 2 D.M. 305/98 relativo al 2013, al netto degli acconti ricevuti in corso d'anno.
- i Crediti entro i 12 mesi per attività di ricerca.

Per completezza espositiva si espongono di seguito le apposizioni per "Crediti v/MIUR" per ricerca suddivisi entro e oltre i 12 mesi (CII 5c) (CII 6f) i quali sono relativi ad attività di ricerca in corso e rappresentano il credito maturato al 31.12.2013.

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi, entro 5 anni	Totale 31.12.2013	Totale 31.12.2012
ARIS RI	835.294	-	835.294	835.294
SITMEW RI (FAR)		366.338	366.338	366.338
CMCC	366.000	-	366.000	41.651
ARIS Formazione	280.000	-	280.000	280.000
ARIS SP	279.964	-	279.964	279.964
GUARDIAN RI (MIUR)	154.406	-	154.406	303.883
NACELLE Fibr		122.300	122.300	122.300
MACADI		94.805	94.805	33.042
IMPRESA		84.308	84.308	44.138
SITMEW SP (FAR)		68.653	68.653	68.653
MALET Formazione		41.219	41.219	46.018
CESPERT		40.719	40.719	120.000
TECOP (RI)		37.313	37.313	-
GUARDIAN SP	37.142	-	37.142	63.447
COCET (RI)		36.692	36.692	-
PRADE (RI)		29.260	29.260	-
NACELLE FAR		5.625	5.625	5.625
PIROS SP		-	-	13.951
PIROS Formazione		-	-	38.540
Altri		-	-	316.089
<b>Totale</b>	<b>1.952.805</b>	<b>927.232</b>	<b>2.880.037</b>	<b>2.978.933</b>

- i "Crediti diversi a breve" (CII 5e) accolgono tra l'altro crediti per personale distaccato, e crediti verso Equitalia per pignoramenti presso terzi.
- I "Crediti v/CE per ricerche" (CII 5f - CII 6b) sono relativi ad attività su progetti comunitari nell'ambito del PRORA, per le quali viene riconosciuta una quota parte dei costi sostenuti documentati ed accettati.

descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi, entro 5 anni	Totale 31.12.2013	Totale 31.12.2012
V/UE PER RICERCHE		124.782	124.782	308.279
4DCo-GC	87.991	-	87.991	-
OPENAIR	20.891	-	20.891	20.891
IS-ENES	15.483	-	15.483	37.016
PLASMAERO	12.535	-	12.535	-
AIR-TN 2	8.588	-	8.588	-
ORINOCO	7.954	-	7.954	-
SAT	6.804	-	6.804	-
DESIREH	6.699	-	6.699	-
CANNAPE	6.054	-	6.054	4.278
altri				715.949
<b>Totale</b>	<b>173.000</b>	<b>124.782</b>	<b>297.782</b>	<b>1.086.412</b>

- I “**Crediti v/Regione Campania per Laboratorio di Qualifica Spaziale**”(CII 6c) sono relativi ad attività in corso e rappresentano il credito maturato al 31.12.2013, come di seguito dettagliato:

	31.12.2012	incrementi	decrementi	31.12.2013
LAB-QSEE - Opere Civili	516.486	-		516.486
LAB-QSEE - Isole tecnologiche	2.669.504	221.963	- 128.184	2.763.283
<b>Totale</b>	<b>3.185.990</b>	<b>221.963</b>	<b>- 128.184</b>	<b>3.279.769</b>

- I “**Crediti vs Regione Campania per IDES**” (CII 6d) e per SIA (CII 6e) sono relativi ad attività rendicontate alla Regione Campania non ancora incassate.
- I “**Crediti v/altri**”(CII 6g) sono relativi essenzialmente ad attività in corso commissionate dal MAP e rappresentano il credito maturato al 31.12.2013 come di seguito dettagliato:

	31.12.2012	incrementi	decrementi	31.12.2013
IISV&V	199.437			199.437
IISV&V Industrializz.	55.120			55.120
Innosystem		7.750		7.750
<b>Totale</b>	<b>254.557</b>	<b>7.750</b>	<b>-</b>	<b>262.307</b>

- I “**Crediti MISE - L. 808/85**”(CII 6h)” sono relativi ad attività in corso e rappresentano il credito maturato al 31.12.2013, riconosciuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico in ragione della Legge n. 808/1985.

	31.12.2012	incrementi	decrementi	31.12.2013
MISE L. 808	3.591.125	-	640.234	2.950.891
	<b>3.591.125</b>			<b>2.950.891</b>

**III. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

Il saldo si riferisce ad operazioni in titoli e gestione patrimoniale nel rispetto dei vincoli previsti nel D.I.MIUR-MEF del 3/8/2000.

Al 31/12/2013 la voce include, oltre ai titoli della gestione patrimoniale, anche la polizza Monte dei Paschi Vita che prevede una capitalizzazione annua con un rendimento minimo garantito pari al 2,5%. La scelta di esporre la polizza nelle attività non immobilizzate scaturisce dalla necessità di evidenziare la natura temporanea dell'investimento della liquidità benché abbia un indice di disponibilità più basso.

III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
	1) Partecipazioni in Imprese controllanti, controllate, coll.	-	-	-
	2) Altre partecipazioni	-	-	-
	3) Azioni proprie	-	-	-
	4) Altri titoli	67.992.113	39.911.307	28.080.806
	<b>totale</b>	<b>67.992.113</b>	<b>39.911.307</b>	<b>28.080.806</b>

Di seguito si espone il dettaglio della composizione della voce alla data di riferimento del bilancio d'esercizio.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Gestione Separata MPV	14.609.674	14.253.340	356.334
Titoli di Stato italiani	53.382.439	25.657.967	27.724.472
<b>Totale</b>	<b>67.992.113</b>	<b>39.911.307</b>	<b>28.080.806</b>

**IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
	1) Depositi bancari e postali	22.926.195	26.904.314	- 3.978.119
	2) Assegni	-	-	-
	3) Danaro e valori in cassa	1.634	662	972
	<b>totale</b>	<b>22.927.829</b>	<b>26.904.976</b>	<b>- 3.977.147</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data della chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide unitamente al valore delle attività finanziarie non immobilizzate, i cui dati sono esposti al punto precedente, sono utilizzabili per lo sviluppo dell'intero programma PRO.R.A. così come definito dal D.I. 674/2005 e sono da attribuirsi agli utili maturati nel corso degli anni grazie alla capacità sia di valorizzazione degli *asset* realizzati, sia di attrazione di ulteriori fonti di ricavo/finanziamento rispetto al contributo statale.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Durante l'esercizio non è stato rilevato disaggio su prestiti.

La composizione della voce è così dettagliata:

D	<u>RATEI E RISCONTI</u>	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
1)	Ratei	90.466	70.172	20.294
2)	Risconti	398.456	386.322	12.134
	<b>totale</b>	<b>488.922</b>	<b>456.494</b>	<b>32.428</b>

**RATEI ATTIVI 2013**

Interessi attivi su Titoli	86.286
Altri proventi	4.180
<b>Totale</b>	<b>90.466</b>

**RISCONTI ATTIVI 2013**

Fonia e Telefonia	993
Prestazioni da Terzi	240.117
Noleggi e Fitti Passivi	59.497
Altri Diversi	1.725
Assicurazioni	95.131
Associazioni e Convegni	993
<b>Totale</b>	<b>398.456</b>

Non sono presenti risconti attivi superiori ai 5 anni.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

Ai fini di quanto previsto dal DPR 917/86 e D.lgs. 6/03 e conformemente a quanto dispongono le norme statutarie e le leggi emanate specificamente per il CIRA, si riporta di seguito la movimentazione e la composizione delle voci del Patrimonio netto:

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	capitale sociale	Sovrapprezzo di emissione	Riserva legale	F.do reinvestimento ambito Prora	risultato di esercizio	TOTALE
<b>31-dic-10</b>	<b>985.224</b>	<b>9.348</b>	<b>214.938</b>	<b>57.342.856</b>	<b>15.081.192</b>	<b>73.633.558</b>
destinazione utile di esercizio	0	0	0	15.081.192	-15.081.192	0
utile di esercizio	0	0	0	0	9.250.436	9.250.436
<b>31-dic-11</b>	<b>985.224</b>	<b>9.348</b>	<b>214.938</b>	<b>72.424.048</b>	<b>9.250.436</b>	<b>82.883.993</b>
destinazione utile di esercizio				9.250.436	-9.250.436	
utile di esercizio					13.219.910	13.219.910
<b>31-dic-12</b>	<b>985.224</b>	<b>9.348</b>	<b>214.938</b>	<b>81.674.484</b>	<b>13.219.910</b>	<b>96.103.904</b>
destinazione utile di esercizio				13.219.910	-13.219.910	
utile di esercizio					10.795.362	10.795.362
<b>31-dic-13</b>	<b>985.224</b>	<b>9.348</b>	<b>214.938</b>	<b>94.894.394</b>	<b>10.795.362</b>	<b>106.899.266</b>

Di seguito sono indicate le possibilità di utilizzo ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 1 n. 7 bis.

	Saldo al 31/12/2013	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Capitale sociale	985.224					
Riserva legale	214.938	B		214.938		
Riserva sovrapprezzo Azioni	9.348	ABC	9.348			
F.do reinvestimento ambito Prora	94.894.394	B		94.894.394		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.795.362	B		10.795.362		
<b>Totale</b>	<b>106.899.266</b>		<b>9.348</b>	<b>105.904.694</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda:

A: Aumento Capitale Sociale; B: Copertura Perdite ; C: Distribuzione ai Soci;

Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Descrizione	2.013	2.012	Variazione
Riserva sovrapprezzo Azioni	9.348	9.348	-

- Riserve indisponibili che non concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Descrizione	2.013	2.012	Variazione
F.do reinvestimento ambito Prora	94.894.394	81.674.484	13.219.910

Il Fondo Sovrapprezzo Azioni rappresenta una riserva di capitale che in caso di distribuzione non dà luogo a tassazione; il Fondo ex L. 237/93 generato dagli utili prodotti negli anni è indistribuibile, per legge e per Statuto. Quest'ultimo accoglie gli utili realizzati dalla Società, che ai sensi della legge 237/93 sono reinvestiti in ambito PRORA; tali utili, ai sensi della normativa speciale, sono esenti dell'imposta IRES. Vista la peculiarità fiscale della Società non si sono dovute porre in essere azioni per depurare i valori di bilancio, ai sensi della nuova normativa vigente, dalle cosiddette interferenze fiscali.

◦ La "**Riserva legale**" (AIV) è stata determinata, nel rispetto dell'art. 2430 del C.C., con gli utili conseguiti negli esercizi 1985, 1986 e 1987.

◦ Il "**Fondo Reinvestimenti Ambito Prora legge 237/93**" (AVII2) si è formato con lo storno totale, obbligatorio, del Fondo Utili da reinvestire e con gli utili degli esercizi dal 1992 al 2012.

- **Utile di esercizio**

Descrizione	2013	2012	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio	10.795.362	13.219.910 -	2.424.548

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

	2013	2012	Variazione
FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.715.851	3.931.163	2.784.688

Di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni.

	31.12.2013	31.12.2012	variazione
a) Ferie non godute	752.370	675.778	76.592
b) Contenzioso IVA	2.948.977	-	2.948.977
c) Fondo ex lege 109/94 art. 18	159.849	159.849	-
d) Fondo rischi latenti	2.854.655	3.095.536	- 240.881
<b>Totale</b>	<b>6.715.851</b>	<b>3.931.163</b>	<b>2.784.688</b>

Il "**Fondo Ferie non godute**" (**B3a**) rappresenta la valorizzazione delle ferie non godute dai dipendenti in servizio al 31.12.2013. Da tale fondo sono esclusi i dirigenti, il cui accantonamento è stato iscritto, invece, tra i "**Debiti verso dipendenti**" (**D11b**). La scelta di una duplice imputazione è scaturita dall'interpretazione del 3° comma dell'art 2424-bis C.C. secondo cui, per i primi, pur essendo debiti di natura determinata e di esistenza certa, non è individuabile alla chiusura dell'esercizio, la data di sopravvenienza. Il dato è comprensivo, oltre che della retribuzione, anche degli oneri accessori e dei contributi di legge, stimati in ragione delle percentuali previste alla normativa vigente alla chiusura del bilancio. Inoltre, nella voce è confluito anche lo stanziamento per competenza del saldo del salario variabile determinato secondo quanto previsto nell'accordo Sindacato/Azienda stipulato nell'anno 2002.

Il "**Fondo per Contenzioso IVA**" (**B3b**) è relativo alla possibilità di disconoscimento di parte del residuo credito Iva per l'annualità 1997-1998.

Il "**Fondo ex lege 109/94 art. 18**" (**B3c**) è a copertura dei presunti oneri inerenti il riconoscimento degli incentivi sulla cosiddetta legge Merloni sugli appalti pubblici. Per le nuove opere, in ossequio alla legge, l'incentivo viene iscritto ad incremento del valore dell'opera realizzata. Nel 2013 il fondo non ha subito incrementi.

Il "**Fondo rischi latenti**" (**B3d**) accoglie l'accantonamento prudenziale fatto negli anni per contenziosi la cui causa remota ricade negli esercizi già conclusi. Nella voce non sono iscritti accantonamenti per contenziosi su progetti PRORA, in quanto i costi PRORA vengono contabilizzati al momento della loro effettiva concretizzazione. In ogni caso l'eventuale costo per un esito negativo delle vertenze è a carico dello Stato essendo coperto dal contributo ex art.4 c1 del DM 305/98.

Si rimanda al dettaglio riportato nel capitolo "informazioni relative ai contenziosi".

La tabella di seguito riportata, evidenzia la movimentazione e la composizione del fondo.

Importi in migliaia di euro					
Descrizione	31.12.2012	incremento	decremento	utilizzo	31.12.2013
su crediti verso clientela	330	25	43		312
contenziosi del personale	1.586	350	677	229	1.030
Crediti verso MIUR	732	-		732	-
attività Hyprob e altri progetti	254	295	-		549
crediti vs. Erario	116		-		116
Spese legali	77	83		5	155
Imposte e tasse	-	692			692
<b>Totale</b>	<b>3.096</b>	<b>1.445</b>	<b>720</b>	<b>966</b>	<b>2.855</b>

Gli accantonamenti per "contenziosi del personale " riguardano rischi di soccombenza legati a controversie con ex dipendenti e sono pari a 1.030 K€. Un ulteriore commento sui contenziosi in materia di lavoro è riportato nelle pagine successive alla sezione "informazioni relative ai contenziosi".

L'incremento del fondo per imposte e tasse si riferisce al contenzioso TARSU, riportato nelle pagine successive alla sezione "informazioni relative ai contenziosi".

L'incremento dei fondi per Hyprob e altri progetti è relativo a probabili riduzioni del ricavo conseguenti a attività di verifica dei costi ammissibili a finanziamento da parte degli auditors.

### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La variazione è così costituita:

Descrizione	31.12.2012	incremento	decremento	31.12.2013
Fondo Trattamento Fine Rapporto	4.343.525	1.263.952	- 1.389.008	4.218.469
<b>Totale</b>	<b>4.343.525</b>	<b>1.263.952</b>	<b>- 1.389.008</b>	<b>4.218.469</b>

La Voce rappresenta l'effettivo debito della Società per TFR al 31.12.2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

**D) DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

	2013	2012	Variazione
Debiti	44.648.173	55.537.369	-10.889.196

Di seguito si dettagliano i Debiti entro i dodici mesi.

DEBITI ENTRO I 12 MESI		31.12.2013	31.12.2012	Variazione
1)	Obbligazioni	-	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-	-
3)	Debiti verso Banche	-	-	-
4)	Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
5)	Acconti			
a	Acconti Ides	187.360	187.360	-
b	Acconti Sia	328.957	328.957	-
c	Acconti Laboratorio di Qualifica Spaziale	-	-	-
d	Acconti Diversi	156.450	150.891	5.559
e	Acconti MIUR	147.657	-	147.657
f	Acconti CE	3.641.266	2.167.391	1.473.875
6)	Debiti verso fornitori	5.521.383	5.836.384	- 315.001
6 a)	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.321.432	2.088.501	- 767.069
7)	Debiti da titoli di credito	-	-	-
8)	Debiti verso Imprese controllate, collegate, controllanti	44.574	-	44.574
9)	Debiti tributari	710.415	776.184	- 65.769
10)	Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	981.945	948.910	33.035
11)	Altri debiti			
a	Debiti Diversi	1.731.436	1.818.075	- 86.639
b	Debiti verso dipendenti	1.133.618	1.032.811	100.807
<b>totale debiti entro i 12 mesi</b>		<b>15.906.493</b>	<b>15.335.464</b>	<b>571.029</b>

Gli "**Acconti**"(D5) rappresentano il debito per anticipi ricevuti su contratti riguardanti lo svolgimento di ricerche in corso in esecuzione al 31.12.2013.

Per maggiore chiarezza si è provveduto ad esporli secondo il seguente dettaglio:

- a Acconti Ides: rappresentano gli anticipi relativi alla convenzione con la Regione Campania per la realizzazione del progetto IDES – Intelligent Data Extraction System.
- b Acconti Sia: rappresentano gli anticipi relativi alla convenzione con la Regione Campania per la realizzazione del progetto SIA – Sistema Informativo Aerospaziale.
- d Acconti Diversi: rappresentano gli anticipi riguardanti progetti finanziati dalla Regione Campania di seguito elencati.

Descrizione	31.12.2013
EMPA	50.513
SPLASH	20.780
ELIFLOT	16.980
LASA	13.348
TEMASAV	12.815
AEROFRAME	10.174
NANOCOMP	9.033
FLOWCON	8.571
Altri	14.236
<b>Totale</b>	<b>156.450</b>

- e Acconti MIUR: rappresentano gli riguardanti progetti finanziati dal MIUR.

f) **Acconti CE:** rappresentano gli anticipi concernenti iniziative finanziate dalla Commissione Europea. Di seguito si elencano i progetti principali.

Descrizione	31.12.2013
AlRtn-Nextgen	445.633
GRC	401.373
HAIC	343.076
AFLoNext	319.394
AEROMUCO	255.893
GRA	212.158
STORM	189.844
SMAES	136.813
RAID	135.000
ABLAMOD	131.914
RECEPT	125.850
ESPOSA	120.482
IASS	119.749
GABRIEL	111.294
SARISTU	101.446
UMRIDA	90.000
SADE	59.302
ACTUATION 2015	56.001
CAPPADOCIA	51.259
Altri	234.786
<b>Totale</b>	<b>3.641.266</b>

I "**Debiti verso Imprese controllate, collegate, controllanti**" (D8) sono relativi alla società S4A.

I "**Debiti tributari**" (D9) rappresentano gli importi delle ritenute a favore dell'Erario applicate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a professionisti corrisposti nel mese di dicembre 2013. Ritenute regolarmente versate ad inizio 2013.

I "**Debiti v/istituti di previdenza, sicurezza sociale**" (D10) sono scaturiti dalle competenze di Dicembre 2013 del costo del personale e dall'accantonamento per la previdenza integrativa a favore dei dipendenti come da accordi contrattuali.

I "**Debiti diversi**" (D11a) costituiti essenzialmente da somme iscritte nel bilancio 2013 e regolate nel 2014, sono dettagliate di seguito in tabella.

Descrizione	31.12.2013
ANTICIPI DA CLIENTI	970.610
CREDITORI DIVERSI	414.016
DEBITO X COMETA	269.007
MULTIPREV	60.631
Altri	17.172
<b>Totale</b>	<b>1.731.436</b>

I "**Debiti verso dipendenti**" (D11b) scaturiscono dall'accantonamento delle ferie non godute nell'anno dai dirigenti, nonché dall'accantonamento del saldo presunto del Premio di Risultato per i dipendenti e dell' MBO per i dirigenti. Il decremento dei valori per il Salario variabile è conseguenza della stima sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi e degli acconti versati nel corso dell'esercizio 2013.

Descrizione	31.12.2013
SALARIO COGESTITO	836.375
ONERI SU SALARIO COGESTITO	251.000
FERIE NON GODUTE DIRIGENTI	46.243
<b>Totale</b>	<b>1.133.618</b>

**DEBITI OLTRE I 12 MESI ed ENTRO I 5 ANNI**

<u>DEBITI OLTRE I 12 MESI ed ENTRO I 5 ANNI</u>		31.12.2013	31.12.2012	variazione
1)	CONTRIBUTO su D.M. 305/98			
	a) Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 1 DM 305/98	27.139.827	33.855.126 -	6.715.299
	b) Debiti v/Stato per Contributo art. 4 c. 2 DM 305/98	-	-	-
	c) Anticipo Spese di gestione 85-91	-	-	-
	d) Contributo MIUR per PWT/Scirocco	-	-	-
	e) Anticipo MIUR del contributo ESA per PWT/Scirocco	-	-	-
	f) altri anticipi da SSAALL	-	-	-
1bis)	CONTRIBUTO su Progetto HYPROB			
	a) Anticipo MIUR per Progetto Hyprob	1.435.309	5.377.821 -	3.942.512
1ter)	Acconti NACELLE			
	a) Acconti Nacelle Far	152.771	210.375 -	57.604
	<b>totale debiti v/MIUR</b>	<b>28.727.907</b>	<b>39.443.322 -</b>	<b>10.715.415</b>
2)	Anticipi UE per ricerche	13.773	758.583 -	744.810
	<b>totale debiti v/UE</b>	<b>13.773</b>	<b>758.583 -</b>	<b>744.810</b>
	<b>totale debiti oltre i 12 mesi</b>	<b>28.741.680</b>	<b>40.201.905 -</b>	<b>11.460.225</b>

Nella voce 1) a) sono evidenziati gli anticipi complessivi afferenti al "**Contributo ex art. 4 c. 1 del D.M. 305/98**".

La voce a) si è essenzialmente movimentata a seguito dell'incremento registrato per i costi dei progetti PRORA anno 2013.

La voce 1 bis) CONTRIBUTO su Progetto HYPROB, rappresenta l'anticipo ricevuto dal Miur per la realizzazione di tale progetto. Il decremento è relativo alla quota dei SAL già rendicontati.

Gli "**Anticipi UE per ricerche**" rappresentano il debito verso l'Unione Europea per anticipi ricevuti su contratti riguardanti lo svolgimento di ricerche in corso in esecuzione.

**DEBITI OLTRE I 5 ANNI**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 Codice Civile non si segnalano debiti oltre i 5 anni.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione delle voci è così dettagliata.

E	<i>RATEI E RISCONTI</i>	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
1)	Ratei	62.475	43.483	18.992
2)	Risconti	-	8.854	- 8.854
	<b>totale</b>	<b>62.475</b>	<b>52.337</b>	<b>10.138</b>

**RATEI PASSIVI 2013**

Assicurazioni	18.330
Noleggi e Leasing HW/SW	4.895
Prestazioni	39.125
Altri diversi	125
<b>Totale</b>	<b>62.475</b>

Nel presente esercizio non è stato rilevato aggio su prestiti.

**STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE**

I valori economici relativi ai Progetti PRORA sono i seguenti:

**H 11) Prora - art. 4 c. 1 D.M. 305/98**

accoglie il costo di acquisto o il costo di produzione dei progetti PRORA che, come evidenziato nelle premesse, sono di proprietà dello Stato *ope legis* ed a titolo originario e sono detenuti dalla Società in virtù di un diritto di godimento (comodato d'uso).

NUOVA AGGREGAZIONE	Codice PRORA	AL 31/12/2012	incrementi	decrementi	AL 31/12/2013
Plasma Wind Tunnel - PWT	PWT	84.959.805,02	624.775,86		85.584.580,88
Icing Wind Tunnel - IWT	Icing Wind Tunnel	38.787.302,26	289.626,25		39.076.928,50
LISA	Laboratori Tecnologici	12.871.244,13			12.871.244,13
Laboratorio Calcolo Scientifico + LCS	Laboratori Computazionali	22.508.488,65	1.983,20		22.510.471,85
Altri Laboratori	Centro Documentazione	606.748,97			606.748,97
	Laboratori Tecnologici	10.316.104,94	77.000,00		10.393.104,94
	Laboratorio Modelli	3.279.940,57			3.279.940,57
	Laboratorio Sistemi di Volo	458.054,22			458.054,22
	PT-1	4.250.610,14			4.250.610,14
Impianti Generali e Infrastrutture	Acque Primarie	14.489.314,80			14.489.314,80
	Acque Reflue	606.249,39			606.249,39
	Acquisizione Area	6.123.371,30			6.123.371,30
	Alimentazione elettrica	15.357.278,99			15.357.278,99
	Aria Compressa	8.791.678,12			8.791.678,12
	Centrale Termofrigo	11.349.620,70			11.349.620,70
	Magazzino Ricambi	1.158.838,61			1.158.838,61
	Miscelanea	18.955.063,34	114.901,42		19.069.964,76
	Reti Distribuzione Energie	6.929.005,86			6.929.005,86
	S.A.G.I.	2.334.623,46			2.334.623,46
	Servizi Sociali	4.903.053,26			4.903.053,26
	Servizi Tecnici	349.025,14			349.025,14
	Sistema Elettronico di protezione	1.050.859,82			1.050.859,82
	Sistemazioni Generali e Lay-out	12.826.602,46			12.826.602,46
Sistemazioni Provvisorie	2.620.590,27			2.620.590,27	
	Uffici Direzionali	55.777,34			55.777,34
USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	50.909.955,30	3.889.177,32	-330.000,00	54.469.132,62
UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	26.136.053,29	3.696.696,46		29.832.749,75
Studi e Progettazioni	LSWT	5.247.091,87	1.652,04		5.248.743,91
Studi e Progettazioni	Impianto Ricerche Citogeniche	177.608,25			177.608,25
Dismissioni PRORA 2010	Dismissioni PRORA 2010	2.638.538,39			2.638.538,39
<b>TOTALE</b>		<b>371.048.498,86</b>	<b>8.695.812,54</b>	<b>-330.000,00</b>	<b>379.414.311,40</b>

**H I 2) IMPEGNI PRORA art. 4 comma 1 D.M. 305/98**

Nella tabella che segue sono stati riportati i saldi degli impegni assunti dalla Società per il PRORA a tutto il 31.12.2013 e che si trasformeranno nelle realizzazioni future del Programma.

L'importo è scaturito dalla differenza, progetto per progetto, tra gli ordini emessi ed il fatturato ad essi riferito, contabilizzata nell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Descrizione	Codice PRORA	IMP-FAT al 31/12/13
Plasma Wind Tunnel - PWT	PWT	4.834
Icing Wind Tunnel - IWT	Icing Wind Tunnel	66.040
Altri Laboratori	Laboratorio Modelli	90
	Laboratorio Sistemi di Volo	752
Impianti Generali e Infrastrutture	Miscellanea	56.369
USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	USV - UNMANNED SPACE VEHICLE	259.600
UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	UAV - UNMANNED AERIAL VEHICLE	112.712
<b>Totale complessivo</b>		<b>500.397</b>

**H I 3) Opere PRORA realizzate con altri contributi (FESR)**

Descrizione	2012	Incrementi	Decrementi	2013
Opere PRORA realizzate con altri contributi (FESR)	688.975	0,00	0,00	688.975

**H II 1) Laboratorio di Qualifica Spaziale**

Descrizione intervento	31 12 2012	movimentazione	31 12 2013
Lotto I	382.546,90		382.546,90
Lotto II	516.485,92	221.963,09	738.449,00
Lotto III	2.669.504,18	-128.184,18	2.541.320,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.568.537,00</b>	<b>93.778,90</b>	<b>3.662.315,90</b>

**H II 2) Impegni Laboratorio di Qualifica Spaziale**

Queste voci accolgono i costi e gli impegni delle opere, dei beni strumentali, delle attrezzature e di ogni altro acquisto o realizzazione che sono o saranno effettuati, con il contributo della Regione Campania, per la realizzazione del Laboratorio di Qualifica Spaziale. Tali costi andranno ad alimentare i conti d'ordine in quanto, il laboratorio sarà, così come il PRORA, di proprietà dello Stato e sono conferiti alla Società, in virtù di un diritto di godimento.

La tabella indica il costo delle opere al netto dell'IVA.

Descrizione	Commessa	IMP-FAT al 31/12/13
Analisi requisiti e studio fattibilità	9903320000	-
LAB-QSEE		
LAB-QSEE - Opere Civili	9903880000	86.391
LAB-QSEE - Isole tecnologiche	9903890000	-
<b>Totale complessivo</b>		<b>86.391</b>

**INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRIBUTI FINANZIARI****Fonti di finanziamento per Investimenti PRORA al 31/12/2013**

I valori sono esposti in Milioni di Euro.

FONTE	Incassato al 31.12.2013	Totale deliberato
Contributo ex Art. 4 c. 1 DM 305/98	389,0	419,9
ESA per Scirocco	17,5	17,5
Regione Campania (FESR)	0,7	0,7
Finanziamento MIUR per HYPROB	7,8	26
Regione Campania - Laboratorio di Qualifica Spaziale	0,4	3,8
<b>TOTALE</b>	<b>415,4</b>	<b>467,9</b>

A tali fonti di finanziamento esterne si aggiunge l'autofinanziamento CIRA (f.do reinvestimento PRO.RA.) al 31/12/2013 pari a 94,9 M€.

**Avanzamento PRORA**

Viene evidenziato, nella tabella che segue, il valore dei SSAALL presentati al 31 dicembre 2013 a valere sul finanziamento ex art. 4 c. 1 DM 305/98.

Il totale dei SSAALL presentati al MIUR al 31 dicembre 2013 è indicato nella tabella che segue. I valori sono comprensivi dell'IVA.

Descrizione	RICHIESTO	INCASSATO	DA INCASSARE
	K€	K€	K€
SSAALL dal I al XXXV	380.411	380.411	0
SAL XXXVI	5.531	4.952	579
SAL XXXVII	1.777	1.777	0
<b>MIUR SAL XXXVIII</b>	1.810	1.810	0
<i>SAL XXXIX in iter di approvazione</i>	4.848		4.848
<i>SAL XL in iter di approvazione</i>	619		619
<i>SAL XLI in iter di approvazione</i>	3.558		3.558
<i>SAL XLII in iter di approvazione</i>	1.445		1.445
<b>Totale MIUR</b>	<b>399.999</b>	<b>388.950</b>	<b>11.049</b>
<b>ESA</b>	17.546	17.546	0
<b>Regione Campania</b>	747	747	0
<b>TOTALE</b>	<b>418.292</b>	<b>407.243</b>	<b>11.049</b>

**Impegni diversi, garanzie e cauzioni" (H III)**

Questa voce accoglie il valore delle fidejussioni rilasciate dal CIRA per garantire un cliente/fornitore, nonché il valore delle Fidejussioni prestate dai Fornitori per garantire il CIRA.

Il valore "impegni c/diversi" (H III 1) ha subito la movimentazione descritta nella tabella che segue.

La voce "Garanzie e Depositi c/cauzioni" (H III 2) invece rappresenta le fidejussioni prestate dagli appaltatori per garantire, al CIRA, la corretta esecuzione delle opere o per svincolare i decimi a garanzia secondo legge.

III	IMPEGNI DIVERSI, GARANZIE E CAUZIONI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
1)	Impegni c/ Diversi	33.666.208	32.708.886	957.322
2)	Garanzie e Depositi c/Cauzioni	4.050.395	3.261.349	789.046

**H III 1) impegni c/diversi**

Di seguito sono dettagliate le garanzie per fidejussioni passive rilasciate dal CIRA.

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
A S I	CAST	253.000
A S I	CAST	386.208
Agenzia delle Entrate	RIMBORSO IVA	25.322.634
Comune di Capua	SCARICO REFLUI	10.329
MIUR	PON MALET	497.840
MIUR	PON LOWNOISE	824.148
MINISTERO DELLA DIFESA	Progetto "HYTAM" -	48.478
MINISTERO DELLA DIFESA	Progetto "MACMES"	47.720
MINISTERO DELLA DIFESA Armamenti Aeronautici	Progetto "MILNOISE V"	6.043
MINISTERO DELLA DIFESA Armamenti Aeronautici	Progetto "MILNOISE VI"	9.134
MINISTERO DELLA DIFESA Armamenti Aeronautici	Progetto "MILNOISE"	8.545
REGIONE CAMPANIA	Progetto "IDES"	1.372.197
REGIONE CAMPANIA	Progetto "SIA "	1.615.914
REGIONE CAMPANIA	Progetto "SIA "	1.615.914
STATO MAGGIORE ESERCITO	Progetto "XV"	13.156
Segr.Gen.Difesa Direz. Naz.le Armamenti	Progetto "XV"	12.753
REGIONE CAMPANIA	Progetto "IDES "	1.372.197
Università Federico II	Istituzione posto ric .univ.	250.000,00
		<b>33.666.208</b>

**H III 1) Garanzie e Depositi c/cauzioni**

Di seguito sono dettagliate le garanzie per fidejussioni attive rilasciate a favore del CIRA.

<b>Esecutore</b>	<b>Garante</b>	<b>Valore €</b>
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	17.000
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	629.500
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	1.800
C.GAVAZZI SPACE SPA	VISCONTEA COFACE	37.000
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	46.000
C.GAVAZZI SPACE SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	47.500
DELL COMPUTER SPA	GENERALI	9.339
CENTRO MATER. E SVILUPPO SPA	COFACE	111.444
CENTRO MATER. E SVILUPPO SPA	COFACE	433.715
CARLO GAVAZZI IMPIANTI SPA	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	2.500
ECS INTERNATIONAL ITALIA SPA	BANCO DI BRESCIA	160.000
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	ANTONVENETA	80.000
ENGINEERING	COFACE	28.650
TELECOM ITALIA SPA	COFACE	36.164
DUSSMANN SERVICE	COFACE	121.800
SISTEMI PRODUTTIVI INTEGRATI	GENERALI	12.724
ITALMATIC SRL	SACE BT	11.892
PIROLA PENNUTO ZEI E ASSOCIATI	ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	7.200
COFELY ITALIA SPA	COFACE	160.170
COFELY ITALIA SPA	COFACE	40.012
NATUNA SPA	FONDIARIA -SAI	627.000
IDROECO SRL	AURORA ASSICURAZIONI SPA	21.693
SOC.COOP.PROD.LAVORO S.AGATA RL	SACE BT	9.539
BBVA AUTO	CARIPARMA	24.900
AGIC TECHNOLOGY SRL	AXA ASSICURAZIONI	19.200
AVIO SPA	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	180.748
NETGROUP SRL	MILANO ASSICURAZIONI	19.100
AON SPA INSUR.BROKER	ELBA ASSICURAZIONI	108.000
CONSORZIO NAZ. SERV.	UNIPOL	41.394
NEW BUILD SYSTEM SRL	TORO ASSICURAZIONI	9.795
CONSORZIO SISTEMI PRODUTTIVI INTEGRATI	GENERALI	3.243
CONSORZIO INFRATECH	GRUOPAMA	154.900
GEST.ELETTRONICHE	REALE MUTUA	21.000
EDISON ENERGIA SPA	BANCA POPOLARE DI BERGAMO	132.876
SERVIZI DI RIST.SRL	HELVETIA COMPAGNIA SVIZZERA DI ASS	31.200
CONSORZIO INFRATECH	CONFIDI MEDIA ITALIA	238.660
GENERALI ASSIC.	GROUPAMA	228.348
E-VOLUZIONE DI FM.SACERDOTI SRL	SACE BT	16.000
CODE ENGINEERING	BCC CENTRO COOPERATIVO	6.000
CONSORZIO INFRATECH	CONFIDI MEDIA ITALIA	162.391
		<b>4.050.395</b>

Nelle **"Immobilizzazioni da ricerca/gestione/legge 237/93" (H V)**, sono stati iscritti, a costo storico, gli acquisti dei beni materiali che non rientravano nei progetti Prora. Rappresentano, per pura memoria, i costi transitati nel Conto Economico fino al 2007, spesi nelle relative annualità. A partire dal 2008 il CIRA ha proceduto alla patrimonializzazione dei beni strumentali ad utilità pluriennale, acquisiti su commesse di ricerca ed al loro relativo ammortamento.

V	IMMOB. DA RICERCA/GESTIONE/LEGGE 237/93	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
1)	Marchi/Brevetti e Diritti d'Ingegno	0	0	0
2)	Immobilizzazioni materiali	1.345.357	1.345.357	0
3)	Immobilizzazioni immateriali	948.976	948.976	0
4)	Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0

Le **"Immobilizzazioni CIRA per PRO.R.A" (H VI)** rappresentano il valore dei beni che il CIRA ha destinato al Pro.R.A. con contributi diversi da quelli ex art 4 c.1 DM 305/98.

VI	IMMOBILIZZAZIONI CIRA PER PRORA	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
1)	Immobilizzazioni materiali	701.038	505.324	195.714
2)	Immobilizzazioni immateriali	435.097	310.934	124.163

Le **"Immobilizzazioni programma Hyprob" (H VII 1)** rappresentano il valore del programma HYPROB.

Il valore al 31.12.2013 comprende il valore delle rendicontazioni emesse per la quota di finanziata dal MIUR per 6.365 K euro e finanziata da CIRA per 3.427 K euro.

Gli **"Impegni programma Hyprob" (H VII 2)** rappresentano il valore degli impegni su programma Hyprob.

VII	IMMOBILIZZAZIONI PROGRAMMA HYPROB	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
1)	Immobilizzazioni	9.791.832	2.422.179	7.369.653
2)	Impegni c/programma Hyprob	697.824	2.153.324	-1.455.500

**INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTENZIOSI**

Di seguito, per una più puntuale informativa di Bilancio, si elencano, i più significativi, giudizi, arbitrati in corso per la realizzazione dei progetti PRO.RA.

***CONTENZIOSI PRORA comma 1.***

La Commissione di Monitoraggio del PRORA, nel verbale del 25/03/2009, ha stabilito che le spese legali relative a contenziosi sorti, a qualsiasi titolo, dopo il 01/01/09 dovranno essere spese sul Conto Economico della Società.

Alla data non è stato effettuato alcun accantonamento relativamente alle riserve presentate dagli appaltatori, agli arbitrati ed ai contenziosi in essere, sui progetti PRORA comma 1, in quanto i contenziosi in corso essendo precedenti alla data di cui sopra, potranno essere posti a carico dello Stato e non del CIRA ed addebitati sui SSAALL relativi al finanziamento ex art. 4 c. 1 DM 305/98.

***CONTENZIOSO CIRA –CGS/MILANO ASSICURAZIONI***

Nell'udienza del 16.07.2013, presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, tutte le parti coinvolte nel contenzioso:

- CIRA S.c.p.A
- CGS Compagnia Generale Spazio spa
- Zurich Insurance PLC
- Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterior S.A.
- Milano Assicurazioni spa

hanno sottoscritto un accordo transattivo dichiarando di non avere più nulla reciprocamente a pretendere ed il giudice ha dichiarato la cessata materia del contendere con compensazione delle spese processuali.

***CONTENZIOSI IN MATERIA FISCALE – TRIBUTARIA – RECUPERO CREDITI******Contenzioso IVA 1999.***

All'udienza del 20/02/2014, tenutasi avanti alla Corte di Cassazione, il procuratore generale ha concluso per l'estinzione della controversia. Il CIRA è in attesa dell'emissione della sentenza.

***Contenzioso IVA 1997/1998***

In data 11 dicembre 2013 il CIRA ha depositato ricorso presso la CTP di Caserta avverso il provvedimento di riconoscimento parziale di rimborso emesso dalla stessa Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 30 luglio 2013 e di cui la Società ha

avuto conoscenza con comunicazione via fax del 1° agosto 2013 in relazione al credito IVA esposto in dichiarazione, chiesto a rimborso con il modello VR e relativo alle annualità di imposta 1997 e 1998, nonché per l'annullamento del silenzio-rifiuto formatosi in relazione all'istanza di sollecito di rimborso presentata dalla CIRA S.c.p.a. in data 3 novembre 2010 e riproposta in data 28 giugno 2012 ed avente ad oggetto la quota parte del medesimo credito IVA esposto in dichiarazione in relazione alle annualità di imposta 1997 e 1998 e non rimborsato, ed in ogni caso per la condanna dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Caserta al rimborso di tale credito IVA per il 1997 ed il 1998, limitatamente all'ammontare di 9.369 K Euro, più i correlativi interessi maturati e maturandi.

in merito al relativo giudizio tenutosi nel marzo 2014 che ha visto completamente riconosciuta la posizione del CIRA, si è in attesa dell'eventuale ricorso in appello da parte dell'agenzia delle Entrate.

Con separato ricorso, in data 20 febbraio 2014, è stato impugnato anche il distinto provvedimento di diniego parziale di rimborso emesso dalla stessa Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Caserta in data 13 dicembre 2013, e notificato in data 24 dicembre 2013, con riferimento alla medesima somma, con il quale il medesimo Ufficio ha più circostanziatamente eccepito la prescrizione quale elemento ostativo al rimborso.

Il relativo giudizio risulta tuttora pendente e la relativa udienza di trattazione è stata fissata per la fine del mese di maggio 2014.

In considerazione dell'eventuale ricorso in appello da parte dell'Agenzia delle Entrate è stato iscritto un apposito accantonamento Fondi per rischi ed oneri.

### ***Contenzioso Irap***

Nel febbraio 2013 L'agenzia delle Entrate ha notificato atto di appello avverso la sentenza della CTP che accoglieva integralmente un ricorso per una istanza di rimborso ai fini Irap per circa 669 k euro.

Il CIRA si è immediatamente costituito in giudizio presso la Commissione Tributaria Regionale di Napoli e si è in attesa della sentenza da parte dei giudici di secondo grado.

### ***CONTENZIOSI IN MATERIA DI LAVORO***

Alla data di riferimento del presente bilancio il contenzioso lavoro registra 9 giudizi ancora pendenti (di cui uno in appello) e 4 conclusi - tutti in I grado con sentenza o conciliazione - nel corso del 2013; di questi ultimi, due si sono conclusi con esito pienamente favorevole per il CIRA ed uno è stato intrapreso a gennaio 2013 e definito a marzo (sempre dello stesso anno). Per i contenziosi pendenti è presente un fondo rischi pari a 1.030 K euro, così come indicato nella sezione "Fondi per rischi ed oneri".

**CONTENZIOSI INSTAURATISI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO*****CONTENZIOSI IN MATERIA TARSU***

In data 17 marzo 2014 è stata notificato avviso di accertamento TARSU per un importo di euro 692.357. Il CIRA sta provvedendo alle azioni di opposizione. Contemporaneamente è stato predisposto un fondo rischi di pari importo così come indicato nella sezione "Fondi per rischi ed oneri".

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a Prestazioni di Ricerca	8.560.529	10.987.524	-2.426.995
b Prestazioni per Servizi	3.289.670	2.898.706	390.964
c Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	1.134.891	1.191.173	-56.282
d Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infr. PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	7.265.476	7.780.437	-514.961
e Prestazioni per ricerca PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	759.641	1.612.096	-852.455
f Prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1	8.695.813	7.513.720	1.182.093
g Prestazioni per il Laboratorio di Qualifica Spaziale	221.963	162.250	59.713
h Prestazioni di ricerca Mise	0	3.613.435	-3.613.435
i Prestazioni di ricerca Hyprob	3.942.512	1.793.328	2.149.184
<b>totale Ricavi dalle vendite e delle prestazioni</b>	<b>33.870.495</b>	<b>37.552.669</b>	<b>-3.682.174</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.746.120	866.612	1.879.508
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-267.513	-2.596.295	2.328.782
3b) Variazione Progetto Hyprob	873.205	1.838.922	-965.717
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0
a Fotovoltaico	19.887	74.015	-54.128
b Altre	0	0	0
<b>totale incrementi di imm.ni per lavori interni</b>	<b>19.887</b>	<b>74.015</b>	<b>-54.128</b>
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a 1 Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 c.2 D.M.305/98	14.098.897	13.574.570	524.327
a 2 contributo impianti fotovoltaico	125.424	0	125.424
b Altri Proventi	18.804	4.353.667	-4.334.863
<b>totale altri ricavi e proventi</b>	<b>14.243.125</b>	<b>17.928.237</b>	<b>-3.685.112</b>
<b>totale valore della produzione (A)</b>	<b>51.485.319</b>	<b>55.664.160</b>	<b>-4.178.841</b>

**A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni.**

Di seguito si riporta una tabella esplicativa del contenuto delle sottovoci ricomprese in A1.

Voce di Conto economico	Fonte di Finanziamento	Oggetto	Riferimento Normativo PRORA
A1.a	EU-FP6/7 , ESA, ASI, NASA, Regione Campania, EDA, MIUR, Aziende	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)
A1.b	Aziende, Ministero della Difesa, ASI	Attività di sperimentazione realizzate anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali e per la valorizzazione del patrimonio	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)

Voce di Conto economico	Fonte di Finanziamento	Oggetto	Riferimento Normativo PRORA
A1.c	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma2	Produzione e scambio di informazioni e formazione del personale svolta attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)
A1.d	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma2	Gestione delle opere e degli impianti funzionali alle attività di ricerca, sperimentazione, produzione e scambio di informazioni e formazione del personale	DM 305/98, art. 1 c1. let. b)
A1.e	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma2	Attività di ricerca e sviluppo del PRORA ai fini di un suo futuro aggiornamento	DM 305/98, art.2. c.3
A1.f	esclusivamente DM 305/98, art.4, comma1	Completamento dei grandi mezzi di prova e laboratori di terra, nonché dei programmi UAV e USV	DI 674/2005, art. 2
A1.g	Regione Campania (DD 174/2006)	Realizzazione del laboratorio di qualifica spaziale	DDR 556/2007
A1.h	MISE L. 808	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a Programmi di ricerca Europei ed Internazionali	DM 305/98, art. 1 c1. let. a)
A1.i	MIUR - FESR P.O. 1994/1999	Realizzazione del programma di propulsione spaziale HYPROB	DI 674/2005, art. 3

Le "**Prestazioni di Ricerca**" (A1a) rappresentano i corrispettivi delle Commesse di Ricerca su fonti di finanziamento diverse dal PRORA. Tali corrispettivi, nel caso di Committenza CE e di PON, sono determinati in misura percentuale dei costi sostenuti, documentati ed accettati.

descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Prestazioni di Ricerca	8.560.529	10.987.524	-2.426.995

Le "**Prestazioni per Servizi**" (A1b) rappresentano il corrispettivo per le attività di servizio che il CIRA presta a terzi.

descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Prestazioni per Servizi	3.289.670	2.898.706	390.964

Nella voce "**Prestazioni per il PRORA art. 4 c. 2**", la *manpower* è stata valorizzata allo stesso tasso utilizzato per le prestazioni per ASI. Tale assunzione, meramente contabile, è stata fatta per dare evidenza oggettiva dell'*effort* CIRA per l'esecuzione delle specifiche prestazioni.

Tali prestazioni si dividono in:

descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	1.134.891	1.191.173	-56.282
Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infr. PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	7.265.476	7.780.437	-514.961
Prestazioni per ricerca PRORA ex art. 4 c 2 DM 305/98	759.641	1.612.096	-852.455
	<b>9.160.008</b>	<b>10.583.706</b>	<b>-1.423.698</b>

Per le prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1 DM 305/98 e per la realizzazione del Laboratorio di Qualifica Spaziale, la *Manpower* è stata valorizzata al costo medio CIRA anno 2013.

I ricavi per prestazioni (A1f, A1g A1h a1i) rappresentano la valorizzazione delle prestazioni CIRA su commesse Prora c.1, sulle Commesse del Laboratorio di Qualifica Spaziale, sulla commessa Hyprob e sulla commessa MISE (L.808)

descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Prestazioni per il PRORA ex art. 4 c. 1	8.695.813	7.513.720	1.182.093
Prestazioni per il Laboratorio di Qualifica Spaziale	221.963	162.250	59.713
Prestazioni di ricerca Mise	0	3.613.435	-3.613.435
Prestazioni di ricerca Hyprob	3.942.512	1.793.328	2.149.184
	<b>12.860.288</b>	<b>13.082.733</b>	<b>-222.445</b>

Le “**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**” (A2) rappresentano la valorizzazione (pari al costo diretto) delle attività di progettazione, eseguite per il Progetto “MISE - Applicativi per Elettronica di Aeromobili non Pilotati (UAV)” finanziato dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 808.

La “**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**” (A3) rappresenta la valorizzazione, per competenza, delle commesse pluriennali di ricerca maturate nel periodo, al netto di quanto indicato nella voce A1a del C.E.

La composizione al 31.12.2013 per tipologia della variazione è la seguente:

Tipologia	Importo in K euro
Ricerca	- 204.952
Servizi	- 62.561
Totale	- 267.513

La "**Variazione Progetto Hyprob**" (A3b) rappresenta la valorizzazione, per competenza, della commessa omonima maturata nel periodo, al netto di quanto indicato nella voce A1i del C.E.

La voce "**Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 comma 2 D.M. 305/98**" (A5a1) accoglie la quota del finanziamento ex art. 4 c. 2 DM 305/98 destinata a mero contributo.

La voce "**Contributo impianto fotovoltaico**" (A5a2) accoglie la quota di contributo in conto energia relativa all'impianto fotovoltaico.

La voce "**Altri Proventi**" (A5b) accoglie i ricavi non derivanti da attività caratteristica e da recuperi spese.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
totale costi della produzione (B)	46.120.934	42.405.067	3.715.867

Di seguito si descrivono le voci che compongono il costo della produzione.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.182.960	1.874.665	1.308.295

La voce comprende prevalentemente gli acquisti di materiale tecnico, scientifico ed informatico per la realizzazione del Pro.R.A. e delle altre commesse su programmi aerospaziali.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
7) Per servizi			
a) Forniture	2.930.662	3.068.482	-137.820
b) Prestazioni da terzi	7.531.390	8.504.598	-973.208
c) Assicurazioni	558.038	497.355	60.683
d) Commissione PRORA	21.700	2.646	19.054
e) Amministratori e Sindaci	340.862	347.700	-6.838
f) Comitato Consultivo Scientifico	13.408	19.052	-5.644
g) Servizi diversi	1.516.362	1.726.602	-210.240
totale per servizi	<b>12.912.422</b>	<b>14.166.435</b>	<b>-1.254.013</b>

**La voce comprende sotto la lettera:**

- a) Forniture di energia elettrica, costi per forniture di acqua e gas, fonia, e trasmissione dati.
- b) Prestazioni da terzi per servizi tecnici comprendenti le attività di supporto alla progettazione del dimostratore metano previsto nel programma Hyprob, global service, servizi informatici, legali, amministrativi e medici. Manutenzioni, trasporti, corrieri, inserzioni e pubblicazioni gare, pulizie.
- c) Assicurazioni per impianti e per il personale;
- d) Commissione PRORA: accoglie i compensi e rimborsi spese per la commissione di esperti nominata dal MIUR. La voce comprendeva nell'esercizio precedente i costi relativi alla commissione di Monitoraggio.
- e) Amministratori e Sindaci: compensi e rimborsi spese.
- f) Comitato Consultivo Scientifico: compensi e rimborsi spese.
- g) Servizi diversi per locomozioni e viaggi, formazione, convenzione mensa, associazioni e convegni, spese di rappresentanza, pubblicità/propaganda e sponsorizzazioni.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
8) Per godimento di beni di terzi	544.762	644.718	-99.956

La voce accoglie essenzialmente i costi sostenuti per contratti di stipulati per il noleggio di hardware e licenze software utilizzati per l'attività di ricerca.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
9) Per il personale			
a Salari e stipendi	17.549.473	16.362.040	1.187.433
b Sgravi e fiscalizzazione	0	0	0
c Oneri sociali	5.534.636	5.230.807	303.829
d Trattamento fine rapporto	1.263.952	1.254.809	9.143
e Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
f Altri costi	255.286	154.339	100.947
<b>totale per il personale</b>	<b>24.603.347</b>	<b>23.001.995</b>	<b>1.601.352</b>

La voce comprende la spesa complessiva per il personale dipendente ed include altresì il valore delle ferie godute quest'anno dai dipendenti, nonché il Premio di Risultato dei dipendenti e l'MBO dei dirigenti.

La variazione del costo è direttamente correlata all'incremento del numero medio di dipendenti nell'esercizio.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a Amm.to Immob.ni immateriali	106.451	296.663	-190.212
b Amm.to Immob.ni materiali	662.482	705.902	-43.420
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e del	0	0	0
<b>totale per Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>768.933</b>	<b>1.002.565</b>	<b>-233.632</b>

La voce comprende l'ammortamento di immobilizzazioni su tutte le commesse non relative alla realizzazione di beni ricadenti nel Patrimonio disponibile dello Stato.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
12) Accantonamenti per rischi			
a Imposte, rischi latenti e contenziosi	3.673.649	1.207.874	2.465.775
<b>totale accantonamenti per rischi</b>	<b>3.673.649</b>	<b>1.207.874</b>	<b>2.465.775</b>

Nella voce sono iscritti accantonamenti per rischi per spese legali su controversie, commentati nella voce fondo rischi.

La voce comprende essenzialmente l'accantonamento per 2.949 K Euro su Crediti IVA a rimborso.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
13) Altri accantonamenti			
a Ferie non godute	165.722	97.907	67.815
<b>totale per altri accantonamenti</b>	<b>165.722</b>	<b>97.907</b>	<b>67.815</b>

L'accantonamento per ferie non godute rappresenta la copertura dei costi relativi ai giorni di ferie non godute dai dipendenti.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
14) Oneri diversi di gestione			
a Oneri tributari	160.921	306.233	-145.312
b Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
c Prestazioni art. 4 comma 1 D.M. 305/98	0	0	0
d Perdite su crediti	0	887	-887
e Altri oneri	108.218	101.788	6.430
totale per Oneri diversi di gestione	269.139	408.908	-139.769

Gli oneri tributari accolgono contributi previdenziali su collaborazioni ed imposte e tasse varie.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>C</b> <u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>			
15) Proventi da partecipazione	0	0	0
16) Altri proventi finanziari			
a da crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	380.892	869.371	-488.479
c proventi da c/c bancari	369.267	36.252	333.015
d proventi diversi dai precedenti	680.004	453.163	226.841
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-57.257	-371.181	313.924
17 bis) Utile/Perdita su Cambi	9.307	-4.525	13.832
totale proventi ed oneri finanziari(C)	1.382.213	983.080	399.133

Gli "**Altri Proventi ed oneri finanziari**" (C16) comprendono il risultato della gestione della liquidità aziendale per rendimento dei Titoli di Stato e della gestione separata MPV (356 K Euro), Interessi di competenza dell'esercizio su rimborsi IVA incassati nel 2013 (313 K Euro), Altri interessi su crediti (11 k Euro).

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>D</b> <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
18) Rivalutazioni			
a di partecipazioni	0	0	0
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a di partecipazioni	0	0	0
b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale rettifiche di valore di attività finanziarie(D)	0	0	0

**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>E</b> <u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione	7.932.462	373.346	7.559.116
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione e delle imposte relative a esercizi precedenti.	-3.058.400	-485.975	-2.572.425
totale proventi ed oneri straordinari (E)	4.874.062	-112.629	4.986.691

I "**Proventi diversi e straordinari**" (E20) sono rappresentati, essenzialmente da interessi di competenza di esercizi precedenti su rimborsi di crediti IVA erogati nel 2013 (7.266 k Euro), da proventi da favorevole definizione di controversie relative alle attività previste dal DM 305/98 art.4 comma 1 (330 K Euro) e da proventi da aziende ed Enti per attività di competenza degli esercizi precedenti.

Gli "**Oneri diversi e straordinari**" (E21) oltre ad accogliere oneri per fatture di competenza di esercizi precedenti ,ricomprendono oneri per danni e sinistri subiti su impianti (532 K Euro), oneri per mancato riconoscimento di costi su vecchi SAL e rettifiche degli stessi a seguito di favorevole definizione di controversie relative alle attività previste dal DM 305/98 art.4 comma 1 (1.981 K euro) e adjustment su rendicontazioni attive (di cui 128 K euro su Laboratorio di qualifica Spaziale).

**VOCE 22 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono costituite così come riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
IRES			
IRAP	825.298	909.634	-84.336
	825.298	909.634	-84.336

Si evidenzia che la base imponibile IRAP per il 2013 è stata determinata secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

La quantificazione dell'IRAP corrente è avvenuta utilizzando l'aliquota nominale IRAP pari al 4,97% vigente per il periodo d'imposta 2013 nella Regione Campania.

Da ultimo, nella Tabella seguente si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale da Bilancio e l'onere fiscale teorico ai fini IRAP.

CONTEGGIO PER IL CALCOLO DELL'IRAP		Onere fiscale (4,97%)
- Differenza tra valore e costi della produzione	5.364.385	
- Costi non rilevanti ai fini IRAP	28.442.718	
<b>Totale</b>	<b>33.807.103</b>	<b>1.680.213</b>
Rigiro delle Differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
- Costi di cui all'art. 11 del D. Lgs 446/97	781.502	
- Cuneo fiscale	-3.262.113	
- Deduzioni (Inail, disabili e ricercatori)	-14.892.795	
- Ricavi rilevanti ai fini IRAP	332.466	
- Utilizzo Fondo tassato	-26.417	
- Costi rilevanti ai fini IRAP	-134.154	
<b>Totale</b>	<b>-17.201.511</b>	<b>-854.915</b>
Imponibile Irap	16.605.592	
<b>Irap corrente per l'esercizio</b>		<b>825.298</b>

L'onere effettivo dell'imposta IRAP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è pari a 2,4%.

## Capo IV

### ALTRE INFORMAZIONI

#### **DATI SULL'OCCUPAZIONE**

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Dati puntuali:

Categoria	31.12.2013		31.12.2012		Variazione
		<i>di cui assenti</i>		<i>di cui assenti</i>	
DIRIGENTI	14	1	14	1	0
QUADRI e IMPIEGATI	328	5	323	5	5
OPERAI	12	1	12	1	0
<b>Totale</b>	<b>354</b>		<b>349</b>		<b>5</b>

Dati medi dei dipendenti presenti:

Categoria	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
DIRIGENTI	13,00	12,71	0,29
QUADRI e IMPIEGATI	322,50	303,69	18,81
OPERAI	11,00	11,05	- 0,05
<b>Totale</b>	<b>346,5</b>	<b>327,45</b>	<b>19,05</b>

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL per i dipendenti delle AZIENDE METALMECCANICHE.

**AMMINISTRATORI, SINDACI E ORGANI DI CONTROLLO**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi, comprensivi dei rimborsi spese, spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai componenti del Comitato Consultivo Scientifico, ai componenti gli Organi di Controllo (COMMISSIONE PRORA).

<b>Categoria</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
AMMINISTRATORI	222.556	197.917	24.639
SINDACI	118.306	149.783 -	31.477
COMITATO CONSULTIVO SCIENTIFICO	13.408	19.052 -	5.644
COMMISSIONE PRORA	21.700	2.646	19.054
<b>Totale</b>	<b>375.970</b>	<b>369.399</b>	<b>6.572</b>

**PARTI CORRELATE**

I contratti con le Aziende e/o gli Enti Soci, sono stati stipulati a prezzi di mercato.

**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Il CIRA non ha a portafoglio strumenti finanziari derivati.

**ACCORDI FUORI BILANCIO**

Il CIRA non ha formalizzato accordi fuori bilancio.

**IL CAPITALE SOCIALE**

La ripartizione del capitale sociale, al 31/12/13, rappresentato da Azioni ordinarie, è la seguente:

AZIONISTI	N° AZIONI	Quota Capitale in Euro	Percentuale Azionaria
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA	9.000	464.850,00	47,182
CONSORZIO A.S.I.- CE	3.025	156.241,25	15,858
ALENIA AERMACCHI S.p.A.	2.226	114.972,90	11,670
THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A.	1.701	87.856,65	8,917
AVIO S.p.A.	1.011	52.218,15	5,300
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	1.000	51.650,00	5,242
PIAGGIO AERO INDUSTRIES S.p.A.	269	13.893,85	1,410
MICROTECNICA S.r.l.	250	12.912,50	1,311
AVIOINTERIORS S.r.l.	104	5.371,60	0,545
DEMA S.p.A.	103	5.319,95	0,540
MAGNAGHI AERONAUTICA	103	5.319,95	0,540
SELEX ELECTRONIC SYSTEM Spa. (*)	61	3.150,65	0,320
AERO SEKUR S.p.A.	31	1.601,15	0,163
OMA S.p.A.	30	1.549,50	0,157
PIRELLI & C. S.p.A.	30	1.549,50	0,157
SECONDO MONA S.p.A.	30	1.549,50	0,157
VULCANAIR S.p.A.	29	1.497,85	0,152
AEREA S.p.A.	24	1.239,60	0,126
CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.p.A.	12	619,80	0,063
INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE S.p.A.	12	619,80	0,063
SALVER S.p.A.	12	619,80	0,063
VITROCiset S.p.A.	12	619,80	0,063
<b>TOTALE</b>	<b>19.075</b>	<b>985.223,75</b>	<b>100,000</b>

**INCASSI su programma Prora investimenti dal 1985 al 31/12/2013**

I valori sono espressi in migliaia di Euro.

<b>Descrizione</b>	<b>K€</b>
Incassi per SSAALL al 31/12/12	271.503
Contributo MIUR per PWT/Scirocco	42.752
Anticipo su L. 110/85	18.076
Anticipo su L. 64/86	22.119
Anticipo sul Contributo ESA per PWT/Scirocco	17.546
Anticipo Spese di gestione 85-91	16.788
Anticipo per Rettifiche sui SSAALL	165
<b>Totale Incassato MIUR</b>	<b>388.949</b>
POP Campania 95-99 Misura 1.1 - Via Maiorise	425
POP Campania 95-96 Misura 1.1 - Via Brezza	322
<b>Totale incassato Regione Campania</b>	<b>747</b>
Contributo ESA per PWT/Scirocco	17.546
<b>Totale incassato ESA</b>	<b>17.546</b>
<b>TOTALE INCASSI Art. 4 c. 1 DM 305/98</b>	<b>407.243</b>
<b>Altri incassi</b>	
Regione Campania Laboratorio di Qualifica Spaziale	383
<b>TOTALE INCASSATO al 31 dic. 2013</b>	<b>407.625</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Dati in migliaia di euro.

Descrizione	2013	2012
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		
- Utile dell'esercizio	10.795	13.220
- Ammortamenti e svalutazioni	769	1.003
- Variazione fondi rischi ed oneri	2.785	(3.475)
- Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(126)	(55)
- Rimanenze	(3.352)	(109)
- Crediti commerciali e altri crediti	(1.200)	(3.618)
- Debiti commerciali e altri debiti	(10.889)	(7.710)
- crediti tributari	29.136	11.176
- Altre attività	(32)	(94)
- Altre passività	10	(2)
<b>TOTALE (A)</b>	<b>27.896</b>	<b>10.336</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.151)	(1.019)
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(106)	(80)
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(2.535)	(160)
<b>TOTALE (B)</b>	<b>(3.792)</b>	<b>(1.259)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>		
- Incremento (riduzione) titoli iscritti nel circolante	(28.081)	(1.099)
<b>TOTALE (C)</b>	<b>(28.081)</b>	<b>(1.099)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)</b>	<b>(3.977)</b>	<b>7.978</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO PERIODO	26.905	18.927
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO (A+B+C)	(3.977)	7.978
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO	22.928	26.905

Il Flusso di cassa da attività di esercizio è stato sensibilmente incrementato dagli incassi di crediti Tributari (IVA) conseguenti alla risoluzione positiva di tutti i contenziosi instauratisi con l'Agenzia delle Entrate, di cui alcuni ultradecennali. Anche l'ultimo contenzioso, in ordine di tempo, ha avuto già una soluzione positiva in primo grado.

La liquidità generatasi ha consentito la prosecuzione degli investimenti PRORA, anche in assenza di liquidazione degli ultimi SSAALL presentati al MIUR..

Quanto sopra esposto ha avuto come riflesso la riduzione dei debiti verso il MIUR.

**FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sono stati descritti nella relazione sull'andamento della gestione sociale.

**CONCLUSIONE**

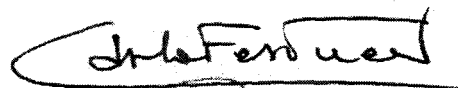
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si attesta, inoltre, che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Società, risultano nelle scritture contabili.

**Il Consiglio di Amministrazione**

Prof. Luigi Carrino



Sig. Carlo Festucci



Prof. Francesco Capalbo

